



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 10 dicembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 11
— Fallimenti	» 12
— Eredità	» 12
— Riconoscimento di proprietà	» 12
— Proroga termini	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 95

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 96
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 103
— Consigli notarili	» 103

Rettifiche	» 104
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 104
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAPPER-NO - S.p.a.

Sede in Meldola (FC), via Roma n. 188, int. 1
Capitale sociale € 16.925.000 interamente versato
R.I. di Forlì - Cesena e codice fiscale n. 00462220401

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Meldola (FC), via Roma n. 202 il giorno 30 dicembre 2003 ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2003 e documenti accompagnatori: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 dicembre 2003 stesso luogo stessa ora.

Meldola, 24 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leone Orioli.
S-25512 (A pagamento).

MC QUAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Piani di S. Maria n. 72
Capitale sociale € 1.047.620,60 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 04878860586
R.E.A. di Roma n. 467651
Codice fiscale n. 04878860586
Partita I.V.A. n. 01318801006

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Roma, via Antonio Bertoloni n. 29 in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 2003, alle ore 9, ed, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione in ordine all'aumento della quota di partecipazione al capitale sociale della Mc Quay Service S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Claudio Capozio.

S-25526 (A pagamento).

ASM RIETI - S.p.a.

Sede legale in via Tancia n. 23
Capitale sociale € 2.800.000,00 interamente versato
Registro imprese Rieti n. 20463/97
Codice fiscale n. 90024440571
Partita I.V.A. n. 00852040575

Il socio unico comune di Rieti è convocato in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 29 dicembre 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo e determinazioni compensi;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Richiesta di parere ex art. 2364 comma 1, n. 4 su:
incarico direttore generale;
raccolta differenziata;
designazioni consiglieri soc. controllate, relativi compensi e stato relativi accordi;
4. Proposta certificazione bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Rieti, 2 dicembre 2003

Il presidente ASM: Luigi Gerbino.

S-25528 (A pagamento).

MEDCOMPANY - S.p.a.

(in liquidazione)

Serie legale in Bologna, via Alfonso Torregiani n. 1/3
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna
con codice fiscale n. 13026800154
Iscritta al n. 411.245
del repertorio economico amministrativo di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi il giorno 29 dicembre 2003 alle ore 11, presso lo studio del dott. Luca Sifo in Bologna, via Guerrazzi n. 28/5, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del piano di riparto finale agli azionisti delle attività; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Nicola Bottecchia.

S-25550 (A pagamento).

AUTOGERMA

Sede in Verona, viale G. R. Gumpert n. 1
Capitale sociale € 46.480.500

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede della società, per lunedì 29 dicembre 2003 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione martedì 30 dicembre 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;
2. Approvazione nuovo statuto sociale con adeguamento alle norme di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 novembre 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli Istituti di Credito incaricati.

Verona, 27 novembre 2003

D'incarico del Consiglio di amministrazione
Gli amministratori delegati:
J. Wohlfarter - W. Rasper

S-25558 (A pagamento).

I.L.T.E. - S.p.a.**Industria Libreria Tipografica Editrice**

Sede in Moncalieri (TO), via F. Postiglione n. 14
Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
Iscritta al repertorio economico amministrativo
con il numero 202136
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470170010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Moncalieri (TO), via F. Postiglione n. 14, per il giorno 29 dicembre 2003, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, fermo restando che la suddetta assemblea si potrà tenere anche anticipatamente o successivamente in forma totalitaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale oppure presso le sedi della Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Nottola

S-25570 (A pagamento).

SELLA SOUTH HOLDING - S.p.a.**Gruppo Banca Sella**

Biella, via C. Colombo n. 9
Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il proprio codice fiscale n. 01227980222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 2003, in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 2003, in seconda convocazione, alle ore 10, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un dividendo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: rag. Enzo Panico.

S-25599 (A pagamento).

ENOLGAS BONOMI - S.p.a.

Sede sociale in Concesio (BS), via Europa n. 227/229
Capitale sociale € 300.000,00
Registro delle imprese di Brescia n. 00294510177
R.E.A. di Brescia n. 134842
Codice fiscale n. 00294510171

I signori soci, i signori amministratori ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 2003 alle ore 9 presso la sede sociale in Concesio via Europa n. 227/229, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante all'Organo amministrativo.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fissata per il giorno 30 dicembre 2003 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Concesio, 28 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonomi Tobia

S-25597 (A pagamento).

IMEFIN - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Ancona
e codice fiscale n. 00934200429
R.E.A. C.C.I.A.A. Ancona n. 99727

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali degli uffici siti in Corinaldo, via Passo del Turco n. 13, per mercoledì 31 dicembre 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 2003 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile). Relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso. Deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti agli Organi sociali per l'esercizio sociale 1° settembre 2003 - 31 agosto 2004;
3. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno sabato 28 febbraio 2004, alle ore 11.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Corinaldo, 1° dicembre 2003

Imefin S.p.a.
L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-25601 (A pagamento).

SOFITER - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa n. 35
Capitale sociale € 1.550.000 interamente
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Torino 05103930011

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici in Torino, corso Francia n. 35, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 2003 alle ore 14,45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 30 giugno 2003 - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni inerenti;
2. Rinnovo cariche sociali. Deliberazioni a sensi art. 2364, 1° comma del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Torino, 1° dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Grassi dott. Secondo

S-25598 (A pagamento).

VITERIA CARNICA - S.p.a.

Sede in Paluzza, via Nazionale n. 74
Capitale sociale € 490.200,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 00165900309
R.E.A. n. 117182 del Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Viteria Carnica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del dott. Angelo Boatto in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 48 per il giorno 29 dicembre 2003 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 gennaio 2004, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002;
2. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale della società;
3. Delibere ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
4. Delibere conseguenti;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Esame proposta di revisione dello statuto sociale ai disposti del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche (Riforma del diritto societario);
7. Nomina di un revisore;
8. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 1° dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Angelo Boatto.

C-33671 (A pagamento).

F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Martino Bianchi n. 103
Capitale sociale € 2.170.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 00851950162

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 dicembre 2003 in prima convocazione alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Alzano Lombardo, via Martino Bianchi n. 103, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in materia.

Alzano, 1° dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Piccinini

C-33684 (A pagamento).

I.C.S. - S.p.a.**Industria Composizioni Stampate**

Romano di Lombardia (BO), via Dante Alighieri n. 100/106
Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00868250150
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 00868250150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Romano di Lombardia, via Dante Alighieri n. 100/106, per le ore 14 del giorno 13 gennaio 2004, in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 2004 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Vari ed eventuali.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso istituto bancario.

Romano di Lombardia, 26 novembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione: Seosaimh Antoin O'Duill.

C-33700 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Ancona
e codice fiscale n. 00931630420
R.E.A. C.C.I.A.A. Ancona n. 99077

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali degli uffici siti in Corinaldo (AN), via Passo del Turco n. 13, per mercoledì 31 dicembre 2003 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 2003 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile). Relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso. Deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti agli Organi sociali per l'esercizio sociale 1° settembre 2003 - 31 agosto 2004;
3. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno sabato 28 febbraio 2004, alle ore 9.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Corinaldo, 1° dicembre 2003

Finaf S.p.a.

L'amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-25600 (A pagamento).

ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.

L'assemblea generale degli azionisti della società Antiche Fornaci D'Agostino S.p.a sede legale Salerno, via S. Alfonso Maria de' Liguori n. 16, capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato, R.E.A. n. 252402, registro delle imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964250654 è convocata in sede ordinaria c/o la sede sociale in prima adunanza il 29 dicembre 2003 alle ore 15,30 ed in seconda adunanza l'8 gennaio 2004, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina o riconferma dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenza Cassetta

S-25680 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche (MC), zona industriale «A»,
via S. Pertini n. 88/92

Capitale sociale € 1.084.566 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 00130800436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130800436

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Damiani, notaio in Civitanova Marche in via Speri n. 18, per il giorno 27 dicembre 2003 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2003, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 12, 25 e 26 dello statuto sociale;
3. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario, contenuta nei decreti legislativi n. 5 e n. 6, entrambe del 17 gennaio 2003, mediante modifica degli articoli 4, 5, 9, 11, 14, 18, 19, 21, 24, 27, 28 e introduzione della disciplina del diritto di recesso.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma dell'art. 2370 del Codice civile e da statuto.

Civitanova Marche, 29 novembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Reucci Mario

S-25723 (A pagamento).

S.T.I.R. - S.p.a.

I signori azionisti della S.T.I.R. S.p.a., sede Roccaraso (AQ), via per Pietransieri, località Cesalunga, capitale sociale € 102.000,00 interamente versato, Tribunale di Sulmona n. 420769, R.E.A. n. 43584, codice fiscale n. 82000170660, sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli, via A. Depretis n. 5 il 29 dicembre 2003 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 31 dicembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere conseguenziali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto sociale.

S.T.I.R. S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Varriale

S-25681 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale € 2.184.000 versato

R.E.A. di Milano n. 1125962

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 dicembre 2003 ad ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2003. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Corvi de Luigi

S-25736 (A pagamento).

C.M.S.P. - S.p.a.

Sede legale in Frossasco (TO), via Torino n. 2/10

Capitale sociale € 7.575.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pinerolo n. 02053430019

C.C.I.A.A. - R.E.A. di Torino n. 527866

Codice fiscale n. 02053430019

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria
del 29 dicembre 2003*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 dicembre 2003 alle ore 11, presso lo studio del dott. Roberto Frascinelli, in Torino, via Botero n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2003, stessi ora e luogo, (auspicabilmente in via totalitaria in data antecedente) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vincolo di accantonamento utili per un importo massimo di € 403.000,00, per la realizzazione del programma d'investimento inserito nel Patto territoriale del Pinerolese (Progetto n. 17) e relativo all'unità produttiva ubicata in Frossasco (TO), via Torino n. 2/10: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali connesse al punto precedente.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tomasì Canovo Angelo

S-25740 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via Dell'Artigianato n. 27
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 01880630239
Codice fiscale n. 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Dossobuono di Villafranca (VR), via dell'Artigianato n. 27, presso la sede sociale il giorno 27 dicembre 2003 ad ore 9, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi nella misura di € 5.000.000 da prelevarsi dagli utili a nuovo;

Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Francesco Spataro

M-8057 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- a) TV 2002 - 2004 Cod. ISIN IT0003307839 (ced. n. 4)
b) TV 2003 - 2005 Cod. ISIN IT0003480677 (ced. n. 2)

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

- a) 5 dicembre 2003 - 4 giugno 2004 è 1,10% lordo;
b) 7 dicembre 2003 - 6 giugno 2004 è 1,05% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-25737 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. - CARIM

Sede in Rimini
Capitale sociale € 117.498.000
Registro imprese di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 15 dicembre 2003:

Operatività estero, negoziazione valori esteri:

negoziazione banconote estere (acquisto/vendita da parte della Banca), cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata, recupero, spese per singola operazione: € 4,10, valuta di regolamento su conto corrente: giorno dell'operazione, recupero spese per regolamento su conto estero: € 4,10, commissioni di servizio per regolamento su conto estero: 0,25% importo operazione, con un minimo di € 2,20, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

negoziazione traveller's cheques (acquisto/rilascio da parte della Banca), spese fisse per la negoziazione: € 6,20, commissione percentuale per l'acquisto: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20, commissione percentuale per il rilascio: 1,50% del controvalore (se espressi in Yen giapponesi 2,00%), valuta di regolamento per accredito su conto corrente: 10 giorni lavorativi, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

negoziazione SBF assegni in divisa tratti su banche estere, cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata, commissione di servizio percentuale: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20, spese fisse per la negoziazione: € 6,20, valuta di accredito in conto corrente: 10 giorni lavorativi forex, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

negoziazione SBF assegni in euro tratti su banche estere (Paesi U.E.), commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20, spese fisse per la negoziazione: € 6,20, valuta di accredito in conto corrente: 10 giorni lavorativi forex, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

negoziazione SBF assegni in divisa tratti su banca italiana (compresa Banca CARIM), cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata, commissione di servizio percentuale: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20, spese fisse per la negoziazione: € 6,20, valuta di accredito in conto corrente: 3 giorni lavorativi per assegni tratti su Banca Carim - 10 giorni lavorativi per assegni tratti su altre banche italiane, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

negoziazione SBF assegni in euro conto estero tratti su banca italiana (compresa Banca Carim), commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20, spese fisse per la negoziazione: € 6,20, valuta di accredito in conto corrente: 2 giorni lavorativi per assegni tratti su Banca Carim, 3 giorni lavorativi per assegni tratti su altre banche italiane, commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50.

Operatività estero, anticipi e finanziamenti import/export:

condizioni di tasso per operazioni in euro, tasso annuo nominale convertibile massimo, fisso per tutta la durata dell'operazione: finanziamenti import 8,50%, anticipi export 8,50%, operazioni finanziarie 8,50%, liquidazione interessi in via posticipata, calcolo degli interessi eseguito con riferimento all'anno-civile (365 giorni);

condizioni di tasso per operazioni in divisa, cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata, tasso annuo nominale convertibile massimo, fisso per tutta la durata dell'operazione: tasso Euromercato di periodo del giorno di lavorazione maggiorato di 4,00 punti di spread per finanziamenti import e anticipi export - 5,00 punti di spread per operazioni finanziarie, liquidazione interessi in via posticipata, calcolo degli interessi eseguito con riferimento all'anno commerciale (360 giorni).

Altre condizioni per anticipi e finanziamenti:

commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con minimo di € 2,20, spese fisse per apertura, rinnovo, estinzione e liquidazione interessi: € 6,10, penale per anticipata estinzione di operazioni finanziarie: 2,00% dell'importo residuo, calcolato per i giorni compresi tra la valuta di estinzione e la data di scadenza del finanziamento, spese percentuali di istruttoria, erogazione e/o rinnovo finanziamento: 0,10%, con un minimo di € 77,47 e un massimo di € 516,46;

commissione per ritiro/decadenza pratica, post/delibera: € 200,00; commissione per mancato utilizzo linee di credito per operazioni finanziarie: 0,125% dell'importo non utilizzato, con un minimo di € 50,00 e un massimo di € 1.000,00 per trimestre; commissione per proroga affidamento su linee di credito per operazioni finanziarie: € 150,00.

Operatività estero, portafoglio import/export:

condizioni per effetti import/export; commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20; commissione percentuale per incasso: 0,20%, dell'importo, con un minimo di € 7,75 e un massimo di € 41,32; commissione percentuale per accettazione: 0,10% dell'importo, con un minimo di € 7,75 e un massimo di € 10,28; spese fisse di regolamento: € 10,00;

condizioni per documenti import/export commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20; commissione percentuale per incasso: 0,40% dell'importo, con un minimo di € 10,36 e un massimo di € 77,47; commissione percentuale per accettazione: 0,10% dell'importo, con un minimo di € 15,47 e un massimo di € 25,82; spese fisse di regolamento: € 10,00;

condizioni per assegni import/export, commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20; commissione percentuale per incasso: 0,20% dell'importo, con un minimo di € 7,75 e un massimo di € 41,32; spese fisse di regolamento: € 10,00;

condizioni di valuta su portafoglio, valuta applicata su portafoglio export in Euro/divisa: senza negoziazione 2 giorni lavorativi forex, con negoziazione 3 giorni lavorativi, forex.

Altre spese e commissioni:

commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50; recupero spese per spedizione effetti/documenti import/export a mezzo corriere particolare primo 1/2 kg Europa occidentale € 41,32, Europa orientale € 67,14, Stati Uniti d'America e Canada € 67,14, altri paesi € 87,80, successivi 1/2 kg oppure frazioni Europa occidentale e orientale € 25,82, Stati Uniti d'America e Canada € 36,15, altri paesi € 51,65;

commissione per rilascio documentazione a fronte fornitura di merce: lettera liberatoria € 150,00; e girata su polizza di carico € 150,00; autentica di firma € 150,00.

Operatività estero, crediti documentari e crediti di firma:

condizioni per crediti documentari import, commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20; commissione percentuale di apertura: 0,15% per mese o frazione con un minimo di € 42,60; diritto fisso per modifica: € 42,60; commissione percentuale di utilizzo a vista: 0,25% con un minimo di € 25,82; commissione percentuale di utilizzo differito: 1 mese 0,30%, 2 mesi 0,40%, 3 mesi 0,60%, 4 mesi 0,80%, 5 mesi 1,00%, 6 mesi 1,20% con un minimo (per tutte le durate) di € 42,60; spese fisse per operazioni € 10,00;

condizioni per crediti documentari export, commissione di servizio percentuale: 0,25% dell'importo, con un minimo di € 2,20; diritto fisso per notifica: € 42,60; diritto fisso per modifica: € 42,60; commissione percentuale di utilizzo a vista: 0,25% con un minimo di € 25,82; commissione percentuale di conferma: definita in relazione al paese estero e alla banca emittente, con un massimo del 10,00% annuo, spese fisse per operazioni € 10,00;

condizioni di valuta su redditi documentari, valuta applicata su crediti documentari export in Euro/divisa: senza negoziazione 2 giorni lavorativi forex, con negoziazione 3 giorni lavorativi forex.

Altre spese e commissioni:

commissione per rilascio CVS: € 66,50, spese percentuali di istruttoria e compilazione pratica: 1,00%, con un minimo di € 65,00 e un massimo di € 520,00; commissione percentuale per rilascio credito di firma: 3,60% annuale dell'importo (0,30% per mese o frazione), applicate in via anticipata in ragione d'anno al momento della registrazione dell'atto; commissione per pratiche urgenti € 258,23; commissione per ritiro/decadenza pratica post/delibera: € 200,00;

recupero spese per spedizione effetti/documenti import/export a mezzo corriere particolare: primo 1/2 kg Europa occidentale € 41,32, Europa orientale € 67,14, Stati Uniti d'America e Canada € 67,14, altri paesi € 87,80, successivi 1/2 kg oppure frazioni Europa occidentale e orientale € 25,82, Stati Uniti d'America e Canada € 36,15, altri paesi € 51,65.

Operatività estero, ordini di pagamento:

condizioni per bonifici in partenza transfrontalieri (direttiva 97/5/CE) fino a € 12.500,00 standardizzati; commissione per operazione con regolamento in conto corrente: € 3,50; commissione per opera-

zione con regolamento per cassa: € 7,00; tempi di esecuzione: entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi successivi alla data di accettazione dell'ordine; commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50.

condizioni per bonifici in partenza transfrontalieri (direttiva 97/5/CE) fino a € 12.500,00 non standardizzati (privi di coordinate bancarie e/o con coordinate incomplete); commissione per operazione con regolamento in conto corrente: € 3,50; commissione per operazione con regolamento per cassa: € 7,00; penale per coordinate assenti e/o incomplete: € 3,50 + spese reclamate dalla controparte recuperate in via anticipata, per complessivi € 10,00; valuta di addebito in conto corrente: giorni esecuzione; tempi di esecuzione: entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi successivi alla data di accettazione dell'ordine; commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

condizioni per bonifici in partenza transfrontalieri (direttiva 97/5/CE) di importi superiore a € 12.500,00 e fino a € 50.000,00 cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata; commissione di servizio percentuale: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20; commissione per operazione: € 14,25; commissione per comunicazione di conferma: verso Italia € 4,15, verso estero € 7,25; valuta di addebito in conto corrente: giorno esecuzione, tempi di esecuzione: entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi successivi alla data di accettazione dell'ordine; commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

condizioni per bonifici in partenza non rientranti nella direttiva 97/5/CE, cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata; commissione di servizio percentuale: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20; commissione per operazione: € 14,25; commissione per comunicazione di conferma: verso Italia € 4,15; verso estero € 7,25; commissione per operazioni con natura di giroconto: € 6,10; valuta di addebito in conto corrente: giorno esecuzione; commissione per rilascio C.V.S.: € 6,50;

condizioni per bonifici in arrivo transfrontalieri (direttiva 97/5/CE) di importo fino a € 12.500,00 standardizzati, commissione per operazione: nessuna; valuta di accredito in conto corrente: 1 giorno lavorativo successivo alla data in cui la somma resa disponibile a Banca Carim;

condizioni per bonifici in arrivo transfrontalieri (direttiva 97/5/CE) di importo superiore a € 12.500,00 e fino a € 50.000,00 e/o non rientranti nella direttiva 98/5/CE, cambio applicato: listino interno determinato in base alle quotazioni della giornata, commissione al servizio percentuale: 0,25% del controvalore, con un minimo di € 2,20; commissione per operazione € 6,10, valuta di accredito in conto corrente: 1 giorno lavorativo successivo alla data in cui la somma è resa disponibile a Banca Carim per bonifici rientranti nella direttiva 97/5/CE, 3 giorni lavorativi successivi alla stessa data per bonifici non rientranti nella direttiva 97/5/CE.

Operatività estero, conti correnti estero (conti in divisa a residenti e in euro/divisa a non residenti):

condizioni di tasso per conti estero, tasso avere annuo nominale convertibile al lordo delle imposte vigenti (ove applicate): in relazione alla divisa del conto, con un minimo di 0,00%; tasso dare annuo nominale convertibile massimo: in relazione alla divisa del conto, con un massimo del 75,00% (pari a 98,8540% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione); tasso di maggiorazione per l'eccedenza dal limite di fido, oppure per il passaggio a debito di rapporti non affidati: 4 punti; capitalizzazione interessi creditori/debitori: trimestrale; calcolo degli interessi eseguito con riferimento all'anno commerciale (360 giorni) per i conti in divisa e all'anno civile (365 giorni) per i conti in euro;

condizioni di spesa per conti estero, spese fisse di chiusura per liquidazione rapporto: € 60,00; commissione trimestrale massimo scoperto: 1,000%; commissione trimestrale massimo: scoperto per utilizzi extra fido: 1,250%; recupero spese per invio estratto conto: € 3,10; recupero spese per invio corrispondenza: € 0,50 per ciascun inoltro di corrispondenza, spese di estinzione del rapporto: € 50,00; costo per la richiesta di estratto conto allo sportello: € 0,52; costo per ogni assegno: nessuno;

condizioni di valuta per conti esteri, spedizioni di versamento contante in euro e in divisa: giorno operazione, assegni in euro tratti su Banca Carim: 2 giorni lavorativi; assegni in euro tratti su banca italiana: 3 giorni lavorativi; assegni in divisa, tratti su Banca Carim: 3 giorni lavorativi; assegni in divisa tratti su banca italiana: 10 giorni lavorativi; assegni in euro/divisa tratti su banca estera: 10 gg. lavorativi forex;

condizioni di valuta per conti esteri, operazioni di prelievo valuta per operazioni effettuate a mezzo assegno bancario: data emissione assegno.

Crediti di firma Italia:

condizioni per rilascio crediti di firma Italia, spese percentuali di istruttoria: 1,00% dell'importo, con un minimo di € 65,00 un massimo di € 520,00; commissione percentuali per rilascio credito di firma: 3,60% annuale dell'importo (0,30% per mese o frazione), applicate in via anticipata in ragione d'anno al momento della registrazione dell'atto; commissione per pratiche urgenti: € 258,23; commissione per ritiro/decadenza di pratica post delibera: € 200,00

Gestione di portafogli:

commissioni trimestrali di gestione su linea GPM «28, obbligazionaria flessibile aggressiva» percentuale massima 0,250%, minimo € 52,00; commissioni trimestrali di gestione su linea GPF «58 - obbligazionaria flessibile aggressiva»: percentuale massima 0,250%, minimo € 26,00.

Servizio Bankpass Web:

condizioni per il cliente consumatore, canone di adesione annuale: € 20,00;

condizioni per l'esercente, canone di attivazione: € 50,00; canone di adesione annuale: € 200,00 commissione per singola transazione effettuata: € 0,20; commissione percentuale sull'importo delle transazioni: per carte Visa e Mastercard non inferiore al 3,00%, per carte PagoBancomat non inferiore al 1,50%.

Rimini, 2 dicembre 2003

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il direttore generale: Alberto Martini

S-25738 (A pagamento).

**CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare
dell'Emilia Romagna iscritto all'albo dei gruppi bancari
con il codice 5387.6, al numero 5168 dell'Albo delle Banche*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al numero 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2004, verranno apportate le seguenti variazioni dei tassi di interesse:

tassi attivi:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,50 b. p. di tutte le posizioni non paramentrate a specifici indici, a partire da quelle regolate al tasso del 4,50%, mantenendo il tasso massimo di Istituto pari al 13,00% per il tasso di fido e al 13,25% per il tasso di extra-fido;

tassi passivi:

diminuzione generalizzata dei tassi di interesse creditori, sia conti correnti che depositi a risparmio, non legati a specifici parametri, nella misura massima di 0,25 b. p. di tutte le posizioni in essere, regolate a tassi pari o superiori all'1,01%

L'Aquila, 1° dicembre 2003

p. Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-25739 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «Legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, degli avvisi pubblicati da parte di Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. («FSV») nelle *Gazzette Ufficiali* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss. e n. 136 del 14 giugno 2003 pag. 152 e 153, FSV comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, ha acquistato *pro soluto* da Findomestic Banca S.p.a. («Findomestic Banca»), ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, con effetto dalla data in cui essi sono sorti, i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° novembre 2003 ed il 30 novembre 2003 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati negli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss. e n. 136 del 14 giugno 2003 pag. 152 e 153.

FSV ha conferito incarico a Findomestic Banca ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, continueranno a pagare a Findomestic Banca S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° dicembre 2003

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-25552 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Atto di citazione

Il sig. Santini Umberto nato a Piandimeleto (PU) il 20 dicembre 1937 ed ivi residente, rappresentato dall'avv. Giuliano Melini del foro di Urbino, con atto del 5 novembre 2003 cita avanti al Tribunale di Urbino, per l'udienza del 20 febbraio 2004, i signori:

1) Agostini Antonia; 2) Agostini Camilla; 3) Agostini Camilla fu Ubaldo; 4) Agostini Clara; 5) Agostini Clelia; 6) Agostini Dante fu Girolamo; 7) Agostini Emma fu Ubaldo; 8) Agostini Franco; 9) Agostini Italia; 10) Agostini Lino; 11) Agostini Margherita; 12) Agostini Maria; 13) Agostini Mario fu Vittorio; 14) Agostini Mauro; 15) Agostini Veronica; 16) Lazzarini Ada di Nazzareno; 17) Lazzarini Angela di Nazzareno; 18) Agostini Alfredo di Luigi; 19) Agostini Girolamo di Luigi; 20) Agostini Giuseppina di Luigi;

con invito agli stessi a costituirsi in giudizio nei termini e per gli effetti degli articoli 166 e 167 C.P.C. per sentirsi dichiarare proprietario per effetto di usucapione dei seguenti beni immobili: terreni agricoli si-

ti in Comune di Piandimeleto (PU) fraz. S. Sisto, località Ca' Buchero, predio «La Piana», distinti in C.T. del predetto Comune al foglio 11 coi seguenti mappali:

a) mappale n. 349 della superficie di 0.3.30, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 0,20, R.A. € 0,03;

b) mappale n. 351 della superficie di 0.15.24, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 0,94, R.A. € 0,16;

c) mappale n. 352 della superficie di 0.25.86, seminativo arboreo, classe 4, R.D. € 8,01, R.A. € 8,01;

d) mappale n. 370 della superficie di 0.14.93, seminativo, classe 4, R.D. € 2,70, R.A. € 3,08;

e) mappale n. 373 della superficie di 0.3.94, seminativo, classe 4, R.D. € 0,70, R.A. € 0,81;

f) mappale n. 624 della superficie di 0.35.9, seminativo, classe 4, R.D. € 6,34, R.A. € 7,25. Il tutto confinante con strada vicinale Ca' Buchero, stesso usucapiente, propr. Larghetti, salvo altri.

Il presidente del Tribunale di Urbino con provvedimento del 17 novembre 2003 su conforme parere del P.M. ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Giuliano Melini.

S-25602 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA Sezione distaccata di San Donà di Piave

Estratto decreto acquisto per usucapione fondo rustico

Visto l'art. 1159-bis Codice civile e l'art. 2 della legge n. 346 del 1976, dichiara l'avvenuto acquisto per usucapione a favore di Comparin Romolo, nato il 5 giugno 1944 a Torre di Mosto (VE), del fondo rustico sito nel Comune di San Donà di Piave e catastalmente individuato al foglio 4 del Comune di San Donà di Piave, con il mappale n. 95 - seminativo - classe 23 - di are 02,50 - R.D. € 1,92; dispone la pubblicazione del presente decreto nelle forme indicate dall'art. 3, comma 2, della legge n. 346 del 1976.

San Donà di Piave, 10 ottobre 2003 - Il giudice f.to dott. Alessandra Cardarelli.

Si dà notizia che, ai sensi della succitata legge, contro tale decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di novanta giorni di affissione all'Albo del Tribunale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave e all'Albo del Comune di San Donà di Piave.

San Donà di Piave, 24 novembre 2003

Avv. Pietro Comito.

C-33653 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO - ROMA

Al T.A.R. Roma 3^a Sezione bis RG 5965/2003 ricorre Sabina Corona contro il M.I.U.R. per l'annullamento del decreto ministeriale 16 aprile 2003, n. 40 col quale si approvava la nuova tabella per la valutazione dei titoli del personale docente delle scuole della 3^a fascia delle graduatorie permanenti, limitatamente a quanto disposto al punto 4 e alla nota 2, nonché del decreto 17 aprile 2003 del direttore generale. Propone diverse censure: violazione legge n. 124/1999, legge n. 306/2000 art. 6, decreto ministeriale 24 novembre 1998, art. 3, D.I.M. 4 giugno 2001, n. 268, art. 8, eccesso di potere per illogicità, disparità di trattamento. Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo alla prima udienza pubblica utile di febbraio 2004.

Avv. Maria Corona.

C-33703 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

Estratto di atto di citazione

Con atto di citazione il sig. Remorini Giovanni e la sig.ra Cerruti Donata, residenti in Bioglio (BI), via Secondo Alberto Cerruti n. 7 (Fraz. Ceretto), hanno citato davanti al Tribunale di Biella, per l'udienza del 27 gennaio 2004, ore 9 e segg. Ghirardi Danilo, Schiesaro Maria, nonché gli eventuali eredi degli ormai deceduti Gruppallo Roberto, Gruppallo Ruggero, Valle Artemisia, Valle Felicina per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«riconoscere e dichiarare l'acquisto del diritto di proprietà in capo ai signori Remorini Giovanni e Cerruti Donata sugli immobili siti presso il comune di Bioglio (BI) e censiti al catasto al foglio 24, particelle 28 (sub 1 e 3), 30 e 31, per avvenuta usucapione ordinaria ex art. 1158 Codice civile». In seguito all'istanza dell'attore, il presidente del Tribunale di Biella, in data 12 novembre 2003, con decreto steso in calce all'atto di citazione, ha autorizzato la notificazione dello stesso per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Giuseppe D'Amico.

C-33668 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA Cancelleria Civile

Il giudice, sull'istanza di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione, a far data dal 1960, del fabbricato rurale in agro di Teggiano, alla contrada Fravetta in catasto censito e distinto a n. 37, part.lla n. 868, fabbricato rurale di are 1,80. par.lla 439 di are 3,40 sem.(2) RD. 20,40 RA 6.12 - partita 9421 - confinante con beni di capobianco Antonio, Innamorato Gesualda e Di Sani Caterina, iscritta al n. 158/99 reg.gen.P.omissis.

Dichiara che i cespiti sopra indicati siti nel territorio del Comune di Teggiano sono di proprietà di Innamorato Nicola nato a Teggiano il 26 agosto 1932 ed ivi res.te codice fiscale NNM NCL32M26D292Q. Manda al ricorrente di provvedere alla ulteriore pubblicità prevista dall'art. 4 della legge 10 maggio 1976, n. 346 e trascorsi i termini di legge senza che siano intervenute opposizioni, dispone per la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Salerno e per la voltura catastale, esonerando i competenti Uffici da ogni responsabilità.

Sala Consilina, 9 giugno 2003

Innamorato Nicola.

C-33678 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

Al T.A.R. Napoli (Sezione II R.G. n. 10583/2003) ricorre Galli della Loggia Italo (avv. D'Ascoli e Punzo) contro MIUR per l'annullamento della graduatoria 14 luglio 2003 definitiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania di Napoli classe di concorso A020 da cui è stato escluso.

Deduce che, avendo conseguito abilitazione all'insegnamento di «Meccanica, Macchina e Disegno» in virtù di partecipazione al concorso ordinario indetto ex legge n. 358/1974, ha diritto ad essere inserito nella graduatoria *de qua*.

Con ordinanza n. 5396/2003 il T.A.R. ha accolto la domanda cautelare fissando il merito al 4 marzo 2004.

Avv. Maria Rosaria Punzo.

S-25679 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Puglia
 Bari, via G. Matteotti n. 2

Elenco n. 15.

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5 terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Nato a	Deceduto	Già residente nel Comune di
1	14894/M	Tagarelli Giuseppe	26-05-1934	Rutigliano	07-03-2002	Rutigliano
2	1523/G	Schirone Francesco	08-10-1916	Bari	12-07-1998	Lecce
3	6421/C	Schirone Francesco	08-10-1916	Bari	12-07-1998	Lecce
4	4550/G	Massenzio Pietro	22-02-1918	Circello	09-09-1997	Casalnuovo Monterotaro
5	7022/G	Delli Carri Rosa	10-05-1907	Foggia	13-09-1996	Foggia
6	2972/G	Chirico Maria	15-01-1910	Ceglie Messapica	04-06-2003	S. Vito dei Normanni
7	3629/G	Silvestris Michele	08-12-1911	Chieuti	17-11-200	Chieuti
8	21036/G	Diana Paolo	14-01-1894	Sannicandro G.	11-11-1980	Sannicandro G.
9	21037/G	Diana Paolo	14-01-1894	Sannicandro G.	11-11-1980	Sannicandro G.
10	5460/M	Serafino Maria	05-05-1939	S. Donato di Lecce	16-04-2003	Fasano
11	17451/G	Nichil Vincenzo	22-07-1912	S. Cassiano	29-05-2002	S. Cassiano
12	17216/G	Borracci Giuseppe	28-08-1920	Noicattaro	16-01-2002	Noicattaro
13	17233/C	Sanno Bartolo	16-10-1914	Messina	03-12-2001	Monza

Al riguardo si avverte che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Bari, 20 novembre 2003

Il dirigente: dott.ssa Donata Grottola.

C-33710 (Gratuito)

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il Tribunale ordinario di Roma in data 4 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari di € 7.000,00 l'uno (n. 2500553629 e n. 2500553630) emessi a favore della SCIP S.r.l. (Banca di Roma, succ. 107, largo B. Marcello - Roma).

Opposizione 15 giorni.

Cristina Daroczy.

S-25506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Banca Toscana S.p.a., con sede legale e dir.ne generale in Firenze, via L. Pancaldo n. 4, con suo decreto in data 3 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento, tra gli altri, del seguente titolo di credito:

assegno di conto corrente postale n. 3031150380 di L. 10.504.800 (diecimilionicinquecentoquattromilaottocento) tratto in data 20 dicembre 2001 da Consorzio Residenza Miami - Ladispoli su conto corrente postale n. 89826002 intrattenuto con Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Ladispoli con sede in Ladispoli, via Caltagirone snc, all'ordine di Paganini M. e figli, negoziato presso la filiale di Ladispoli della Banca Toscana,

autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente Banca Toscana S.p.a. dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 27 novembre 2003

Avv. Massimo Mannocchi.

S-25543 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario di Treviglio con decreto del 12 novembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2500656715 di € 864,32 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo S.p.a. il 7 ottobre 2003 a favore di Duzioni Giuseppina fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Duzioni Giacomo.

C-33701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto in data 28 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6640024689-12 di € 10.315,29 tratto dalla sig.ra Agata Mele sul c/c n. 7000335 della Banca popolare del Materano beneficiaria Nonsolopelle S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ove non sia proposta opposizione.

Avv. Angelo Pagliara.

C-33706 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto in data 25 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento di vaglia cambiario di L. 10.000.000 emesso in Roma il 4 maggio 1990 in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Roma con scadenza al 29 novembre 1991 a firma Vincenzo Valletta e Antonietta Maglione, via Romoli 8 - Monte Porzio Catone.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Luigi De Vitis.

C-33699 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 novembre 2003, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

annotati di iscrizione di ipoteca a garanzia iscritta in Bari il 17 settembre 1991 al n. 33302 R.G.:

n. 15 effetti cambiari dell'importo di L. 1.875.000 cadauno, emessi da Bucceroni Dalia in favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., due dei quali aventi scadenza il 20 novembre 1991, otto dei quali aventi scadenza mensile consecutiva dal 20 dicembre 1991 al 20 luglio 1992, cinque dei quali aventi scadenza mensile consecutiva dal 20 novembre 1992 al 20 marzo 1993;

annotati di iscrizione di ipoteca a garanzia iscritta in Bari il 7 luglio 1992 al n. 3078 R.G.:

n. 4 effetti cambiari dell'importo di L. 5.000.000 cadauno, emessi da Bucceroni Dalia in favore di Sangrila S.r.l., due dei quali scadenti il 31 dicembre 1992, uno scadente il 31 gennaio 1993, uno scadente il 28 febbraio 1993;

annotati di iscrizione di ipoteca a garanzia iscritta in Bari il 16 luglio 1992 al n. 723 R.G.:

n. 12 effetti cambiari dell'importo di L. 2.500.000 cadauno, emessi da Bucceroni Dalia in favore di Sangrila S.r.l., quattro dei quali aventi scadenza il 15 novembre 1992, quattro dei quali aventi scadenza il 15 dicembre 1992, quattro dei quali aventi scadenza il 15 gennaio 1993; autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bucceroni Dalia.

C-33704 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Foggia - Sezione distaccata di Cerignola, con decreto in data 4 novembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria dell'importo di L. 5.000.000 pari ad € 2.582,28 emessa il 3 maggio 1993 scadente il 3 novembre 1993 a favore di Dipasquale Ciro a firma di Selano Giacinto, con iscrizione di ipoteca sull'appartamento sito in Stornarella (FG) alla via C. Colombo n. 44.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Antonio Ciccone.

C-33926 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Avellino, in data 6 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, del buono postale fruttifero ordinario n. 881 dell'importo di L. 1.000.000 (lire un milione), emesso in data 25 giugno 1981 dall'Ufficio postale di Torre le Nocelle (AV), intestato a Capone Concetta, nata a Torre le Nocelle il 2 luglio 1937 e a Capone Domenico, nato a Torre le Nocelle il 1° gennaio 1909, con pari facoltà di rimborso, tuttora acceso e non riscosso.

Avv. Carmine Capone.

C-33702 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale civile IV Sezione fallimenti di Bari, con decreto del 20 ottobre 2004, vista l'istanza di riabilitazione civile del sig. Leone Luigi, nato a Modugno il 24 novembre 1961 ed ivi residente alla via Santa Lucia n. 13/A, dichiarato fallito con sentenza del 19 dicembre 1988, procedura chiusa per mancanza di attivo, ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto con il quale si assegna il termine di giorni trenta dalla pubblicazione a chi ne abbia interesse per proporre opposizione presso l'Ufficio di Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari.

Avv. Marilena Marrazzo.

C-33705 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Vista la segnalazione del sig. Garri Guido residente in Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 Codice civile, dichiara giacente l'eredità relitta da Porcheddu Angela, nata a Genova il 25 marzo 1918 residente e domiciliata in vita in Genova, ivi deceduta il 13 giugno 2003. Nomina curatore l'avv. Sara Savoldelli con studio in Genova, via Serra n. 2/9.

(Omissis)

Genova, 15 luglio 2003

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-33644 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Il giudice del Tribunale di Massa, con decreto 30 settembre 2003, ha nominato curatore dell'eredità giacente Giorgieri Arturo, nato a Massa il 5 luglio 1937, deceduto il 12 febbraio 1999, la dott.ssa Maria Assunta Montefinale con studio in Carrara, viale XX Settembre n. 215.

Massa, 4 novembre 2003

Dott.ssa Maria Assunta Montefinale.

C-33672 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele del Tribunale di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 Codice civile, dichiara giacente l'eredità relitta da Crippa Iolanda Iride, nata a Londra (GB) il 5 maggio 1920 residente e domiciliata in vita in Genova, ivi deceduta il 12 febbraio 2003, nomina curatore il dott. Ugo Semeria con studio in Genova, piazza Colombo, 1/6

(Omissis).

Genova, 4 ottobre 2003

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario:
dott. Mazza Galanti Francesco

C-33643 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà
(legge n. 1610, 14 novembre 1962,
e succ. pror. legge n. 754 1° gennaio 1973)

Con decreto 23 ottobre 2003, il G.U. di Lecco, ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Lizzoli Gian Battista Premana 1° luglio 1966, dell'immobile in Premana distinto con il mappale 1914.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Gian Battista Lizzoli.

C-33681 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**

Presidenza

Prot. n. 19401/Gab.Pref.

Decreto n. 873

Il presidente della regione*,

Vista la richiesta in data 21 novembre 2003, prot. n. 3853, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento della filiale di Aosta della Banca di Roma, che non ha potuto funzionare regolarmente il giorno 5 novembre 2003 a causa dell'astensione dal lavoro del personale della società incaricata della lavorazione degli assegni per conto della Banca stessa;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1. I termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, degli sportelli della Banca di Roma (filiale di Aosta), che non hanno potuto funzionare regolarmente il

giorno 5 novembre 2003 a causa dell'astensione dal lavoro del personale della società incaricata della lavorazione degli assegni per conto della Banca stessa sono prorogati di 15 giorni a partire dal 6 novembre 2003.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di gabinetto della Presidenza della regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca sopracitata.

Aosta, 25 novembre 2003

Il presidente della regione*: Carlo Perrin.

* Nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

C-33707 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 10599/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3735 del 5 novembre 2003, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 in favore degli sportelli della filiale di La Spezia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzioni per l'intera giornata a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 degli sportelli di La Spezia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 19 novembre 2003

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 24 ottobre 2003.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Filiale di La Spezia:

Ceparana di Bolano, via Romana n. 54;

Deiva Marina, piazza del Popolo n. 1;

Levanto, via J. Da Levanto n. 22;

Varese Ligure, piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-33714 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 10599/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3735 del 5 novembre 2003, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del

provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 in favore degli sportelli di La Spezia della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzioni per l'intera giornata a causa dell'astensione dal lavoro del personale.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 degli sportelli di La Spezia della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 19 novembre 2003

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 24 ottobre 2003.

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. - Filiale di La Spezia:

via Chiodo;

corso Cavour;

Sarzana.

C-33715 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2392/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 10 ottobre 2003, dalle ore 8,25 alle ore 11,30, le agenzie di Agliana, via Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi n. 41/B, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarata, via Montalbano n. 279/B, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 4634 in data 17 ottobre 2003 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed esigenze interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli Annunzi Legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità e alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 10 ottobre 2003, dalle ore 8,25 alle ore 11,30, delle agenzie di Agliana, via Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi n. 41/B, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarrata, via Montalbano n. 279/B, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio territoriale del governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente pari numero in data 30 ottobre 2003.

Pistoia, 10 novembre 2003

Il prefetto: Di Mattia.

C-33716 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2357/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel periodo dal 29 settembre all'8 ottobre 2003 compreso le agenzie che di seguito si riportano rispettivamente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. e della Banca C.R. Firenze S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.:

- filiale di Abetone, via Brennero n. 287;
- filiale di Agliana, fraz. S. Piero, via Roma n. 72;
- filiale di Buggiano, fraz. Borgo a Buggiano, via Indipendenza;
- filiale di Chiesina Uzzanese, via Dante Alighieri n. 22;
- filiale di Cutigliano, piazza Umberto I n. 6;
- filiale di Lamporecchio, via A. Gramsci n. 28;
- filiale di Larciano, piazza Vittorio Veneto;
- filiale di Marliana, fraz. Panicagliora, via Mammianese n. 216/B;
- filiale di Massa e Cozzile (Margine Coperta), piazza Resistenza,

n. 14;

- filiale di Massa e Cozzile, fraz. Margine Coperta, loc. Traversagna, c/o Centro Commerciale Montecatini, via Biscolla n. 48;
- filiale di Monsummano Terme, via Buozzi n. 9;
- filiale di Monsummano Terme, loc. Cintolese, piazza dei Martiri

n. 17/18;

- filiale di Montale, piazza Giovanni XXIII n. 10;
- filiale di Montecatini Terme, viale G. Verdi n. 13;
- filiale di Montecatini Terme, via Leonardo da Vinci n. 4;
- filiale di Pescia, Borgo della Vittoria n. 2, via Ruga degli Orlan-

di n. 86;

- filiale di Pescia, fraz. Castellare di Pescia, via Alberghi;
- filiale di Pescia, fraz. Collodi, via delle Cartiere n. 21;
- filiale di Pieve a Nievole, piazza XXVII Aprile n. 20;
- filiale di Pistoia, via Roma n. 3;
- filiale di Pistoia (Porta Carratica), via IV Novembre, ang. via

Gorizia;

- filiale di Pistoia, via di Porta al Borgo n. 95/97;
- filiale di Pistoia, via Porta San Marco n. 234;
- filiale di Pistoia, via Porta Lucchese, ang. via Puccini;
- filiale di Pistoia, viale Adua, ang. via Don Minzoni;
- filiale di Pistoia, c/o Presidio Ospedaliero di Pistoia, U.S.L. n. 3,

viale Matteotti;

- filiale di Pistoia, c/o Confcommercio Pistoia, viale Adua n. 128;
- filiale di Pistoia, c/o Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., via Ci-

liegiole;

- filiale di Pistoia, fraz. Chiazzano, via Provinciale Pratese n. 445;
- filiale di Pistoia, fraz. Le Piastre, via Nazionale Modenese

n. 664;

- filiale di Pistoia, fraz. Piteccio, piazza Begliomini n. 1;
- filiale di Pistoia, fraz. S. Agostino, via di Bure Vecchia n. 6 (Se-
- zione Pegni);
- filiale di Pistoia, loc. Bottegone, via Statale Fiorentina n. 729/A;
- filiale di Pistoia, loc. Candeglia, via Padre Antonelli n. 520;
- filiale di Pistoia, loc. Capostrada, via Dalmazia n. 337;
- filiale di Pistoia, fraz. Masiano, loc. Casenuove di Mariano, via
- Montalbano n. 256;
- filiale di Pistoia, loc. S. Agostino, via Galvani, ang. via Fermi;
- filiale di Piteglio, via Fratelli Germani n. 5;
- filiale di Ponte Buggianese, via Buggianese n. 45/47;
- filiale di Quarrata, piazza Risorgimento;
- filiale di Quarrata, fraz. La Catena, via Statale Fiorentina n. 435;
- filiale di Quarrata, fraz. Olmi, via Statale Fiorentina n. 296;
- filiale di Quarrata, fraz. Valenzatico, via del Cantone;
- filiale di Sambuca Pistoiese, fraz. Pavana Pistoiese, loc. Dogana,
- via Nazionale n. 180;
- filiale di San Marcello Pistoiese, piazza Giacomo Matteotti
- n. 147;
- filiale di San Marcello Pistoiese, c/o Europa Metalli S.p.a., via
- Nazionale;
- filiale di Serravalle Pistoiese, fraz. Casalguidi, via E. Polacci;
- filiale di Serravalle Pistoiese, fraz. Masotti, via Statale n. 435.
- Banca C.R. Firenze S.p.a.:
- filiale di San Marcello Pistoiese, via Leopoldo n. 35 (già via Ga-
- vinana n. 3);
- filiale di Montecatini Terme, via IV Novembre n. 69.

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 4567 in data 14 ottobre 2003 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali e agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli Annunzi Legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel periodo dal 29 settembre all'8 ottobre 2003 compreso delle sopraindicate Agenzie rispettivamente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. e della Banca C.R. Firenze S.p.a. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio territoriale del governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente pari numero in data 30 ottobre 2003.

Pistoia, 10 novembre 2003

Il prefetto: Di Mattia.

C-33718 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2570/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 24 ottobre 2003 l'agenzia di Pistoia, via Pacinotti n. 3, della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., le agenzie di Agliana, via Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi n. 41/b, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarrata, via Montalbano n. 279/b, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. nonché le agenzie di Agliana, piazza IV Novembre, di Larciano, via Matteotti n. 181, di Montecatini Terme, piazza Gramsci, di Pistoia, via Galvani, ang. via Fermi, e via Pacini n. 19, di Ponte Buggianese, via XXIV Maggio n. 1, e di Quarrata, via Montalbano n. 203, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 4888 del 4 novembre 2003 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli Annunzi Legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità e alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 dell'agenzia di Pistoia, via Pacinotti n. 3, della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., delle agenzie di Agliana, via Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi n. 41/b, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarrata, via Montalbano n. 279/b, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. nonché delle agenzie di Agliana, piazza IV Novembre, di Larciano, via Matteotti n. 181, di Montecatini Terme, piazza Gramsci, di Pistoia, via Galvani, ang. via Fermi, e via Pacini n. 19, di Ponte Buggianese, via XXIV Maggio n. 1, e di Quarrata, via Montalbano n. 203, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio territoriale del governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 13 novembre 2003

Il prefetto: Di Mattia.

C-33717 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 1211/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 3459 del 3 novembre 2003, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Agricola Mantovana, sportelli di Badia Polesine, Bergantino e Castelinassa interessata

il giorno 24 ottobre 2003 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 24 ottobre 2003 della Banca Agricola Mantovana, sportelli di Badia Polesine, Bergantino e Castelmassa.

Rovigo, 24 novembre 2003

Il prefetto: Lomastro.

C-33712 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 1240/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 3504 del 6 novembre 2003, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Lodi, sportello di Rovigo interessata il giorno 24 ottobre 2003 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 24 ottobre 2003 della Banca Popolare di Lodi, sportello di Rovigo.

Rovigo, 24 novembre 2003

Il prefetto: Lomastro.

C-33713 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 1186 /16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 003410 del giorno 29 ottobre 2003, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso le note della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, riguardanti le sedi di cui all'allegato elenco, interessate nel giorno del 24 ottobre 2003 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 24 ottobre 2003, presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, riguardanti le sedi di cui all'allegato elenco.

Rovigo, 22 novembre 2003

Il prefetto: Lomastro.

C-33711 (Gratuito).

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (cod. ABI 6225)

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione Sportelli
RO	ROVIGO	P.zza V. Emanuele II, 45/47	Agenzia di città n. 1 di P.za Vittorio Emanuele II	12201	Chiuso
RO	ROVIGO	Viale Porta Po, 97/A	Agenzia di città n. 3	12203	Chiuso
RO	ROVIGO	Viale Tre Martiri, 140	Agenzia di città n. 6 - Ospedale Civile - Rovigo	12205	Chiuso
RO	ROVIGO	Via Vittorio Veneto, 37	Agenzia di città n. 7 - Tassinia - Rovigo	12206	Chiuso
RO	ROVIGO	Viale Amendola, 17	Agenzia di città n. 4 di Viale Amendola	12208	Chiuso
RO	ROVIGO	Via Mazzini, 9/11/13	Ufficio Tesorerie Rovigo	12294	Chiuso
RO	ROSOLINA	V.le del Popolo, 41/43	Filiale di Rosolina	23200	Chiuso
RO	ADRIA	C.so Garibaldi, 11	Succursale di Adria	63120	Chiuso
RO	ADRIA BOTTRIGHE	Via D. Alighieri, 6	Agenzia di Bottrighe	63121	Chiuso
RO	ADRIA	Via Lupati, 6	Agenzia di città n. 1 - Adria	63122	Chiuso
RO	ARQUA' POLESINE	Via XX Settembre, 33	Agenzia di Arquà Polesine	63140	Chiuso
RO	BADIA POLESINE	Via Carducci, 24	Filiale di Badia Polesine	63150	Chiuso
RO	CANARO	Via Roma, 159	Agenzia di Canaro	63180	Chiuso
RO	CEREGNANO	Via Martiri XXV Aprile, 353	Agenzia di Ceregnano	63230	Chiuso
RO	FICAROLO	C.so Matteotti, 79	Filiale di Ficarolo	63290	Chiuso
RO	FIESSO UMBERTIANO	Via Verdi, 26	Filiale di Fiesso Umbertiano	63300	Chiuso
RO	LENDINARA	P.zza Risorgimento, 19	Filiale di Lendinara	63340	Chiuso
RO	LOREO	Via Roma, 7	Filiale di Loreo	63350	Chiuso
RO	MELARA	Via Garibaldi, 43/45	Agenzia di Melara	63370	Chiuso
RO	OCCHIOBELLO	Via Roma, 30	Agenzia di Occhiobello	63380	Chiuso
RO	OCCHIOBELLO SANTA MARIA MADDALENA	Via Brodolini, 1	Filiale di Santa Maria Maddalena	63381	Chiuso
RO	POLESELLA	P.zza Matteotti, 431	Filiale di Polesella	63420	Chiuso
RO	STIENTA	P.zza S. Stefano, 46	Agenzia di Stienta	63460	Chiuso
RO	TRECENTA	Via Matteotti, 12	Agenzia di Trecenta	63480	Chiuso
RO	VILLADOSE	Zona Industriale, 53/55	Agenzia di Villadose	63490	Chiuso
RO	GAIBA	Via Roma, 6	Agenzia di Gaiba	72850	Chiuso

IL PRESENTE ALLEGATO FORMA PARTE INTEGRANTE

DEL DECRETO PREFETTIZIO N. 1186/16.5/GAB.

DEL 22.11.2003

27/10/03

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1561/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4952 del 7 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale, attuata nel giorno 24 ottobre 2003 dalle ore 8,15 alle ore 13,30, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata d'itale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 24 ottobre 2003, dalle ore 8,15 alle ore 13,30:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenze interessate: Bientina, Casale Marittimo, Casciana Terme, Calci, Calcinai, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Cevoli, Chianni, Fabbrica, Guardistallo, Larderello, Montecatini Val di Cecina, Montefoscoli, Montescudaio, Peccioli, Perignano, Pisa ag. 1, Pisa, Pomarance, Ponsacco Ponteginori, Riparbella, Santo Pietro Belvedere, Saline, San Miniato, Santa Luce, Selvanelle, Volterra Ag. 1 (Sportello Didattico), Volterra.

Pisa, 17 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33719 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1562/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 4942 del 7 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 24 ottobre 2003, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Banca Toscana S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Banca Toscana S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata d'itale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 24 ottobre 2003:

Banca Toscana S.p.a.:

dipendenze interessate: Pisa ag. di Banchi, Pisa ag. 1, Pisa ag. 2, Pisa ag. 3, Ponsacco, Ponte a Egola, Pontedera, Buti, Bientina, Peccioli, Castelfranco di Sotto, Pisa ag. di Cisanello, Pontedera ag. 1, Pontedera ag. 2, San Frediano a Settimo, Navacchio, Cascina, Calci, Vicopisano, Terricciola, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Lorenzana, Pisa ag. di Marina, San Miniato, Vecchiano.

Pisa, 17 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33720 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 25122/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5688, in data 7 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 settembre u.s., nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero indetto dalla CGIL Piemonte l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Cuneo e Bagnolo Piemonte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero del 30 settembre scorso, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 24 novembre 2003

Il prefetto: Avellone.

C-33721 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 36562/Arel Proc. 9716

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4386 del 4 novembre 2003 con la quale il Direttore della Succursale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per gli uffici della sopracitata Banca ubicati in Pavia e provincia, impossibilitate a funzionare regolarmente, e cioè: sede di Pavia; agenzia n. 1 di Pavia; agenzie di Belgioioso, Certosa di Pavia, Mede, Gadasco, Tromello; agenzie numeri 1 e 2 di Vigevano;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso, nel giorno 24 ottobre 2003, dallo sciopero del personale dipendente;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 48 n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 18 novembre 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto dirigente dell'Area

Raccordo con gli enti locali: dott.ssa G. D'Onofrio

C-33723 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. N. 36570/Arel Proc. 9721

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4404 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della Succursale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Regionale Europea S.p.a., la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per gli uffici della sopracitata Banca ubicati in Pavia e provincia, impossibilitate a funzionare regolarmente, e cioè: sede di Pavia; agenzie di Pavia Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, S. Paolo Crocione, Cravino, S. Pietro in Verzolo; filiali di Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Maghemo, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, S. Martino Siccomario, Sanazzaro de' Burgondi, Siziano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati Pavia, Casei Gerola, Godiasco, Varzi, Voghera ag. 1, Cassolnovo;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso, nel giorno 24 ottobre 2003, dallo sciopero del personale dipendente;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 18 novembre 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto Dirigente dell'Area
Raccordo con gli enti locali:
dott.ssa G. D'Onofrio

C-33722 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 36539/Arel Proc. 9697

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4385 del 4 novembre 2003 con la quale il Direttore della Succursale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Agricola Mantovana, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per gli uffici della sopracitata Banca ubicati in provincia di Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, e cioè: filiale di Parona e agenzia di Casorate Primo;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso, nel giorno 24 ottobre 2003, dallo sciopero del personale dipendente;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 18 novembre 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto dirigente dell'Area
Raccordo con gli enti locali: dott.ssa G. D'Onofrio

C-33724 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2028/Gab - 2003/2297 - WA

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 4079 del 11 novembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 24 ottobre 2003, gli sportelli del Banco di San Giorgio S.p.a., dipendenza di Carrara, non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero generale nazionale proclamato dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003, presso la sopra indicata dipendenza del Banco di San Giorgio S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 17 novembre 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-33725 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2001/Gab - 2003/2297 - WA

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 4044 del 7 novembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 24 ottobre 2003, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dipendenza di Massa, Centro Commerciale, non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero generale nazionale proclamato dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003, presso la sopra indicata dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 17 novembre 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-33726 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00303888 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nei giorni 29, 30 settembre e 1, 2, 3, 4, 5, 6 ottobre 2003, a causa di eventi di natura eccezionale;

Considerato che a seguito del noto black out energetico che ha interessato l'intero territorio nazionale, si è verificato un incidente di rilevante portata presso il centro IBM di Vimercate che ha interrotto la funzionalità operativa dei calcolatori e, conseguentemente, causato l'indisponibilità del sistema di elaborazione dei dati e l'irregolare funzionamento delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a.;

Premesso che tale evento eccezionale ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 242882 del 16 ottobre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 29, 30 settembre e 1, 2, 3, 4, 5, 6 ottobre 2003, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nelle giornate sopraindicate.

Milano, 29 ottobre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5 del 29 ottobre 2003.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nei giorni 29, 30 e 1, 2, 3, 4, 5, 6 ottobre 2003.

Dipendenze in Milano:

via della Moscova n. 33;
via Borgogna n. 2-4;
via Bocchetto n. 13;
via Padova n. 21;
via Rosellini n. 2;
via La Spezia n. 1;

piazza Firenze n. 14;
largo Gelsomini n. 12;
corso Lodi n. 111;
via Spartaco n. 12;
corso di Porta Romana n. 63;
via Secchi n. 2, ang. piazza S. Francesca Romana;
viale Romagna n. 14;
via Dolci n. 1;
via Solari n. 19;
via Buonarroti n. 22;
viale Coni Zugna n. 71;
corso Magenta n. 87 Porta Vercellina;
corso Indipendenza n. 14;
piazzale de Agostini n. 8;
via Canonica n. 54;
via Lomonaco n. 15, ang. viale Lombardia;
via Vitruvio n. 38, via Settembrini;
via Salasco n. 31;
via Olona n. 14;
viale Marche n. 56;
via Gentilino n. 4;
via Campanini n. 4 c/o Actis Sim S.p.a.;
via Pindamonte n. 2;
via Astesani n. 16;
piazzale Piola n. 8;
via Solari n. 3;
via Padova n. 97;
via Traù n. 3;
corso di Porta Ticinese n. 1;
via P. Sarpi n. 12;
via Pergolesi n. 25;
via Sanzio n. 22;
via Piave n. 15;
largo Zandonai n. 3;
piazzale Nigra n. 1;
via G. B. Grassi n. 89;
via Boccaccio n. 2.

Dipendenze in provincia:

Cassina De Pecchi, via Matteotti n. 2-4;
Brugazzo, via IV Novembre n. 80;
Binzago, via Conciliazione n. 29;
Lainate, via Garzoli n. 17;
Arcore, via Casati n. 45;
Monza, via Manzoni n. 22-30;
Rho, corso Europa n. 209;
Cornate D'Adda, via Circonvallazione n. 10-14;
Seregno, via Medici da Seregno n. 29-31;
Colnago di Cornate d'Adda, via S. Pellico n. 10;
Lissone, via San Carlo n. 4;
Legnano, via Novara n. 8;
Cornaredo, piazza Libertà n. 62;
Paderno Dugnano, via Rotondi n. 13-a;
Monza, via Rota n. 50;
Sesto S. Giovanni, viale Casiraghi n. 40;
Veduggio al Lambro, largo della Repubblica n. 7;
Melzo, piazza della Repubblica n. 10;
Opera, via Diaz n. 2;
San Giuliano Milanese, via F.lli Cervi n. 31;
Cinisello Balsamo, via Libertà n. 68, piazza Turati;
Brugherio, via De Gasperi n. 58-62-64;
Monza, viale Stucchi n. 110 (Roche Boehringer S.p.a.);

Rozzano, viale Lombardia n. 17;
Eresse, via Roma n. 16;
Cologno Monzese, via Indipendenza n. 32 (ang. piazza Castello);
Peschiera Borromeo, via della Liberazione n. 41;
Parabiago, via Santa Maria n. 22;
Rho, via Meda n. 47;
Seregno, corso Matteotti n. 64;
Legnano, corso Sempione n. 221;
Lissone, via Cappuccina n. 22;
Canegrate, via Alessandro Manzoni n. 48/A;
Garbagnate, via Milano n. 110-112;
Corsico, via Cavour n. 45;
Corsico, viale Liberazione n. 26/28;
Corbetta, corso Garibaldi n. 14.

C-33727 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00303889 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,
Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 3 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano con nota n. 242838 del 16 ottobre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 3 ottobre 2003, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 29 ottobre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00303889 del 29 ottobre 2003.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 3 ottobre 2003.

Dipendenze in Milano:

filiale 1;

filiale 5;

sportello 8.

Dipendenze in provincia di Milano:

filiale Sesto San Giovanni.

C-33728 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00303835 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dall'unità operativa della sede di Milano della Julius Baer Creval Private Banking, sita in piazzale Marengo n. 6, non hanno potuto regolarmente funzionare nei giorni 29, 30 settembre e 1, 2, 3 ottobre 2003, a causa di eventi di natura eccezionale;

Considerato che a seguito del noto black out energetico che ha interessato l'intero territorio nazionale, si è verificato un incidente di rilevante portata presso il centro IBM di Vimercate che ha interrotto la funzionalità operativa dei calcolatori e, conseguentemente, causato l'indisponibilità del sistema di elaborazione dei dati e l'irregolare funzionamento della sede di Milano della Julius Baer Creval Private Banking;

Premesso che tale evento eccezionale ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 236955 del 10 ottobre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nelle giornate 29, 30 settembre e 1, 2, 3 ottobre 2003 dell'unità operativa della sede di Milano della Julius Baer Creval Private Banking, sita in piazzale Marengo n. 6, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 29 ottobre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-33730 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304024 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalle unità operative di Milano della Bancaperta S.p.a., site in piazzale Marengo n. 6 e via Feltre n. 75, non hanno potuto regolarmente funzionare nei giorni 29, 30 settembre e 1, 2, 3 ottobre 2003, a causa di eventi di natura eccezionale;

Considerato che a seguito del noto black out energetico che ha interessato l'intero territorio nazionale, si è verificato un incidente di rilevante portata presso il centro IBM di Vimercate che ha interrotto la funzionalità operativa dei calcolatori e, conseguentemente, causato l'indisponibilità del sistema di elaborazione dei dati e l'irregolare funzionamento delle unità operative di Milano della Bancaperta S.p.a., site in piazzale Marengo n. 6 e via Feltre n. 75;

Premesso che tale evento eccezionale ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 245757 del 21 ottobre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 29, 30 settembre e 1, 2, 3 ottobre 2003, dalle unità operative di Milano della Bancaperta S.p.a., site in piazzale Marengo n. 6 e via Feltre n. 75, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nelle giornate sopraindicate.

Milano, 8 novembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-33729 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1675/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

Filiale di Argenta (FE), via Mazzini n. 1/A.
Filiale di Berra (FE), piazza della Repubblica n. 32.
Filiale di Bondeno (FE), piazza G. Garibaldi n. 70.
Filiale di Cento (FE), corso del Guercio n. 54.
Filiale di Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 44.
Filiale di Comacchio (FE), piazza Folegatti n. 21.
Filiale di Copparo (FE), piazza del Popolo n. 4.
Filiale di Ferrara, via Padova n. 29/31.
Filiale di Ferrara, corso Giovecca n. 50.
Filiale di Ferrara, via Bologna n. 95/95/A.
Filiale di Ferrara, via Modena n. 86.
Filiale di Ferrara, via Copparo n. 132.
Filiale di Ferrara, piazzale Denegani n. 12.
Filiale di Formignana (FE), via della Vittoria n. 7.
Filiale di Goro (FE), via Mazzini n. 32-32/A - 32/B.
Filiale di Lagosanto (FE), piazza Vittorio Veneto n. 17.
Filiale di Massa Fiscaglia (FE), piazza Garibaldi n. 18.
Filiale di Mesola (FE), via G. Mazzini n. 22.

Filiale di Migliarino (FE), piazza della Libertà n. 1/D.
Filiale di Mirabello (FE), corso Italia n. 188.
Filiale di Portomaggiore (FE), via F. Bernagozzi n. 10/12.
Filiale di Ro (FE), via B. Santini n. 1.
Filiale di S.M. Codifiume (FE), via Fascinata n. 34/B.
Filiale di S. Martino (FE), via Chiesa n. 180.
Filiale di S. Nicolò (FE), via Nazionale n. 49/A.
Filiale di Sant'Agostino (FE), corso Roma n. 3.
Filiale di Tresigallo (FE), via Roma n. 42.
Filiale di Voghiera (FE), piazza Giovanni n. XXIII n. 20.

C-33732 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1679/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara, via Baluardi, piazza Travaglio;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33734 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1677/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Ravenna S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

Filiale di Ferrara, via Bologna n. 120.
Filiale di Porto Garibaldi (FE), via Bonnet n. 31.
Filiale di Argenta (FE), via Garibaldi n. 8/A.
Filiale di Comacchio (FE), via Zappata n. 9.
Filiale di Mesola (FE), via C. Battisti.
Filiale di Migliarino (FE), largo Nevio Zerbini n. 5.
Filiale di Portamaggiore (FE), via G. Garibaldi n. 12.
Filiale di Copparo (FE), viale Carducci n. 2.
Filiale di Codigoro (FE), via IV Novembre n. 37/39.

C-33731 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1680/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara: viale Cavour, 22/A;
filiale di Argenta (FE), via Circonvallazione n. 26/D;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33736 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1680/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della UniCredit Banca S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara, corso della Giovecca n. 17;
filiale di Ferrara, via Bologna n. 154;
filiale di Longastrino (FE), via Molinetto n. 4/a;
filiale di Lido degli Estensi (FE), viale Carducci n. 67-73;
filiale di Tresigallo (FE), via Roma n. 6;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33737 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1678/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Bondeno (FE), viale della Repubblica n. 4/B;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque

que giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33733 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1676/2003 - Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

filiale di Porto Garibaldi, piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33735 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3470/03/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004202 del 3 novembre 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 24 ottobre 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Ravenna, agenzia n. 1 di città, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 ottobre 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Ravenna, agenzia n. 1 di città, nell'intera mattinata del 24 ottobre 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 21 novembre 2003

Il prefetto: Calandrella.

C-33738 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030004365/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 11010 datata 16 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della UniCredit Banca, operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 23 settembre 2003, a causa di un'assemblea del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

ag. Firenze Vecchieffi, ag. via Brunelleschi, ag. via Carducci, ag. Europa 1, ag. Europa 2, ag. Giovine Italia, ag. Mille 1, ag. Mille 2, ag. viale Lavagnini, ag. viale Gramsci, ag. via Baccio da Montelupo, ag. via Baracca, ag. via Milanese, ag. piazza Verzaia, ag. viale Redi, ag. via Sansovino, ag. via di Novoli, ag. via Corridoni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della UniCredit Banca in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Il prefetto: Lombardi.

C-33740 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030004378/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 11003 datata 16 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria, operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nei giorni del 29 e 30 settembre e dal 1° al 6 ottobre 2003, a seguito del danneggiamento del centro elaborazione dati della IBM Italia S.p.a., fornitore dei servizi informatici della banca, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi:

Firenze corso dei Tintori n. 10-16/r;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare Commercio e Industria in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 30 ottobre 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-33739 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª Pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 16 ottobre 2003 al Tribunale di Como la signora Enrica Rusconi, quale coniuge ed erede unitamente alla figlia Marzia Vaiarelli ed al figlio minore Maurice Vaiarelli, ha richiesto che venga dichiarata la morte presunta ex art. 726 C.P.C. di Salvatore Massimo Vaiarelli nato a Bizzarrone (CO) il 31 marzo 1961, ultimo indirizzo conosciuto in Appiano Gentile (CO), via Pasubio n. 4, scomparso dal 1993 e dichiarato assente con sentenza n. 148 del 21 aprile 2000 del Tribunale di Como riunito in Camera di consiglio.

Il presidente del Tribunale di Como ha ordinato la pubblicazione della domanda per estratto due volte consecutive, a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* e su due giornali locali.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Como, cancelleria civili, dott. Nardecchia, entro sei mesi dal 31 dicembre 2003.

Como, 19 novembre 2003

Rusconi Enrica.

C-32638 (A pagamento - Dalla G.U. n. 278).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, Sezione prima civile, con sentenza del 9 maggio 2003, ha dichiarato la morte presunta di D'Agostino Vincenzo nato a Palermo il 21 settembre 1944, come avvenuta il giorno 3 dicembre 1991.

Palermo, 8 ottobre 2003

Avv. Pietro Bisconti.

C-33675 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LOMAGNA (Provincia di Lecco)

Lomagna, via F.lli Kennedy n. 20

Tel. 039922510 - Fax 0399225135

E-mail comune@comune.lomagna.lc.it

Sito internet: <http://www.comune.lomagna.lc.it>

Estratto avviso d'asta pubblica per alienazione immobiliare aree di proprietà comunale riferite alla unità di intervento n. 2 (edilizia convenzionata) in ambito P.L. 6 P.E.E.P.

L'esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto è fissato per il giorno sabato 10 gennaio 2004 alle ore 9, nella sede comunale di via F.lli Kennedy n. 20.

L'oggetto dell'asta è: catasto terreni: comune censuario di Lomagna mapp 3665-3666, foglio n. 7, superficie mq 4.232 = (già frazionata).

L'importo stabilito a base d'asta pubblica è: € 584.100,00 (cinquecentoottantaquattromilacentoo/00)

Il procedimento è: offerta segreta in miglioramento del prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.

L'ammissione all'incanto è subordinata alla costituzione preventiva, presso il Tesoriere comunale, di un deposito cauzionale pari al 10% del valore a base d'asta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

L'offerta ed i documenti ad essa inerenti dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, esclusivamente per raccomandata a mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, all'Ufficio protocollo del comune di Lomagna, via F.lli Kennedy n. 20, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta e quindi entro le ore 12 del giorno venerdì 9 gennaio 2004.

Per la visione di atti e documenti rivolgersi all'Ufficio tecnico negli orari di apertura, previo appuntamento telefonico al n. 0399225121.

Responsabile del procedimento è l'arch. Diego Toluzzo - Funzionario responsabile del servizio urbanistica/lavori pubblici del comune di Lomagna, tel. 0399225121.

Lomagna, 10 dicembre 2003

Il responsabile del servizio: arch. Diego Toluzzo.

C-33925 (A pagamento).

IPAB

Associazione Spezzina Contro la Tubercolosi

Ipab - Associazione Spezzina contro la Tubercolosi vende mediante asta pubblica che si terrà il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede dell'Associazione Spezzina Contro la Tubercolosi, sita in La Spezia, piazza D. Chiodo n. 24, innanzi al Commissario straordinario IPAB-La Spezia geom. Andrea Costa.

Lotto: Appartamento ubicato al piano 2 di piazza Domenico Chiodo n. 24, La Spezia, interno 3, libero, identificato al N.C.E.U. del comune della Spezia al foglio 34, mapp. 393, sub. 13, cat. A/2, classe 3, consistenza vani 5,5, superficie utile di mq. 142,86, prezzo € 178.000,00.

Fondo commerciale ubicato al piano terra di piazza Domenico Chiodo n. 24 - La Spezia, libero, identificato al N.C.E.U. del comune della Spezia al foglio 34, mappale 393, sub 2, cat. C/1, classe 10, consistenza mq 19, prezzo € 49.832,00.

Appartamento ubicato al piano 1° (ammezzato) di piazza Domenico Chiodo n. 24 - La Spezia, int. 1, libero, identificato al N.C.E.U. del comune della Spezia al foglio 34, mappale 393, sub. 11, cat. A/3, classe 4, consistenza vani 4, superficie utile mq 61,47, prezzo € 71.695,00.

Appartamento ubicato al piano 2° di piazza Domenico Chiodo n. 24 - La Spezia, interno 4, libero, identificato al N.C.E.U. del comune della Spezia al foglio 34, mappale 393, sub 14, cat. A/2, classe 3, consistenza vani 5,5, superficie utile mq 61,61, prezzo € 76.252,00.

Prezzo base d'asta € 375.779,00. Deposito cauzionale € 37.577,90. Rilancio minimo: 1% del prezzo base pari ad € 3.757,79.

L'incanto per la vendita si terrà mediante offerte segrete, le quali dovranno pervenire, entro le ore 12 dell'ultimo giorno feriale precedente a quello dell'asta, in busta sigillata, presso la sede dell'Associazione Spezzina Contro la Tubercolosi, da confrontarsi col prezzo base dell'asta, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche in presenza di unica offerta.

Ogni aspirante all'asta dovrà far pervenire il deposito cauzionale, previo ritiro di ordine di incasso presso la sede dell'ente, entro il termine di cui all'articolo precedente. La ricevuta del deposito dovrà essere consegnata entro detto termine al sub-commissario straordinario avv. Matteo Ridolfi presso il di lui studio, sito in La Spezia, Galleria Goito 7/1.

Per conoscere in dettaglio le condizioni di vendita si rimanda all'avviso di asta pubblica affisso alla porta della sede dell'Ente, all'Albo pretorio del comune della Spezia, al foglio degli annunci legali della provincia della Spezia.

Il commissario straordinario: geom. Andrea Costa.

S-25683 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CEPAV UNO Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Bando di gara per pubblico incanto EU-01

1. Il Consorzio Cepav UNO - Consorzio ENI per l'Alta Velocità, sede legale vie De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese; Uffici operativi: via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, sito Internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V. - Treno Alta Velocità S.p.a., in nome e per conto della propria consorziata C.C.C. - Consorzio Cooperative Costruzioni, che ha designato, per la progettazione costruttiva e per la realizzazione dei lavori e delle forniture delle opere della tratta ferroviaria Alta Velocità «Eurovie S.c.a.r.l.» per l'esecuzione unitaria dei lavori di propria competenza, indice pubblico incanto per l'affidamento di lavori e forniture occorrenti per la realizzazione delle opere di linea dalla progressiva km 2,575 alla progressiva km 4,534 della linea ferroviaria A.V. Milano - Bologna (Interconnessione).

2. Importo complessivo: € 9.682.352,19 (novemilioneicentootantaduemilatrecentocinquante/19) I.V.A. esclusa. Prezzo a corpo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza: € 9.295.058,10, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 387.294,09.

3. Categoria prevalente: OG3 € 8.273.613,56.

4. Altre categorie: OG6 € 400.965,92; OG11 € 418.823,46; OS21 € 588.949,25.

5. Aggiudicazione: prezzo più basso, offerta a prezzi unitari (art. 21 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 ed art. 90 D.P.R. n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Parma (PR).

7. Termine di esecuzione: 630 (seicentotrenta) giorni dalla consegna dei lavori.

8. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando, pubblicato nella G.U.C.E. e disponibile presso gli Uffici operativi del Consorzio e sul sito Internet, unitamente al disciplinare di gara.

L'ulteriore documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della «Lista delle categorie di lavori e forniture» potrà essere effettuato presso gli Uffici operativi del Consorzio, a partire dal 2 dicembre 2003, dalle 9, alle 17 dei giorni lavorativi escluso il sabato fino al decimo giorno lavorativo prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti nel bando integrale di gara dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 2004, presso gli Uffici operativi del Consorzio con l'indicazione del mittente e la dicitura «Pubblico incanto EU01».

L'incanto avrà luogo in data 18 febbraio 2004 alle ore 15 presso gli Uffici operativi del Consorzio o altra sede ivi indicata.

9. I concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore e corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e da idonea documentazione in corso di validità da cui si evincano carica e poteri di firma del medesimo ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici specificamente previste dall'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/1999, come introdotto dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000. La dichiarazione di cui alla presente lettera, limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75 comma 1, D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere resa anche in relazione ai soggetti indicati nella medesima disposizione del D.P.R. n. 554/1999;

b) la mancata irrogazione, nei confronti dell'impresa, della sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2 lettera a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

c) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla predetta legge;

e) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis comma 14, della legge n. 383/2001, come modificato dal D.L. n. 210/2002 convertito con legge n. 266/2002, in materia di piani individuali di emersione;

f) nel caso di cooperativa o di impresa artigiana, ovvero di impresa aderente a consorzi stabili, di non concorrere mediante i consorzi cui aderisce;

g) l'inesistenza di situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o dell'art. 8 comma 5, decreto legislativo n. 158/1995 con il Consorzio CEPV UNO o suoi consorziati;

h) l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000).

I concorrenti dovranno altresì allegare, sempre a pena di esclusione:

i) originale o copia autentica dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori in appalto, ovvero dichiarazione corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso, in conformità al D.P.R. n. 34/2000, dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori in appalto, contenente l'espressa indicazione di tutte le categorie e classifiche dell'ottenuta qualificazione.

Nel caso in cui dalla documentazione di cui al presente punto i) non risulti il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema, secondo quanto richiesto all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000, e nell'allegato B) al medesimo decreto, dovrà altresì essere prodotto originale o copia autentica della certificazione di sistema qualità aziendale UNI-EN 150 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di

tale sistema, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI-CEI-EN 45000, oppure idonea dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il possesso della certificazione o della predetta dichiarazione;

j) originale o copia autentica dell'attestazione di avvenuto sopralluogo nell'area di cantiere secondo le modalità indicate nel disciplinare.

10. Testo integrale del bando spedito il 21 novembre 2003 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 21 novembre 2003.

Cepav Uno
Il presidente: ing. Piergiorgio Paolucci

S-25507 (A pagamento).

COMUNE DI CASTENASO (Provincia di Bologna)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Castenaso (BO) IV settore «Pianificazione gestione economica territoriale», piazza Bassi n. 1 - 40055 Castenaso (Bologna), tel. 051/6059264, fax 051/6050162 - sito www.comune.castenaso.bo.it

Oggetto appalto: lavori di adeguamento normativa con ampliamento e manutenzione straordinaria della scuola media «Gozzadini», via Marconi n. 312 a Castenaso (BO).

Importo complessivo lavori: € 1.046.500,00.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.412,14.

La cifra sarà fissa e invariabile

Importo a base d'asta € 1.016.087,86.

Categoria prevalente OG1 classifica III.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari art. 21 comma 1, lettera c) e art. 21 comma 1-bis della L. 109/1994 e s.m.i. Inammissibili offerte in aumento.

Luogo: comune di Castenaso.

Termine ultimazione 252 giorni dalla consegna.

Termine presentazione offerte: Ufficio protocollo comune di Castenaso entro ore 13 del 5 gennaio 2004 con indicazione mittente e dicitura indicata nel bando.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Monica Cesari

S-25510 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASL N. 2 - OLBIA (SS)

Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2, viale Aldo Moro - Olbia.
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.
3. Categoria servizio: 12, n. CPC 867, CPV 742030000; procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 151/1995 e s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per la realizzazione della nuova Sede aziendale, per un importo complessivo del finanziamento di € 5.455.711,24, classi e categorie ex art. 14 L. n. 143/1949: Ib, If, IIb), IIIc) IVc). Ammontare complessivo presunto del corrispettivo a base d'asta: (minimi tariffari).
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 ottobre 2003.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: RTI Studio Amati S.r.l. - Roma, Dolmen S.r.l. Selargius e Promotec S.r.l. - Sassari.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 20% di sconto rispetto ai minimi tariffari.

9. Data di pubblicazione del bando: 9 aprile 2003.

10. Data di invio dell'avviso: 1° dicembre 2003.

Per ogni informazione. avv. Roberto Di Gennaro, telefono 0789.552326/28, fax 50396.

Olbia, 1° dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

S-25514 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

I.1.1) Comune di Arzano - Area finanziaria, piazza Cimmino n. 1, cap 80022 Arzano (NA) Italia, tel. 081/5850212, fax 7311567, partita I.V.A. n. 01546611219;

I.1.2) Come p. I.1).

I.1.3) Comune di Arzano, Area legale, Servizio gare e contratti, piazza Cimmino n. 1, cap 90022 Arzano (NA) Italia, tel. 081/5850240, fax 081/7311567. Posta elettronica: bianca700@katamail.com.

I.1.4) Comune di Arzano, Ufficio protocollo, piazza Cimmino n. 1, 80022 Arzano (NA) Italia, tel. 081/5850111, fax 081/7311567;

I.1.5) Livello locale.

II.1.3) Cat. 6.

II.1.6) Servizio di Tesoreria del comune di Arzano.

II.1.7) Arzano (NA).

II.1.10) Non ammesse.

II.2.1) € 1.260.000,00 oltre I.V.A.

II.3) 9 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione.

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale di cui al punto II.2.1), da prestarsi secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara.

III.1.2) si rinvia a quanto previsto art. 4 C.S.A.

III.2.1.1) la partecipazione è riservata ai seguenti soggetti, abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria per le amministrazioni comunali:

1) Banche autorizzata a svolgere l'attività di cui art. 10 decreto legislativo n. 385/93;

2) S.p.a. regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore ad € 516.456,90, aventi per oggetto la gestione del servizio di Tesoreria e che alla data del 25 febbraio 1995 risultavano in possesso del codice rilasciato dalla Banca d'Italia per operare in Tesoreria unica e che hanno adeguato, entro il 10 marzo 2000, il capitale sociale a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;

3) società Poste italiane S.p.a.;

4) concessionari del Servizio nazionale di riscossione.

III.2.1.3) I concorrenti devono avere sede, filiali o sportelli sul territorio del comune di Arzano o del comune di Napoli.

IV.1) Aperta. Pubblico incanto, ai sensi art. 6 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri enunciati nell'art. 3 C.S.A.

IV.3.2) Atti di gara e condizioni per ottenerli: disponibili fino al 16 gennaio 2004. È possibile richiederli a mezzo fax oppure via e.mail all'indirizzo di posta elettronica di cui p. I.1.3. IV.3.3) ore 12 del 19 gennaio 2004.

IV.3.5) Italiano.

IV.3.6) 180 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) 20 gennaio 2004 ore 9, presso il settore finanziario.

VI.4) Informazioni complementari: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida. L'Ente si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del decreto legislativo n. 252/1998 e, qualora risultassero a carico del concorrente, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, procederà a esclusione del concorrente dalla gara. L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi art. 1-septies D.L. n. 629/1982.

VI.5) Data spedizione presente bando alla G.U.C.E.: 28 novembre 2003.

Il responsabile del settore: dott. Gennaro Basile.

S-25515 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DI IGIENE URBANA - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

I.1) Azienda Municipale di Igiene Urbana S.p.a., Appalti e contratti, viale Lindemann zona industriale - 10123 Bari (Italia), tel. 080.5310111, fax 5311461.

I.2) Come punto I.1.

I.3) Come punto I.1.

I.4) Come p. I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1.3) Cat. del servizio: 6/a.

II.1.4) No.

II.1.5) Servizio garanzie assicurative.

II.1.6) Servizio assicurativo per copertura rischi vari:

1) responsabilità civile, furto ed incendio degli automezzi costituenti il libro matricola;

2) responsabilità civile generale per i rischi connessi all'attività dell'Amiu S.p.a.;

3) infortuni;

4) all risk.

II.1.7) L'intero territorio nazionale.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2.1) Importo a base d'asta € 600.000, 00.

II.3) Periodo in mese: 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto; inizio: h. 24.00 del 31 dicembre 2003 e fine ore 24 del 31 dicembre 2004.

III.1.2) Finanziamento da bilancio.

III.1.3) Raggruppamento temporaneo di imprese.

III.2.1) Compagnie di assicurazione non commissariate, autorizzate all'esercizio rami oggetto della presente e con una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a € 200.000.000,00, per ciascun anno negli ultimi tre esercizi finanziari.

III.2.1.1) Non trovarsi in alcuna causa di esclusione previste art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., rispetto della legge antimafia e della legge in materia di disabili ed assenza di rapporti di controllo con altre ditte partecipanti alla gara. Saranno richieste come prova il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificazione equivalente, il casellario giudiziale delle persone previste dalla legge, certificazione degli uffici competenti ovvero autocertificazioni.

III.2.1.2) Dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa negli ultimi tre anni con una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a € 200.000.000,00 per ciascun anno elenco di almeno tre polizze per servizi identici o simili a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi conclusi, in favore di pubbliche amministrazioni e/o aziende pubbliche, anche di igiene urbana, con indicazione dell'anno e dei premi.

III.2.1.3) Indicazione della struttura organizzativa con indicati i controlli di qualità, se esistenti, interni e verso i clienti.

III.3.1) Sì. Imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto nei rami.

III.3.2) No.

IV.1) Ristretta accelerata.

IV.1.2) Necessità di addivenire a contrarre polizze dalle 24 del 31 dicembre 2003.

IV.1.4) Tutte quelle in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

IV.2) A) Prezzo più basso.

IV.3.2) Disponibili fino al 20 dicembre 2004, costo: nessuno.

IV.3.3) 13 dicembre 2003 ore 14.

IV.3.4) Data prevista: 13 dicembre 2003.

IV.3.5) Italiano.

IV.3.7) Pubblica.

IV.3.7.2) 23 dicembre 2003 ore 15,30.

VI.1) No.

VI.4) Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'Azienda; sulla busta dovrà essere evidenziato «Servizio assicurativo prequalificazione». Al solo aggiudicatario verrà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese si precisa che i requisiti di carattere giuridico dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

Il requisito concernente la capacità finanziaria (raccolta premi non inferiore a € 200 milioni per anno) potrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate a condizione che la capogruppo posseda almeno il 60% e le mandanti almeno il 20%. Saranno applicati i termini minimi di cui art. 10 decreto legislativo n. 157/1995.

VI.5) 28 novembre 2003.

Il presidente: dott. Ettore Grilli.

S-25516 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia (SS)

Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2, viale Aldo Moro - Olbia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Categoria servizio: 12, n. CPC 867, CPV 742030000; procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. per la realizzazione:

lotto 1) di una residenza sanitaria assistita in comune di Tempio Pausania, per un importo complessivo del finanziamento di € 4.131.655,19;

lotto 2) di un edificio polifunzionale in comune di La Maddalena (residenza sanitaria assistita, ambulatorio centro salute mentale, casa famiglia), per un importo complessivo del finanziamento di € 2.375.701,74, classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb, IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo a base d'asta: (minimi tariffari).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 settembre 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: lotto 1) n. 13 - lotto 2) n. 14.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: RTI Pool Engineering S.p.a. in Mareno Di Piave, ing. Antonio Ruju in Sassari, ing. Mauro Di Martino in Cagliari, ing. Francesco Bono in Padova, arch. Gianfranco Camporese in Padova, ing. Gaetano Grimaldi in Roccapiemonte, arch. Paolo Rapetti in Milano ed ing. Marcello Ciavarola in Sassari.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 20% di sconto rispetto ai minimi tariffari.

9. Data di pubblicazione del bando: 9 aprile 2003.

10. Data di invio dell'avviso 1° dicembre 2003.

Per ogni informazione: avv. Roberto Di Gennaro, tel. 0789.552326/28; fax 50396.

Olbia, 1° dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

S-25518 (A pagamento).

COMUNE DI PALAU

Sassari

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Palau, piazza del Comune - 07020 Palau (SS), tel. 0789.770853, fax 0789.770830.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Palau;

3.2) descrizione: recupero e riqualificazione di 2 edifici storici per allestimento di spettacoli e per attività culturali;

3.3) natura: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, i lavori si intendono appartenenti alla cat. OG2, class. III, sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 530.910,51 (cinquecentotrentamilanovecentodieci/51) a misura;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.156,32 (diecimilacentocinquantesi/32);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: impianti termici e di condizionamento, cat. OS28, € 83.277,74;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'uff. tecnico comunale, servizio lavori pubblici dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

6. Termine: indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 12 gennaio 2004;

6.2) indirizzo: comune di Palau, piazza del Comune - 07020 Palau (SS);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il 13 gennaio 2004 alle 10 presso la sede comunale.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o bonifico bancario presso la Tesoreria comunale Banca di Sassari, agenzia di Palau; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al p. 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

9. Finanziamento: fondi regionali e comunali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, sensi articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, ovvero iscrizione A.R.A. rilasciata o revisionata ai sensi della legge regionale n. 14/2002; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., e di cui alla legge n. 66/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. (vedi art. 7, legge n. 166/2002) nonché la polizza di cui art. 30, comma 3, della medesima legge e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con i seguenti massimali:

per danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori € 500.000,00;

per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione dei lavori € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E. qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 10 capitolo 7 del capitolato speciale d'appalto; 1) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, legge n. 109/1994 e s.m.;

p) responsabile del procedimento: geom. Giovanni Tiveddu, piazza del Comune tel. 0189.770853. Si precisa che il bando di gara integrale ed il relativo disciplinare potranno essere visionati sul sito Internet www.comunepalau.it

Palau, 1° dicembre 2003.

Il responsabile del servizio LL. PP. e manutenzione:
geom. Giovanni Tiveddu

S-25519 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA

Foggia

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Manfredonia, Ufficio appalti, piazza del Popolo n. 8, tel. 0884/519233, fax 884/511549.

2. Ulteriori informazioni: come al punto 1.

3. Rilascio documentazione: come al punto 1.

4. Invio offerte: come al punto 1.

5. Oggetto dell'appalto: fornitura di vestiario-uniforme, avente le caratteristiche descritte nella scheda tecnica.

6. Luogo di consegna: comune di Manfredonia.

7. Importo a base di gara: € 117.250.00 oltre I.V.A.

8. Termine di consegna: giorni 60.

9. Penali: 0,1 (zerovirgolaunper cento) dell'importo del contratto, a giorno.

10. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

11. Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

12. Forma giuridica dei fornitori: imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

13. Condizione di partecipazione: requisiti previsti decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Situazione giuridica: iscrizione C.C.I.A.A.; non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, essere in regola con le norme legge n. 68/1999.

15. Capacità finanziaria: idonea dichiarazione bancaria.

16. Capacità tecnica: elenco principali forniture negli ultimi tre anni, per un ammontare complessivo non inferiore all'importo a base d'asta.

17. Tipo di procedura: aperta.

18. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992. e s.m.i., verifica offerte anormalmente basse ai sensi comma 4 medesimo articolo. Saranno, altresì, sottoposti a verifica campioni di ogni articolo oggetto della fornitura offerta dall'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

19. Scadenza fissata ricezione offerte: ore 13,30 del 7 gennaio 2004.

20. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dall'offerta.

22. Seduta di gara e apertura offerte: ore 9 dell'8 gennaio 2004.

Il dirigente del 1° settore:
dott. Matteo Ognissanti

S-25520 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA

Foggia

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice comune di Manfredonia, Ufficio appalti, piazza del Popolo n. 8, tel. 0884/519233, fax 0884/511549.

2. Ulteriori informazioni: come al punto 1.

3. Rilascio documentazione: come al punto 1.

4. Invio offerte: come al punto 1.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto acqua potabile con autobotti per l'approvvigionamento idrico della popolazione residente nelle zone non servite dall'A.Q.P. S.p.a.

6. Luogo di consegna: territorio comunale di Manfredonia e frazione Montagna.

7. Importo a base di gara: € 19,23 oltre I.V.A. per viaggio, per un importo, presunto, complessivo di € 188.395,59.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

10. Forma giuridica dei fornitori: imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 110 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

11. Condizione di partecipazione: requisiti previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

12. Situazione giuridica: iscrizione alla C.C.I.A.A.; non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995; essere in regola con le norme legge n. 68/1999.

13. Tipo di procedura: aperta.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, e s.m.i., con verifica offerte anormalmente basse.

15. Scadenza fissata ricezione offerte: ore 13,30 dell'8 gennaio 2004.

16. Seduta di gara e apertura offerte: ore 9 del 9 gennaio 2004.

Il dirigente del 1° settore:
dott. Matteo Ognissanti

S-25521 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Istituti Ospitalieri di Verona»

Bando di gara

L'Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione 12 novembre 2003, n. 1359, intende indire le seguenti gare a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per l'aggiudicazione, per un periodo di 3 anni, dei seguenti appalti:

gara n. 1:

1) oggetto appalto: servizio di gestione dei rifiuti sanitari pericolosi provenienti dai reparti e servizi dell'Azienda ospedaliera di Verona - cat. 16 - n. CPC 94;

2) importo globale presunto nei 3 anni: € 710.000,00 I.V.A. esclusa così indicativamente ripartito: gara n. 1/a «servizio di trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo al forno inceneritore convenzionato con l'Azienda ospedaliera»: € 510.000,00; gara 1/b «servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico»: € 200.000,00;

3) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sensi art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel CSA;

4) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. sono emesse offerte di imprese raggruppate sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995; l'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente;

5) Condizioni minime tassative: le ditte che chiedono di partecipare alla presente gara devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificazioni rilasciate dall'ufficio, nazionale o straniero, competente per materia di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) idonee dichiarazioni bancarie: indicarne almeno 2;

c) attestazione rilasciata dai destinatari del servizio di aver effettuato negli ultimi 3 anni (2002/2001/2000) un fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, indicando periodo ed importo che non deve essere inferiore per ciascun anno: ad € 350.000,00 I.V.A. esclusa per partecipare alla gara n. 1/a. ad € 150.000,00 I.V.A. esclusa per partecipare alla gara n. 1/b. In alternativa a quanto sopra indicato è ammessa autocertificazione ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In caso di raggruppamento d'impresa, la succitata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento; la capacità economica minima richiesta per partecipare alla gara è dimostrabile con la somma degli importi delle ditte riunite

Gara n. 2:

1) oggetto appalto: fornitura dei contenitori, per rifiuti sanitari pericolosi provenienti dai reparti e servizi Azienda ospedaliera di Verona;

2) importo globale presunto nei 3 anni: € 1.170.000,00 I.V.A. esclusa, così indicativamente ripartito:

gara n. 2/a «fornitura di contenitori in lastra di polipropilene alveolare per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo»: € 600.000,00;

gara n. 2/b «fornitura di contenitori rigidi in polietilene per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo»: € 570.000,00;

3) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 a favore del prezzo più basso, previo giudizio di idoneità in base ai criteri indicati nel CSA;

4) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; l'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la medesima fornitura, in altri raggruppamenti o singolarmente;

5) condizioni minime tassative: le ditte che chiedono di partecipare alla presente gara devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificazioni rilasciate dall'ufficio, nazionale o straniero, competente per materia di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie: indicarne almeno due; in alternativa a quanto sopra indicato è ammessa autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento d'impresa, la succitata documentazione dovrà essere presentata da: ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua, italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le 12 di martedì 7 gennaio 2004 all'Uff. protocollo dell'Azienda ospedaliera piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, pena l'esclusione dalla gara; le buste contenenti le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire chiuse e recare a margine il nominativo del mittente e l'oggetto della gara a cui è riferita la domanda di partecipazione della quale dovrà essere indicato esattamente numero e lettera di riferimento.

Informazioni e chiarimenti: potranno essere acquisiti presso il Servizio acquisti, via Ristori n. 1 - 37122 Verona tel. 045.8071722/1744, fax 045.8071737, nonché consultando il portale Internet aziendale all'indirizzo: www.ospedativerona.it (bandi). Il presente bando di gara è stato inviato, tramite posta elettronica all'UPUCE in data 19 novembre 2003.

Il direttore: dott. Valerio Alberti.

S-25517 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA U.D. Finanziaria - Provveditorato/Economato

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicataria: provincia di Potenza.
2. Procedura di gara: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 10 novembre 2003.
4. Oggetto: realizzazione e gestione del nuovo sito Web Istituzionale della provincia di Potenza.
5. Importo a base d'asta: € 50.000,00 I.V.A. esclusa.
6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 (comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
7. Numero offerte ricevute: 15.
8. Aggiudicatario: Alos Communication S.r.l., piazza Mincio n. 2 - 00198 Roma.
9. Valore dell'offerta: € 23.500,00 I.V.A. esclusa.

Potenza, 1° dicembre 2003

Il dirigente: rag. Giovanni Palazzo.

S-25504 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

Asta pubblica aggiudicata in data 27 ottobre 2003, per l'appalto (a corpo e a misura) dei lavori di «Realizzazione del Museo Archeologico di Tuvixeddu», ai sensi degli articoli 20 e 21 comma 1, ed 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i., con criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara da determinarsi con sistema dell'offerta prezzi.

Base d'asta: € 2.474.806,72 + I.V.A., oneri sicurezza: € 81.066,79 + I.V.A.

Impresa aggiudicataria: Sarda Cosip S.p.a., con sede in viale Monastir km 5,450 - Cagliari, ribasso del 14,49%.

Termine esecuzione lavori: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Zoccheddu.

Imprese partecipanti: 12.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio comune di Cagliari e sul sito www.comune.cagliari.it

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

S-25522 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEGLI STUDI UNIVERSITARI DI CROTONE - S.p.a.

Estratto del bando di gara

È bandita una gara di sette lotti di azioni del valore nominale di ciascun lotto € 25.822,84 riservato a Società cooperative e loro Consorzi sia italiani che stranieri ed un lotto dello stesso valore riservato ad associazioni imprenditoriali o sindacali.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 12 gennaio 2004 (termine perentorio) al seguente indirizzo: Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari di Crotone S.p.a., c/o provincia di Crotone sita in via E. Nicoletta n. 28 - 88900 Crotone.

La seduta di gara si svolgerà il giorno 15 gennaio 2004 alle 10 presso i locali del Consorzio siti in via Firenze n. 47, piano 2, in Crotone.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet della provincia di Crotone all'URL: www.provincia.crotone.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: provincia di Crotone - Ufficio gare appalti, tel. 0962.952211.

Crotone, 27 novembre 2003

Il presidente: prof.ssa Marilina Intrieri.

S-25523 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1

Bando di gara d'appalto

I.1) Asl Ta/1 Area Gestione Patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto (Italia), tel. 099/7786111, fax 379522 auslta1@libero.it www.auslta1.it

I.2) Asl Ta/1 Area Gestione del Patrimonio, via Bruno - 74100 Taranto (Italia), tel. 099/4585903, fax 4534938 patrimoniobia Bruno@libero.it www.auslta1.it

I.3) Asl Ta/i Area Gestione Patrimonio, via Bruno - 74100 Taranto (Italia), tel. 099/4585903, fax 4534938 patrimoniobia Bruno@libero.it

I.4) Asl Ta/1 Area Gestione del Patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto (Italia), tel. 099/4585903, fax 4534938 patrimoniobia Bruno@libero.it www.auslta1.it

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.2) Locazione.

II.1.4) No.

II.1.5) Pubblico incanto per aggiudicazione fornitura in locazione anni 3 di apparecchiature sanitarie per S.C. di Anatomia patologica P.O. «SS. Annunziata»

II.1.6) Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

II.1.7) P.O. «S.S. Annunziata» S.C. Anatomia patologica.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2.1) 3 microtomi rotativi; 1 Processore per inclusione in paraffina; 1 inclusore in paraffina; 3 piastre fredde; 3 bagni stendufette; 1 microscopio per fluorescenza.

II.3) 36 mesi.

III.1.1) Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2) Fondi propri di bilancio.

III.1.3) I partecipanti possono concorrere singolarmente o nella forma dell'associazione temporanea d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

III.2.1) I partecipanti alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

1) il C.S.A. e il disciplinare di gara firmati per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa in ogni loro pagina;

2) dichiarazione delle apparecchiature per cui si intende partecipare;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di potere di rappresentanza, dell'insussistenza a loro carico delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui art. 10 legge n. 575/1965 e art. 3 decreto legislativo n. 490/1994. In caso di A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da tutte le imprese raggruppate;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante impresa che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. In caso di A.T.I. la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutte le imprese raggruppate;

5) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. per la cat. oggetto della gara, con nulla osta prefettizio;

6) in caso di A.T.I. le imprese partecipanti associazione dovranno presentare dichiarazione congiunta di costituzione in A.T.I. sottoscritta da tutti i legali rappresentanti; in caso di aggiudicazione, saranno tenute a conformarsi a quanto prescritto art. 10, decreto legislativo n. 358/1992;

7) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria. In caso di A.T.I. la suddetta dichiarazione sarà presentata da tutte le imprese facenti parte associazione;

8) dichiarazione concernente fatturato globale impresa relativamente agli ultimi 3 esercizi;

9) elenco forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate durante ultimi 3 anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

III.2.1.1) Come sopra.

III.2.1.2) Come sopra.

III.2.1.3) Come sopra.

III.3.1) No.

III.3.2) No.

IV.1) Aperta.

IV.1.1) No.

IV.2) Criteri sotto enunciati:

1) prezzo;

2) qualità della soluzione proposta;

3) funzionalità del software;

4) tempi di realizzazione;

5) costo manutenzione;

6) assistenza tecnica; criteri enunciati nel Cap. d'oneri.

IV.3.3) 29 gennaio 2004, ora 12.

IV.3.5) It.

IV.3.6) 180 giorni da data celebrazione gara.

IV.3.7.1) Legali rappresentanti o procuratori speciali delle imprese partecipanti.

IV.3.7.2) 4 febbraio 2004, ora 9,30, Area gestione patrimonio - Ufficio di via Bruno Taranto.

VI.1) No.

VI.3) No.

VI.4) L'Azienda si riserva comunque facoltà di non aggiudicare per motivi di convenienza e/o di interesse pubblico.

VI.5) 1° dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Michele Petroli.

S-25524 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. AVELLINO

Avviso di gara esperita

Si comunica che, a seguito di riapertura di pubblico incanto con conseguente nuova aggiudicazione definitiva dei lavori, l'avviso di gara esperita n. S-704 pubblicato nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 23 del 29 gennaio 2003 è annullato ed è integralmente sostituito dal seguente:

1) Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino;

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi di legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3) Data di aggiudicazione definitiva: 8 ottobre 2003;

4) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari;

5) Numero delle offerte ricevute 10 (dieci);

6) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: costituenda A.T.I. Intercoor S.p.a. Interventi coordinati (mandataria) - Italgeo Costruzioni S.r.l. (mandante) con sede in Napoli al viale Antonio Gramsci n. 22;

7) Natura dei lavori: ampliamento del raccordo ferroviario nell'agglomerato industriale di Pianodardine;

8) Importo dell'appalto: € 2.582.284,50 (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 90.379,96);

9) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.019.278,30 al netto degli oneri della sicurezza, con un ribasso del 18,96646%;

10) valore e parte del contratto che possono o devono essere subappaltati a terzi: opere appartenenti alle categorie OG3, OS29 e OS1 nei limiti previsti dalla legge; opere appartenenti alle categorie OS13 e OS30 per intero per mancanza dei relativi requisiti di qualificazione per le categorie pertinenti;

11) tempo di realizzazione dell'opera: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Avellino, 31 ottobre 2003

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Pizza

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-25527 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Avviso di esito di gara - Comunicato
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento idraulico acque bianche, pavimentazione stradale, arredo urbano con realizzazione di marciapiedi, parcheggi e predisposizione della pubblica illuminazione in località Campo Ascolano, 2° lotto, nel comune di Pomezia.

Importo a base di gara: a corpo € 591.921,96 a misura € 603.060 oltre € 127.916,93 per oneri di sicurezza.

Procedura - Criterio: pubblico incanto, art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Gara espletata il 9 settembre 2003.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è disponibile presso l'ufficio contratti e gare ed è pubblicato all'albo pretorio del comune di Pomezia nonché sui siti www.comune.pomezia.rm.it e www.regione.lazio.it

Partecipanti: n. 79 - ammesse: n. 76, escluse: n. 3.

Ditta aggiudicataria: R.A.C.O.P. S.r.l., con sede in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1575, con il ribasso del 28,938%.

Importo totale: € 977.095,21 più I.V.A.

Pomezia, 14 ottobre 2003

Il dirigente f.f. la sez. Opere e LL.PP. - Mobilità:
ing. Renato Curci

S-25530 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Avviso di esito di gara - Comunicato
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ottimizzazione dell'adduzione idrica - Costruzione condotte a servizio delle località Castagnetta, Campo Gemini, Torvaianica Alta, Vicerè, collegamento alla centrale Laurentina e costruzione serbatoio Pomezia Sud.

Impresa a base di gara: a corpo € 2.946.271,83 oltre € 401.764,34 per O.S.

Procedura criterio: pubblico incanto, art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. m. e i. gara espletata il 28 ottobre 2003 e seguenti.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è disponibile presso l'ufficio contratti e gare ed è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Pomezia nonché sui siti www.comune.pomezia.rm.it e www.regione.lazio.it

Partecipanti: n. 82 - ammesse: n. 78 - escluse: n. 4.

Ditta aggiudicataria: G.E.A. Generale Epurazione Ambiente S.p.a., con sede in Napoli, alla via Augusto Righi n. 15, con il ribasso del 26,353%.

Importo totale: € 2.571.605,15 più I.V.A.

Pomezia, 11 novembre 2003

Il dirigente sezione opere e LL.PP.:
arch. Renzo Mastracci

S-25531 (A pagamento).

CENTOSTAZIONI - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centostazioni S.p.a., con sede in Roma, via B. Eustachio n. 8, tel. 06/440711, telefax 06/44071251 <http://www.centostazioni.it>, in proprio e in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione e forma del contratto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dell'appalto: recupero ed adeguamento funzionale della stazione ferroviaria di Caserta.

I lavori dovranno essere eseguiti in presenza di esercizio, anche in aree aperte al pubblico.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.244.953,59, I.V.A. esclusa, così ripartito:

importo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.205.002,59 di cui: € 779.748,28 a corpo; € 425.254,31 a misura,

compenso a corpo per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 39.951,00, non soggetto a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente OG1: importo € 797.760,79 - classifica III;

categoria OG11: importo € 447.192,80 - Classifica II - scorporabile ma non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m., in quanto rientrante tra le opere di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 376 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori saranno eseguiti per fasi successive.

5. Documenti di gara: i documenti d'appalto, compreso il disciplinare di gara contenente norme e prescrizioni integrative al presente bando, necessarie per la corretta presentazione delle offerte, sono in visione presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 13, e dalle ore 14,30 alle ore 17, e possono essere acquistati al prezzo di € 770, I.V.A. esclusa.

Ciascuna impresa che intenda acquistare detta documentazione dovrà inviare a mezzo telefax al n. 06/44071251 una specifica richiesta su carta intestata, allegando copia della ricevuta di avvenuto bonifico per un ammontare pari al prezzo menzionato più I.V.A. Gli estremi per l'effettuazione del bonifico sono i seguenti: San Paolo IMI S.p.a. - Succursale 37 di Roma - Conto corrente 100000004475 - ABI 01025 - CAB 03240 - CIN W - intestato a Centostazioni S.p.a.

In caso di acquisto, l'amministrazione aggiudicatrice fornirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime siano pervenute in tempo utile. Non sono possibili acquisti parziali della documentazione.

6. Termine ricezione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, con le modalità prescritte nel disciplinare di gara, entro le ore 10 del 27 gennaio 2004 in plico chiuso e controfirmato sui lembi, a Centostazioni S.p.a., via B. Eustachio n. 8, Roma.

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Gara recupero ed adeguamento stazione di Caserta».

7. Apertura delle offerte: l'esame delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 27 gennaio 2004 alle ore 11 presso gli uffici dell'amministrazione aggiudicatrice o in altro luogo che sarà comunicato. Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti muniti di delega scritta rilasciata dai legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie: sono previste le seguenti garanzie:

cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. e all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., da prestare all'atto dell'offerta con le modalità stabilite, pena l'esclusione, dal disciplinare di gara, pari a € 24.899,07. Tale cauzione e l'impegno di cui all'art. 100, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. dovranno avere durata annuale;

cauzione definitiva di cui all'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m., ed all'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., da prestare prima della stipula del contratto;

polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni da esecuzione (C.A.R.), con un massimale di € 1.240.000 e con estensione di garanzia di € 750.000 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con un massimale di € 500.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: appalto finanziato con fondi di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e di Centostazioni S.p.a. I pagamenti del corrispettivo d'appalto saranno effettuati con le modalità e nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi: possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., G.E.I.E., nonché imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.

La partecipazione di imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E. è ammessa alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni di ammissione: i concorrenti dovranno dimostrare, con le modalità stabilite, a pena d'esclusione, nel disciplinare di gara, il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000, nonché dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 e s.m. e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà in ogni caso essere posseduta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E.

I concorrenti dovranno, altresì, dimostrare con le modalità stabilite, a pena d'esclusione, nel disciplinare di gara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciascun concorrente dovrà, inoltre, presentare, con le modalità stabilite a pena d'esclusione nel disciplinare di gara, una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;

b) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 231/2001;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 e s.m., ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge medesima;

d) di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.;

e) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

g) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m., il nominativo dei consorziati per i quali essi concorrono.

Tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite a ciascuna impresa singola, riunita o partecipante ad un consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 lettera e) della legge n. 109/1994 e s.m. o che intenda riunirsi o consorziarsi ed a tutte le imprese costituenti il G.E.I.E. In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m., le indicazioni suddette dovranno essere, altresì, dichiarate dalle imprese per conto delle quali essi concorrono.

12. Termine per svincolarsi dalle offerte: un anno dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte, anche nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

14. Offerte in variante: non ammesse.

15. Altre informazioni: i concorrenti, in sede di offerta, dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. L'appaltatore dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dei piani di sicurezza.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria.

È esclusa la competenza arbitrale.

È obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo sull'immobile interessato dai lavori. La richiesta dovrà pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice a mezzo telefax entro il 30 dicembre 2003 indicando per ogni impresa non più di due nominativi con relativi dati anagrafici, il recapito con relativi numeri di telefono e telefax cui indirizzare la convocazione.

Non verranno prese in considerazione richieste prive anche di uno solo dei suddetti dati.

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice nel rispetto della legge n. 675/1996, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Simioni.

S-25532 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di gara d'appalto*

I.1) Regione Autonoma Valle d'Aosta, Corpo valdostano dei vigili del fuoco, corso Ivrea n. 133 - 11100 Aosta, tel. 0165/44444, fax 31718 dsas@regione.vda.it

I.4) Come punto I.1).

I.5) Livello regionale.

II.1.2) Tipo appalto: acquisto.

II.1.6) Descrizione: fornitura di un'autopiattaforma idraulica antincendio.

II.1.8.1) CPV: 34.14.42.11-0.

II.1.7) Luogo: come p.to I.1).

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.2) Entità appalto: € 520.000,00. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amm.ne si riserva facoltà di verificare la congruità dei prezzi nel caso di offerte anormalmente basse.

II.3) Termine esecuzione: 360 giorni.

III.1.1) Cauzione provvisoria di € 8.666,67 e cauazione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione entrambe da costituirsi nel rispetto di quanto stabilito dal c.s.a.

III.1.2) Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33220).

III.1.3) Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati.

In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo quanto previsto dal citato articolo, i requisiti di ammissione dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della Società destinata ad assumere il ruolo di mandataria e precisando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le A.T.I., costituite o costituende, non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica: all'atto della presentazione richiesta di partecipazione alla gara le società devono produrre:

a) dichiarazione, come da facsimile predisposto dall'amm.ne appaltante, attestante, tra l'altro, l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) idonea certificazione dei sistemi di qualità ISO 9001 in corso di validità rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45.000 e s.m. Il possesso di tale certificazione è richiesto quale requisito obbligatorio per la partecipazione alla gara ed il suo mancato possesso comporta la non ammissione alla gara. In caso di costituendo RTI tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese.

III.2.1.2) Situazione economica e finanziaria: all'atto della presentazione richiesta di partecipazione alla gara le società devono produrre:

a) documentazione prevista art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 attestante l'importo complessivo di fatturato globale dell'ultimo triennio (2000/2002), al netto dell'I.V.A., che dovrà risultare non inferiore a € 5.200.000,00 (cinquemilioniduecentomila/00), pena la non ammissione alla gara e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara;

b) dichiarazione rilasciata da istituto di credito o compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a € 21.666,67.

III.2.1.3) Situazione tecnica: all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione alla gara le Società devono produrre la documentazione prevista art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 attestante le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (2000/2002) con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. Per poter essere ammesse alla gara le Società partecipanti dovranno aver fornito nel periodo preso in considerazione almeno cinque autopiatteforme idrauliche antincendio destinate all'espletamento del servizio di soccorso tecnico urgente e di altezza compresa tra i 18 ed i 55 metri.

IV.1) Procedura: ristretta.

IV.2) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri enunciati nel c. d'oneri.

IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 20 gennaio 2004. Non è richiesto il pagamento.

IV.3.3) Scadenza: 27 gennaio 2004, ore 12.

IV.3.4) Spedizione inviti: data prevista 30 aprile 2004.

IV.3.5) Lingue: italiano e francese.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 180 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: legale rappresentante della Società offerente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: verranno successivamente comunicati alle Società ammesse alla partecipazione alla gara.

VI.4) Le richieste di partecipazione dovranno pervenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle «Norme di partecipazione alla gara».

VI.5) Spedizione bando: 2 dicembre 2003.

Il comandante: ing. Salvatore Coriale.

S-25559 (A pagamento).

COMUNE DI FORNOVO DI TARO
(Provincia di Parma)
Estratto avviso di postinformazione

Si rende noto che il pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi della durata di anni 5, è stato aggiudicato con determinazione del responsabile del settore Uso e Assetto del territorio n. 636 del 25 novembre 2003 a: Manutencoop Soc. coop a r.l. con sede in Zola Predona (BO), che ha offerto € 220.286,00 + I.V.A. di legge quale canone annuo per l'espletamento del servizio.

Fornovo di Taro, 26 novembre 2003

Il responsabile del settore uso e assetto del territorio:
ing. Giovanni Coppi

S-25560 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA*Bando di gara d'appalto di servizi*

Provincia di Reggio Calabria, settore amministrativo LL.PP., via Demetrio Tripepi n. 149 - 89128 Reggio Calabria (IT), tel. 0965/364404, fax 364476, mariagrazia.blefari@tiscali.it www.provincia.rc.it

I.2) — I.3) Come punto I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Appalto servizi, cat. 6.

II.1.6) Servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

II.1.7) Provincia di Reggio Calabria.

II.1.9) No.

II.3) Durata: mesi 8.

III.1.1) Cauzione provvisoria: € 10.000,00, cauazione definitiva: € 100.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: fondi del bilancio provinciale.

III.1.3) Sono ammessi a partecipare alla gara, soggetti singoli od associati. È ammessa la partecipazione alla gara di consorzi di imprese e di imprese in RTI ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e

s.m. In tal caso la mandataria dovrà possedere tutti requisiti previsti, mentre i restanti soggetti facenti parte del raggruppamento dovranno possedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, almeno i requisiti di cui punti 1), 2), 3), 5), 6), punto 12 del bando.

Non saranno ammesse a partecipare soggetti singoli qualora partecipino contestualmente quali componenti di RTI o di consorzi.

III.2.1.1) Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività oggetto appalto di cui art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997; 2) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per attività oggetto presente gara. 3) Avere svolto attività di accertamento, liquidazione e riscossione tributi o altre attività connesse o complementari da almeno 3 anni; 4) Avere svolto attività di cui punto 3) in almeno una provincia o comune superiore a 50.000 abitanti; 5) Insussistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste da art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. 6) Rispetto delle prescrizioni di cui legge n. 68/1999.

III.3.1) Sì.

IV.1) Aperta.

IV.2) Prezzo più basso.

IV.3.2) Documenti: copia previa rimborso costo di riproduzione.

IV.3.3) Scadenza: 26 gennaio 2004.

IV.3.5) Italia.

IV.3.6) Offerta vincolante per 180 giorni.

IV.3.7.1) Ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti che avranno presentato offerta entro termine previsto, nonché persone appositamente delegate (uno per ogni concorrente).

IV.3.7.2) Data 27 gennaio 2004, ora 10, luogo: come punto I.1.

VI.4) La percentuale di offerta su cui praticare il ribasso è pari al 18%.

VI.5) 2 dicembre 2003.

ALLEGATO A.

I.4) Provincia di Reggio Calabria, Settore amm.vo LL.PP., via S. Anna II Tronco località Spirito Santo - 89100 Reggio Calabria, www.provincia.rc.it

Il dirigente: dott. Mariagrazia Blefari

Il presidente: ing. Pietro Fuda

S-25563 (A pagamento).

FONDAZIONE MONTAGNA SICURA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1) Fondazione Montagna Sicura, Villa Cameron/1, località Villard De La Palud - 11013 Courmayeur (AO), (Italia), tel. 00/39/016589602, fax 0039/0165/897647, espacemontblanc@fondms.org www.fondms.org

I.2) - I.3), I.4): Come al punto I.1

I.5) Altro.

II.1.3) Appalto di servizi, cat. 12-10-16.

II.1.4) No.

II.1.5) Schema di sviluppo sostenibile dell'Espace Mont-Blanc.

II.1.6) Descrizione: lo schema di sviluppo sostenibile (SSS) dell'Espace Mont-Blanc (EMB) è finalizzato alla formulazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile specifici al territorio transfrontaliero dell'Espace Mont-Blanc che comprende 33 comuni italiani, francesi e svizzeri. Esso prevede un inquadramento delle azioni e degli interventi e un coordinamento degli obiettivi contenuti nei documenti di pianificazione territoriale, di protezione dell'ambiente e di sviluppo sostenibile.

II.1.7) I servizi saranno prestati nei comuni di Courmayeur, La Thuile, Morgex, La Salle, Pre-Saint-Didier e per le attività aventi carattere transfrontaliero nel territorio dell'Espace Mont-Blanc come meglio precisato nel capitolato tecnico.

II.1.8.1) CPV: oggetto principale 74.22.40.00; oggetti complementari 74.13.16.00 - 90.31.20.00.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: attività: partecipazione e concertazione, importo lordo € 17.000; CPV 74.16.13.00 inchiesta sulle qualità della vita, importo lordo € 5.000; CPV 74.16.13.00 audizioni pubbliche, importo lordo € 3.500; CPV 74.16.13.00 laboratori del futuro, importo lordo € 8.500; elaborazione dello SSS, importo lordo € 75.000; CPV 74.22.40.00 profilo territoriale, importo lordo € 9.000; CPV 74.22.40.00 scenari di evoluzione, importo lordo € 16.000; CPV 74.22.40.00 elaborazione dello schema di sviluppo sostenibile (SSS), importo lordo € 40.000; CPV 90.31.20.00 valutazione degli effetti dello SSS sull'ambiente, importo lordo € 10.000; consultazione, importo lordo € 6.000; CPV 74.16.13.00 consultazioni, importo lordo € 6.000; strumenti di applicazione dello SSS € 18.000; CPV 74.16.13.00 protezione del patrimonio naturale e socioculturale, importo lordo € 7.000; CPV 74.16.13.00 strumenti di sviluppo sostenibile, importo lordo € 5.500; CPV 74.16.13.00 strutture giuridiche, importo lordo € 5.500; monitoraggio, importo lordo € 4.000; CPV 74.16.13.00 osservatorio dell'Espace Mont-Blanc, importo lordo € 4.000. Tutte le somme indicate si intendono al lordo dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali di legge e comprensive di ogni tipo di spesa, comprese le trasferte.

II.3) Durata: mesi 20, fine 31 dicembre 2005.

III.1.1) Cauzione come meglio precisato nel disciplinare di gara.

III.1.2) Finanziamento proveniente dal trasferimento di fondi da parte dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto Interreg oggetto presente gara.

III.2.1) Sono esclusi dalle procedure di affidamento del servizio i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

1) titoli di studio e professionali idonei alla prestazione richiesta nonché, nel caso dei libero professionisti abilitazione professionale ed iscrizione negli appositi Albi professionali;

2) fatturato globale al netto degli oneri fiscali per servizi C.P.V. 74.22.40.00: servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione; C.P.V. 74.13.16.00: servizi di ricerca sociale, C.P.V. 90.31.20.00: studi d'impatto ambientale espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo pari ad almeno 3 volte l'importo a base d'asta e precisamente € 360.000. Meglio specificato nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica:

1) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi appartenenti alle cat. indicate ma specificatamente riferibili a servizi indicati al punto II.2.1. pari ad almeno l'importo stimato dei servizi da eseguire ovvero € 120.000 di cui almeno due negli ultimi due anni;

2) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di almeno un servizio tra quelli indicati al punto II.2.1. per un importo totale non inferiore a 0,20 volte l'importo stimato della prestazione da eseguire, ovvero € 24.000. Meglio specificato nel disciplinare di gara.

III.3.1) No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati:

1) offerta tecnica (punto 55);

2) merito tecnico (punto 25);

3) Offerta economica (punto 20). In ordine decrescente di priorità.

IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 2 febbraio 2004. Costo € 0,21 pagina fronte retro. Pagamento: direttamente c/o Tipografia Marozz piazza Emilio Chanoux n. 1 - 11017 Morgex (AO) tel/fax 0039/0165/809640 oppure scaricabili gratuitamente su forma informatica al seguente indirizzo www.fondms.org

IV.3.3) Scadenza: 2 febbraio 2004, ore 12.

IV.3.5) Lingue: francese italiano.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità apertura offerte: pubbliche per l'apertura dei pli-chi contenuti le offerte e per le buste dell'offerta economica. Seduta riservata della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: i concorrenti, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferite dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 3 febbraio 2004 ora 10 c/o Villa Cameron n. 1 località Villard De La Palud Courmayeur (AO).

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: P.I.C. Interreg III a Alcotra 2000 - 2006 n. 71, schema di sviluppo sostenibile dell'Espace Mont-Blanc.

VI.5) Spedizione bando: 2 dicembre 2003.

ALLEGATO A.

I.3) Tipografia Marcoz & C. S.n.c., piazza Emilio Chanoux n. 1 - 11017 Morgex (IT), tel. 0039/0165/809640, fax 0039/0165/809640.

Il presidente della fondazione: Lorenzino Cosson.

S-25565 (A pagamento)

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (ACER)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (ACER), piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna - tel. 051/29.21.11, fax 051/55.43.35.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Castelmaggiore (BO), via Irma Bandiera;

3.2) descrizione: opere murarie, impiantistiche e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un edificio di n. 12 alloggi lotto 1110/ZC e relative opere di urbanizzazione primaria, lotto 1316/C. Appalto n.: lotti 1110/ZC e 1316/C;

3.3) importo complessivo appalto: € 1.103.618,66 + I.V.A. esclusa di cui € 1.070.414,47 a corpo, soggetti a ribasso d'asta; categoria prevalente OG1;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, (e lavorazioni di bonifica da ordigni esplosivi) non soggetti a ribasso: € 33.204,19;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
impianti edili, civili ed industriali € 443.515,37; cat. OG1, class. 2°;

impianti tecnologici, € 191.458,08; cat. OG11, class. 1°;
finiture di opere generali di natura edile, € 250.068,00; cat. OS7, class. 1°;

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, € 167.237,21; cat. OS6, class. 1°;

impianti elettromeccanici trasportatori, € 44.840,00; cat. OS4, Class. 1°.

Le lavorazioni della cat. OG11, a qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite da imprese che non possiedono la relativa qualificazione e le abilitazioni ex legge n. 46/90, art. 1, lettere a), b), c), d), e).

I concorrenti che non sono qualificati o non possiedono le abilitazioni richieste, pertanto, sono tenuti, pena l'esclusione, a costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale con imprese qualificate e abilitate o, in alternativa, a dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate.

Le lavorazioni della cat. OS4, a qualificazione obbligatoria, ma di importo inferiore al 10% dell'appalto e a € 150.000; possono essere eseguite anche da imprese non qualificate purché in possesso dell'abilitazione ex legge n. 46/90, art. 1, lettera f).

In caso contrario dovranno essere subappaltate.

I concorrenti che non sono qualificati o non possiedono l'abilitazione richiesta, pertanto, sono tenuti, pena l'esclusione, a costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale con imprese qualificate e abilitate, o in alternativa, a dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate.

Le lavorazioni delle cat. OS6 e OS7, a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate.

Nell'appalto sono inoltre comprese lavorazioni di bonifica da ordigni esplosivi per un importo di € 6.500,00 non soggetti a ribasso d'asta in quanto ricompresi negli oneri di sicurezza.

Si richiede che detto servizio di bonifica da ordigni bellici sia eseguito da ditta con specifica specializzazione B.C.M. (Bonifica Campi Minati) ai sensi del decreto luogotenenziale n. 320/1946 e s.m.i.

Il concorrente, impresa singola o raggruppamento di imprese, dovrà possedere la suddetta specializzazione B.C.M. o, in alternativa, pena l'esclusione dalla gara, dichiarare all'atto dell'offerta, che dette lavorazioni verranno subappaltate a Ditta specializzata B.C.M. ai sensi del decreto luogotenenziale n. 320/1946 e s.m.i.

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il capitolato speciale di appalto e suoi allegati nonché gli elaborati progettuali, saranno visibili, presso la sede di questa Azienda, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Sarà possibile acquistare detti elaborati, presso la «Eliografia Arpo» in Bologna, via Decumana n. 53/A, tel. 051.38.26.66, fax 051.31.14.84 corrispondendo le spese di riproduzione.

Nel periodo di chiusura di detta Eliografia e precisamente dal 24 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004 detti elaborati potranno essere acquistati da ACER, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.acerbologna.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12, di mercoledì 7 gennaio 2004;

6.2) indirizzo: piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto al punto 1) del disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno di venerdì 9 gennaio 2004, alle ore 9 presso l'ACER di Bologna.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, pari cioè a € 22.072,37; costituita alternativemente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere di ACER; da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando. In caso di associazioni temporanee di imprese la cauzione sarà presentata dalla capogruppo in nome e per conto delle mandanti:

8.1) la cauzione provvisoria deve contenere l'impegno di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

8.2) i concorrenti cui sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie

UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono costituire il deposito cauzionale in misura ridotta del 50%.

Per usufruire di tale facoltà è necessario che il possesso della certificazione di sistema di qualità o la dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema venga autodichiarato in via sostitutiva o risulti dall'attestato S.O.A. o vengano prodotti in originale o copia conforme all'originale, il certificato o la dichiarazione.

In caso di associazioni temporanee di imprese: se il raggruppamento è orizzontale, il beneficio della riduzione è applicabile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione di qualità; se il raggruppamento è verticale il beneficio è applicabile se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione o, se solo alcune ne sono in possesso, per la quota parte ad esse riferibile.

9. Finanziamento: legge 24 dicembre 1993 n. 560.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione (art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Le imprese che intendono assumere lavorazioni per le quali sia richiesta una classifica pari o superiore alla 3ª devono essere in possesso di certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, rilasciate da organismi accreditati.

Il possesso della certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema, dovrà risultare dall'attestato S.O.A. o dovrà essere autodichiarato in via sostitutiva o dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale il certificato o la dichiarazione. I concorrenti dovranno possedere maestranze con la specializzazione B.C.M. richiesta o in alternativa, pena l'esclusione dalla gara, dichiarare all'atto dell'offerta, che dette lavorazioni verranno subappaltate.

12. Termine di validità offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (e lavorazioni di bonifica da ordigni esplosivi) di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti sussista alcuna delle condizioni di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 oppure non in regola con la normativa che disciplina il diritto del lavoro dei disabili di cui legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma le stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m., nonché costituire la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della stessa legge per un importo pari a quello contrattuale, risultante dall'offerta ed accettato ribasso d'asta, e di € 500.000,00 rispettivamente per danni alla stazione appaltante e danni a terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, in caso di raggruppamenti orizzontali, nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In caso di raggruppamenti verticali la mandataria o capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole, rispettivamente nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate che intendono assumere; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti del subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al verbale di gara, al contratto di appalto, ai bolli, alle registrazioni, ai diritti di segreteria, notarili e varie;

o) ai sensi legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Marco Masinara.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Marco Masinara

S-25566 (A pagamento).

PROVINCIA DI LUCCA

Estratto di bando di licitazione privata

1. Tipologia delle commesse: soppressione di due P.P.L.L. della linea Pisa-La Spezia mediante la realizzazione di opere sostitutive.

2. Importo dei lavori: € 5.104.064,96, di cui costi per la sicurezza € 125.000,00 (non soggetti a ribassi). La categoria prevalente è la OG3 class. IV.

3. Località di esecuzione: comune di Camaiore e comune di Viareggio.

4. Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

5. Data per le domande di partecipazione alla gara: 8 gennaio 2004.

6. Indirizzo presso cui prendere le informazioni necessarie: provincia di Lucca Servizio amministrativo LL.PP. Ufficio gare tel. 0583.417472, fax 417470.

7. Responsabile unico del procedimento ai sensi della legge n. 109/1994 è l'ing. Riccardo Caddi, mentre il responsabile del sub-procedimento è, ai sensi della legge n. 241/1990, la dott.ssa Fiorella Baldelli.

Il dirigente: dott.ssa Fiorella Baldelli.

C-33646 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico
e Demoetnoantropologico della Liguria

Genova, via Balbi n. 10
 Tel. 010.27051- fax 010.2465388

Comunicazione esito asta pubblica

Pubblicazione bando: 28 maggio 2003, G.U. n. 122.

Luolo esecuzione: Genova.

Descrizione: realizzazione della nuova sede degli Uffici e del Laboratorio di restauro della soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico della Liguria, secondo stralcio.

Termine di esecuzione: giorni 350 naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Importo complessivo d'appalto: € 2.399.010,89 (duemilionitrecen-tonovantanovemiladieci virgola ottantanove), comprensivo di € 56.810,26 (cinquantaseimilaottocentodieci virgola ventisei) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Cat. OG2, € 928.615,56, prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili: Cat. OS7, € 763.503,35; Cat. OG11, € 650.081,72.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese offerenti: n. 27.

Imprese ammesse: n. 21.

Elenco imprese:

ATI Giuseppe Capoti/ Baculioni Impianti S.r.l.;
 Lattanzi S.r.l.;
 ATI Gennaro Costruzioni S.r.l./Idro-erre S.r.l.;
 ATI Foglia & C. S.r.l./Generale Tecnologie Impianti;
 ATI C.e.M.E. S.a.s./G.A.M. S.r.l./ ITT S.a.s.;
 S.A.C.E.D. S.r.l.;
 Consorzio Ravennate;
 M.B.F. Edilizia S.p.a.;
 ATI Edilge Costruzioni S.r.l./geom. Stefano Cresta S.r.l./Erre Costruzioni S.r.l./ MA.IM. S.r.l./Igtermica S.r.l.;
 ATI Fantino Costruzioni S.p.a./ M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.;
 Costruzioni Sacramati S.p.a.;
 ATI E.L.C.I. S.r.l./ Italpali S.r.l./Tech.cos. S.r.l./ M.B.B. Impianti Tecnologici S.r.l.;
 ATI Cosmo S.r.l./Rael S.r.l.;
 Edil Atellana S.c.r.l.;
 ATI Calderoni S.r.l./ Materiale ed Articoli elettrici di Ghio Angelo Consorzio Cooperative Costruzioni;
 ATI Borchì Costruzioni S.r.l. Cresta Alberto & figli S.n.c./ T.C.I. S.r.l.;
 ATI La Edilmare S.n.c./ TE.I.C.E. S.r.l./Enrico Bertoni S.n.c.;
 ATI Edil. Fa.Ri. S.r.l./G.R. Restauro Conservativo S.r.l./ Tecnol-consul S.a.s./ CEI S.r.l.;
 ATI Gambino Emilio Costruzioni S.r.l./ Sal.co. S.a.s./ Isir. S.p.a./ Crotto Emanuele S.r.l.;
 ATI Carena S.p.a./ IEG Impianti S.r.l.
 Offerta di massimo ribasso: 16,870%.
 Offerta di minimo ribasso: 10,180%.
 Valore soglia di anomalia: 15,290%.
 Valore del ribasso di aggiudicazione: 15,250%.
 Aggiudicazione definitiva: 20 novembre 2003.
 Ditta aggiudicataria: ATI Borchì Costruzioni S.r.l./ Cresta Alberto & Figli S.n.c./ T.C.I. S.r.l.
 Responsabile del procedimento: dott.ssa Mania Cataldi Gallo
 Direttore dei lavori: arch. Guido Rosato.

Il soprintendente:
 dott.ssa Mania Cataldi Gallo

C-33652 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA

Imperia, viale Matteotti n. 157
 Tel. 0183/7011 - fax 0183/290691
 Codice fiscale n. 00089700082

Avviso di gara

Il comune di Imperia indice una procedura ristretta ad evidenza pubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996 e del decreto legislativo n. 157/1995, per la dimissione di una quota minoritaria del capitale sociale della società Amat S.p.a. di totale proprietà del comune di Imperia, costituita per la gestione del servizio idrico integrato nonché di altri servizi pubblici riportati nello statuto della medesima.

Amat S.p.a. è titolare dell'affidamento diretto del servizio idrico integrato per anni trenta nonché di altri servizi pubblici locali nel territorio del comune di Imperia. Alla stessa sono stati conferiti in concessione d'uso impianti e beni strumentali del comune di Imperia per la durata dell'affidamento.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere conformi al bando di gara trasmesso in data 25 novembre 2003 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Il bando è altresì esposto all'albo pretorio del comune di Imperia e può essere chiesto, unitamente agli altri documenti di gara, al dott. Alessandro Natta, Responsabile del procedimento, presso il comune di Imperia tel. 0183-701215, fax. 0183-701422, e-mail: natta@comune.imperia.it

Il bando di gara è altresì disponibile presso il sito Internet www.comune.imperia.it sotto la voce «appalti».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro le ore 13 del giorno 31 dicembre 2003 all'Ufficio protocollo del comune di Imperia, viale Matteotti n. 157 - 18100 Imperia.

Il sindaco: Luigi Sappa

Il dirigente: Alessandro Natta

C-33650 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO
(Provincia di Isernia)

Appalto servizio mensa scolastica e di accompagnamento alunni - avviso di gara

1. Stazione appaltante comune di Venafro (provincia di Isernia), piazza Cimorelli, tel. 0865/9061, fax 0865/906304.

2. Procedura di gara aperta pubblico incanto ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria dei servizi e descrizione:

a) Cpc 64 - Ctg. 17 - Servizio di ristorazione scolastica periodo dall'affidamento 2004 - giugno 2010.

Servizio mensa scolastica, presumibile n. 400 di pasti giornalieri importo a base d'asta per pasto € 4,13 (quattro e tredici centesimi), oltre I.V.A.;

b) CPC 74 Ctg. 20 - Servizio di accompagnamento alunni, importo a base d'asta € 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre I.V.A., mensili.

4. Importi presuntivi di gara e durata del contratto calcolati ai sensi dell'art. 4, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995:

servizio sub a) 991.200,00 per il periodo intercorrente dalla data di affidamento al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2009/2010;

servizio sub b) 72.000,00 per il periodo intercorrente dalla data di affidamento al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2009/2010.

5. Criterio di aggiudicazione: servizio sub a) offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel disciplinare di gara.

Il punteggio attribuibile all'elemento prezzo sarà calcolato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999.

Sevizio Sub b) offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Termine di ricezione delle offerte:

a) le offerte, per entrambi i servizi, dovranno essere formulate secondo le modalità di cui all'art. 2 del disciplinare di gara, con la documentazione richiesta al precedente art. 1 dello stesso disciplinare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 52 (cinquantaduesimo) giorno dalla data (24 novembre 2003) di spedizione del presente all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.;

b) indirizzo di ricezione: comune di Venafrò, piazza Cimorelli - 86079 Venafrò (IS), uff. protocollo, mezzo raccomandata o corriere;

c) lingua: Italiana.

8. Soggetti ammessi alla apertura delle offerte: un delegato per ogni concorrente.

9. Soggetti partecipanti: possono concorrere tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto.

10. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sala Giunta del palazzo di città. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 del giorno di cui l'ente darà apposita comunicazione ai partecipanti.

In tale occasione si procederà unicamente alla verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle fasi successive di gara. In seguito, un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi.

Infine, i concorrenti saranno nuovamente convocati in seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di offerta unica ritenuta valida. L'amministrazione si riserva, comunque, di aggiudicare l'appalto soltanto previa assunzione di impegno di spesa ad opera del settore finanziario.

Il responsabile del Settore affari generali:
rag. Lucia Carlomagno

C-33649 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «FEDERICO II» DI NAPOLI

Bando di gara - procedura aperta

I.1) —.

I.2) —.

I.3) —.

I.4) Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi «Federico II» di Napoli, Servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, Italia, tel. 0817462329, telefax 0817464342, sito Internet www.policlinico.unina.it

II.1.3) Cat. 6a.

II.1.6) Servizi assicurativi R.C.T./R.C.O. ed Infortuni donatori sangue.

II.1.7) Via S. Pansini n. 5 - Napoli, Italia.

II.1.8.2) C.P.C. ex 81, 812, 814.

II.1.9) Lotto unico.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Monte retribuzioni annue presunto € 120.000.000,00.

II.3) Durata dell'appalto 36 mesi dal 1° febbraio 2004.

III.1.2) Finanziamento fondi bilancio Policlinico - Pagamenti come da art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) R.T.T. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. e i.i.

III.2.1) —.

III.2.1.1) —.

III.2.1.2) —.

III.2.1.3) Il concorrente, per partecipare alla gara, dovrà esibire, pena esclusione, la documentazione elencata all'art. 14 del capitolato.

III.3.1) Riservato ai soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività assicurativa, decreto ministeriale del 26 novembre 1984, decreto legislativo n. 175/1995 e ss.mm. e i.i.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Prezzo più basso.

IV.3.2) Per informazioni e richieste di documenti relativi alla gara rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 14, al Servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini, n. 5 - 80131 Napoli, Italia, tel. 0817462329, telefax 0817464342, non oltre 10 giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione dell'offerta, con istanza che deve pervenire inderogabilmente entro tale termine, anche via fax al numero sopra indicato. I chiarimenti richiesti verranno pubblicati sul sito Internet all'indirizzo www.policlinico.unina.it

IV.3.3) Le offerte, in bollo da € 10,33, sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da persona all'uopo abilitata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2004 al Protocollo generale dell'A.U.P., sito in via Pansini, n. 5 (edificio 11/H) - 80131 Napoli, Italia.

IV.3.5) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

IV.3.7.1) Legali rappresentanti o loro delegati muniti di procura.

IV.3.7.2) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 21 gennaio 2004 alle ore 9, nei locali dell'A.U.P. (ed. 11/H).

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

VI.4) L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia di sua convenienza. La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il presente bando non impegna in alcun modo l'Azienda Universitaria Policlinico, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee: 27 novembre 2003.

Il commissario straordinario:
Giovanni Persico

C-33657 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia. Servizio responsabile: Area gestione acquisti, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688, e-mail: area.acquisti@ospedale.mantova.it, indirizzo internet: www.ospedale.mantova.it/bandi

I.2) - I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1.).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Ufficio protocollo, tel. 0376/464868, fax 0376/362538, e-mail: pomaproto@yaho.it

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: fornitura di tipo misto: somministrazione e locazione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di numero 8 (otto) sistemi analitici completi per la determinazione dei parametri emogasanalitici, di ph-metria, co-ossimetria, elettroliti, lattato, glucosio e del parametro coagulativo act occorrenti al Servizio di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Mantova ed a Unità Operative diverse dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, comprensiva della somministrazione dei reagenti e del materiale di consumo, della locazione degli analizzatori e della relativa assistenza tecnica, preventiva e correttiva. È data facoltà alle ditte concorrenti di aderire ad eventuali

forme collettive di acquisto da parte di altre Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, nei termini previsti dall'art. 4 del capitolato speciale di fornitura.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Presidi Ospedalieri diversi dell'Amministrazione di cui al punto I.1), come previsto dal capitolato speciale di fornitura. In caso di richieste collettive di acquisto, i luoghi indicati da altre Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.1.9) Divisione in lotti: la fornitura costituisce lotto di gara unico ed indivisibile.

II.2.1) Quantità o entità totale: importo complessivo presunto: € 690.000,00, oltre I.V.A. In caso di richieste collettive di acquisto l'entità complessiva della fornitura andrà riferita all'eventuale adesione, successiva alla stipula del contratto, da parte delle Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.3) Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi, rinnovabile sino ad un massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione secondo le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura e dal regolamento di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'Amministrazione aggiudicatrice, di cui al punto I.1).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate non possono partecipare alla procedura di gara anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: dichiarazione, anche cumulativa, sostitutiva di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). In caso di ATI detti requisiti devono essere posseduti e presentati per ciascuna delle imprese raggruppate.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione di:
a) insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) registrazione registro imprese C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara;

c) ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) ovvero motivazioni di non assoggettabilità a detta normativa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: referenze bancarie (n. 2).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: schede e questionari tecnici ed eventuale prova sul campo degli analizzatori offerti secondo quanto disciplinato dal Regolamento di gara.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta - pubblico incanto.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità/prezzo). I criteri di valutazione sono enunciati nel regolamento di gara. L'Amministrazione di cui al punto I.1) si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché completa, idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il capitolato speciale, con gli uniti allegati, è liberamente consultabile dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12, presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti; la stessa documentazione può essere ritirata presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti oppure può essere scaricata dalla pagina Web www.ospedale.mantova.it/bandi. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 27 gennaio 2004, ore 12.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 29 gennaio 2004, ore 11, c/o Uffici Area gestione acquisti dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - Mantova.

VI.4) Informazioni complementari: Le offerte non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, all'Area gestione acquisti, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688. Il termine ultimo per la richiesta di eventuali informazioni complementari sul capitolato di fornitura e sulle modalità di gara è fissato per il giorno 16 gennaio 2004. Ogni eventuale e successiva comunicazione e/o variazione e/o integrazione inerente/i la procedura di gara e/o gli atti a base di gara (bando, capitolato speciale di fornitura e relativi allegati, regolamento di gara e relativi allegati) verranno rese note mediante pubblicazione sulla pagina web, sopra indicata. Tale pubblicazione potrà essere effettuata sino a sei giorni prima la scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

Il responsabile del procedimento è il dott. Cesarino Panarelli.

VI.5) Data di spedizione del bando integrale nella G.U.C.E.: 25 novembre 2004.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-33654 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia. Servizio responsabile: Area gestione acquisti, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688, e-mail: area.acquisti@ospedale.mantova.it, indirizzo internet: www.ospedale.mantova.it/bandi

I.2) - I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Ufficio protocollo, tel. 0376/464868, fax 0376/362538, e-mail: pomaprotocollo@yahoo.it

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: fornitura di tipo misto: somministrazione e locazione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema analitico completo per Allergologia occorrente al Servizio di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Mantova, comprensiva della somministrazione dei reagenti e del materiale di consumo, della locazione degli analizzatori e della relativa assistenza tecnica, preventiva e correttiva. È data facoltà alle ditte concorrenti di aderire ad eventuali forme collettive di acquisto da parte di altre Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, nei termini previsti dall'art. 4 del capitolato speciale di fornitura.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Presidio Ospedaliero Carlo Poma di Mantova - Servizio di Patologia Clinica. In caso di richieste collettive di acquisto, i luoghi indicati da altre Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.1.9) Divisione in lotti: la fornitura costituisce lotto di gara unico ed indivisibile.

II.2.1) Quantità o entità totale: importo complessivo presunto: € 630.000,00, oltre I.V.A. In caso di richieste collettive di acquisto l'entità complessiva della fornitura andrà riferita all'eventuale adesione, successiva alla stipula del contratto, da parte delle Aziende sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.3) Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi, rinnovabile sino ad un massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, secondo le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura e dal regolamento di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'Amministrazione aggiudicatrice, di cui al punto I.1).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento agiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate non possono partecipare alla procedura di gara anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). In caso di ATI detti requisiti devono essere posseduti e presentati da ciascuna delle imprese raggruppate.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione di:
a) insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) registrazione registro imprese C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara;

c) ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) ovvero motivazioni di non assoggettabilità a detta normativa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: numero 2 (due) referenze bancarie.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: schede e questionari tecnici ed eventuale prova sul campo degli analizzatori offerti secondo quanto disciplinato dal regolamento di gara.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta - pubblico incanto.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità/prezzo). I criteri di valutazione sono enunciati nel Regolamento di gara. L'Amministrazione di cui al punto I.1) si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché completa, idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il capitolato speciale, con gli uniti allegati, ed il regolamento di gara, con gli uniti allegati, sono liberamente consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12, presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti; la stessa documentazione può essere ritirata presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti oppure può essere scaricata dalla pagina Web www.ospedale.mantova.it/bandi. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 27 gennaio 2004, ore 12 (termine ultimo e perentorio).

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 29 gennaio 2004, ore 12, c/o Uffici Area gestione acquisti dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - Mantova.

VI.4) Informazioni complementari: le offerte non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, all'Area gestione acquisti, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688. Il termine ultimo per la richiesta di eventuali informazioni complementari sul capitolato di fornitura e sulle modalità di gara è fissato per il giorno 16 gennaio 2004.

Ogni eventuale e successiva comunicazione e/o variazione e/o integrazione inerente/i la procedura di gara e/o gli atti a base di gara (bando, capitolato speciale di fornitura, regolamento di gara e relativi allegati) verranno rese note mediante pubblicazione sulla pagina web, sopra indicata. Tale pubblicazione potrà essere effettuata sino a sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

Il responsabile del procedimento è il dott. Cesarino Panarelli, tel. 0376/464390.

VI.5) Data di spedizione del bando integrale nella G.U.C.E.: 25 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-33656 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente Sede Municipale in Seregno, via Umberto I n. 78, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 27 novembre 2003 il testo integrale del bando di gara riguardante l'appalto concorso per l'affidamento in gestione del pubblico esercizio (bar) e annesso servizio di portineria, parziale attività di custodia presso lo Stadio Comunale Ferruccio, piazzale Olimpico. Categoria 17 numero di riferimento della CPC 64.

La durata della gestione è di dieci anni a decorrere dal momento dell'affidamento.

Il valore complessivo del servizio oggetto dell'affidamento (10 anni) è stimato in circa € 1.250.000,00 (Euro unmilione duecentocinquanta mila/00).

Procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 2003.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso nella G.U.C.E. in data 27 novembre 2003 è disponibile presso il Servizio contratti.

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Per informazioni (telefono 0362/263252 - 253).

Il dirigente del settore istruzione cultura
Sport e politiche giovanili: dott. Luigi Stefano Pacchetti

M-8078 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 10
Tel. 0761.339838 - Fax 339837

Bando di gara per fornitura di prodotti per gastroenterologia per la ASL Viterbo.

La ASL Viterbo ha necessità di esperire la seguente gara a licitazione privata:

fornitura di prodotti per gastroenterologia.

Luogo di esecuzione del servizio: U.O. di Gastroenterologia del P.O. di Viterbo.

Termini di consegna: la fornitura avverrà tramite costituzione di un conto deposito.

L'appalto avrà durata triennale.

È prevista l'aggiudicazione per singoli lotti.

Importo annuo presunto € 800.000,00 + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a dimostrazione della capacità economica finanziaria si richiede dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002) che dovrà comunque risultare almeno pari a € 2.400.000,00.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Raggruppamento d'impresa: prevista come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e indirizzate all'Azienda USL Viterbo - U.O. Approvvigionamenti e Logistica, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 2004 all'ufficio Protocollo dell'ASL di Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 novembre 2003 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-33659 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice Azienda Ospedaliera Carlo Poma-Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia. Servizio responsabile: Area gestione acquisti, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688, e-mail area.acquisti@ospedale.mantova.it, indirizzo internet: www.ospedale.mantova.it/bandi.

I.2) - I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Ufficio protocollo, tel. 0376/464868, fax 0376/362538, e-mail pomaprotocollo@yahoo.it

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: fornitura di tipo misto: somministrazione e locazione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi analitici completi per indagini diagnostiche in immunometria occorrenti al Servizio di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Mantova, comprensiva della somministrazione dei reagenti e del materiale di consumo, della locazione degli analizzatori, della relativa assistenza tecnica e dei servizi accessori. È data facoltà alle ditte concorrenti di aderire ad eventuali forme collettive di acquisto da parte di altre Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, nei termini previsti dall'art. 4 del capitolato speciale di fornitura.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Presidio Ospedaliero Carlo Poma di Mantova - Servizio di Patologia Clinica. In caso di richieste collettive di acquisto, i luoghi indicati da altre Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.1.9) Divisione in lotti: La fornitura è suddivisa in due lotti.

II.2.1) Quantità o entità totale: Importo complessivo presunto: € 2.400.000,00 oltre I.V.A. In caso di richieste collettive di acquisto l'entità complessiva della fornitura andrà riferita all'eventuale adesione, successiva alla stipula del contratto, da parte delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche Lombarde, di cui al precedente punto II.1.6).

II.3) Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi, rinnovabile sino ad un massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione secondo le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura e dal regolamento di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'Amministrazione aggiudicatrice, di cui al punto I.1).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate non possono partecipare alla procedura di gara anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve posse-

dere: dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3). In caso di ATI detti requisiti devono essere posseduti e presentati per ciascuna delle imprese raggruppate.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione di:

a) insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara;

c) ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) ovvero motivazioni di non assoggettabilità a detta normativa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: numero 2 (due) referenze bancarie.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: schede e questionari tecnici ed eventuale prova sul campo degli analizzatori offerti secondo quanto disciplinato dal regolamento di gara.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta - pubblico incanto.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità/prezzo). I criteri di valutazione sono enunciati nel regolamento di gara. L'Amministrazione di cui al punto I.1) si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché completa, idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il capitolato speciale, con gli uniti allegati ed il regolamento di gara, con gli uniti allegati, sono liberamente consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12, presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti; la stessa documentazione può essere ritirata presso gli Uffici dell'Area gestione acquisti oppure può essere scaricata dalla pagina Web www.ospedale.mantova.it/bandi. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 27 gennaio 2004, ore 12 (termine ultimo e perentorio).

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 29 gennaio 2004, ore 10, c/o Uffici Area gestione acquisti dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, viale Albertoni n. 1 - Mantova.

VI.4) Informazioni complementari: le offerte non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, all'Area gestione acquisti, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/464390-464885, fax 0376/464688.

Il termine ultimo per la richiesta di eventuali informazioni complementari sul capitolato di fornitura e sulle modalità di gara è fissato per il giorno 16 gennaio 2004.

Ogni eventuale e successiva comunicazione e/o variazione e/o integrazione inerente/i la procedura di gara e/o gli atti a base di gara (bando, capitolato speciale di fornitura, regolamento di gara e relativi allegati) verranno rese note mediante pubblicazione sulla pagina web, sopra indicata. Tale pubblicazione potrà essere effettuata sino a sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

Il responsabile del procedimento è il dott. Cesarino Panarelli.

VI.5) Data di spedizione del bando nella G.U.C.E.: 25 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-33655 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara d'appalto per forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

PROVINCIA DI POTENZA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - P.ZZA MARIO PAGANO - 85100 - POTENZA
- TEL. 0971/417301 - 0971/417421 - FAX N. 0971/37438 - INDIRIZZO INTERNET: www.provincia.potenza.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di forniture: *Acquisto*

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

FORNITURA DI AUTOMEZZI OCCORRENTI PER LA U.D. VIABILITA' E LL.PP.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Fornitura di automezzi occorrenti per la U.D. VIABILITA' e LL.PP. distinta nei seguenti 3 lotti:

Lotto A: n. 3 autocarri W 4x4 - Allestimento neve

Lotto B: n. 1 mini pala e n. 1 miniscavatore

Lotto C: n. 7 autovetture Fiat Punto con cessione in permuta di n. 7 autovetture indicate all'art.1 del Capitolato d'Appalto.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

AUTOPARCO PROVINCIALE - VIA LOMBARDIA - POTENZA

II.1.9) Divisione in lotti: Sì, le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti; le ditte concorrenti possono partecipare a uno o più lotti presentando pieghi separati con l'indicazione del lotto di riferimento.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Lotto A: n. 3 autocarri W 4x4 - Allestimento neve - Importo a base d'asta, IVA esclusa, € 300.000,00

Lotto B: n. 1 mini pala e n. 1 miniscavatore - Importo a base d'asta, IVA esclusa, € 47.333,33

Lotto C: n. 7 autovetture Fiat Punto con cessione in permuta di n. 7 autovetture indicate all'art.1 del Capitolato d'Appalto - Importo a base d'asta, IVA esclusa, € 75.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Per il lotto A giorni 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto;

Per il lotto B giorni 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto;

Per il lotto C giorni 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Sarà dovuta cauzione provvisoria non inferiore al 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto. Le ditte che concorrono per più lotti devono presentare distinte cauzioni. Per l'aggiudicazione definitiva occorre prestare cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

L'appalto è finanziato con fondi provinciali già disponibili. Il pagamento verrà effettuato a collaudo avvenuto entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture da esibirsi in originale e copia debitamente corredata dai visti di rito e comunque ad avvenuta registrazione del contratto d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:
Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- Assenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 attraverso dichiarazione secondo il fac-simile allegato al capitolato d'appalto;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99;
- Restituzione del Capitolato d'Appalto debitamente sottoscritto per accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi previste;
- Cauzione provvisoria non inferiore al 2% dell'importo dell'appalto di ogni singolo lotto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per lo specifico settore.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Referenze bancarie

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Scheda tecnica e/o depliant illustrativi degli automezzi da cui si rilevano le caratteristiche costruttive.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobili e Acquisti

Bando di gara d'appalto

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	X	
Servizi		

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: POSTE ITALIANE S.p.A. Direzione Centrale Immobili e Acquisti C.A.P. Indirizzo Viale Asia 90 - Piano 3° - Stanze 1.344/1.345	Servizio responsabile Lavori Layout e Resyling Ufficio Acquisti C.A.P. 00144
Località/Città ROMA-Eur	Stato ITALIA
Telefono +39 6.59587867-6922-6923	Telefax +39 6.59580236-6588
Posta elettronica (e-mail) veschiai@postitaliane.it	Indirizzo Internet (URL) www.postitaliane.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1) ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1) ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1) ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SI ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di armadi blindati e bussole di sicurezza di vario tipo, suddivisa in 3 lotti.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura e installazione di armadi blindati e bussole di sicurezza di vario tipo, suddivisa nei seguenti 3 lotti: n. 800 armadi blindati (1°lotto); n. 450 bussole di accesso al caveau e n. 650 porte d'ingresso ad anta scorrevole (2°lotto); n. 450 bussole di accesso al caveau e n. 650 porte d'ingresso ad anta scorrevole (3°lotto). La suddivisione dei lotti 2 e 3 è effettuata per regioni.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Disponibili fino al **28/01/2004** gratuitamente e prelevabili presso il sito Internet
www.provincia.potenza.it sezione bandi e gare.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

ore 12,00 del 29/01/2004 - I plichi che dovessero arrivare oltre tale data e tale orario, saranno esclusi dalla gara.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni
(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone munite di regolare delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo 30/01/2004 ore 10,30 presso la U.D. Finanziaria dell'Amministrazione Provinciale di Potenza - Piazza Mario Pagano - Potenza

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Responsabile del procedimento: Rag. Vita Lucia.

Le caratteristiche tecniche degli automezzi riferiti ad ogni singolo lotto sono riportate sugli allegati al Capitolato d'Appalto prelevabili dal sito: www.provincia.potenza.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 01/12/2003 (gg/mm/aaaa)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

PROVINCIA DI POTENZA - UNITA' DIREZIONALE FINANZIARIA-SERVIZIO PROVVEDITORATO -
Piazza Mario Pagano - 85100 - POTENZA - Telefono 0971/417301 - 417421 - 417241 - E-mail
Alvinoprovinciapz@fiscali.it

IL DIRIGENTE

(RAG. Girolani Palazzo)

III.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sedi territoriali e Uffici postali dislocati sull'intero territorio nazionale.

III.1.8) Nomenclatura

III.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
28.52.43.00-2	-	-
28.52.16.00-6	-	-
28.12.22.30-4	-	-
29.85.20.00-6	-	-
29.85.21.00-7	-	-

III.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO	SI	X
Le offerte possono essere presentate per:	un lotto	tutti i lotti
Le offerte possono essere presentate per:	più lotti	tutti i lotti
Le offerte possono essere presentate per:	un lotto	tutti i lotti
Le offerte possono essere presentate per:	più lotti	tutti i lotti
Le offerte possono essere presentate per:	un lotto	tutti i lotti
Le offerte possono essere presentate per:	più lotti	tutti i lotti

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo complessivo presunto d'appalto € 17.755.000,00 ca.

III.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile). Inoltre, esauriti i quantitativi della presente gara, Poste si riserva la facoltà di procedere al rinnovo dei contratti relativi ai vari lotti per quantitativi minori o identici alle medesime condizioni.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Mesi 24 dalla data di stipula dei contratti con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno. Poste si riserva di richiedere variazioni della fornitura in ragione del 20% per eccesso o per difetto dell'importo di aggiudicazione alle medesime condizioni. I termini di approntamento e di consegna saranno indicati dettagliatamente nei Capitolati Speciali d'Oneri relativi a ciascun lotto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Verranno indicate nella Lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'Oneri.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi di bilancio di Poste Italiane S.p.A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Al sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici di forniture.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Domanda di partecipazione, in busta chiusa e sigillata, recante la denominazione del concorrente e la dicitura "Domanda di partecipazione a botazione privata per fornitura e installazione di armadi blindati e bussole di sicurezza di vario tipo - lotto/i n./un. ...", corredata, pena esclusione, di dichiarazione sostitutiva della sicurezza di vario tipo - lotto/i n./un. ...", corredata, pena esclusione, di dichiarazione sostitutiva della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura alla capogruppo mandataria. In tal caso dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo del Raggruppamento con mandato speciale di rappresentanza. Poste si riserva la facoltà di richiedere in sede di preselezione, ovvero successivamente al miglior offerente di ciascun lotto, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dalla gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- L'iscrizione alla Camera di Commercio, contenente anche l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti e l'attestazione circa la mancanza di procedure fallimentari e concorsuali a carico dell'impresa. In alternativa potrà essere presentato il certificato C.C.I.A.A. completo dei dati richiesti.
- L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs 358/92.

- L'insussistenza di qualsivoglia situazione di collegamento con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

- L'ottenimento e la regolare posizione dell'impresa in ordine alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12.03.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni).

In caso di partecipazione in R.T.I., ciascuna Impresa dovrà presentare la dichiarazione relativa ai suddetti punti.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste

- Il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi solari (dall'1/1 al 31/12) 2000, 2001 e 2002 di importo non inferiore complessivamente a: € 2.200.000,00 (1° lotto); € 30.000.000,00 (2° lotto); € 30.000.000,00 (3° lotto). In caso di partecipazione in R.T.I. l'importo del fatturato della capogruppo mandataria non dovrà essere inferiore al 60% del suddetto importo; quello delle mandanti, invece, non dovrà essere inferiore, per ciascuna, al 20% dell'importo stesso.

- Il fatturato dell'impresa per fornitura dei prodotti di seguito indicati per ogni lotto, realizzato negli esercizi solari (dall'1/1 al 31/12) 2000, 2001 e 2002, specificando, per singola fornitura, oggetto, importo, data e destinatario, di importo non inferiore complessivamente a: € 1.080.000,00 per fornitura di armadi blindati, di sicurezza e di mezzi di genere (1° lotto); € 9.000.000,00 per fornitura di bussole e porte di sicurezza per controllo accessi (2° lotto); € 9.000.000,00 per fornitura di bussole e porte di sicurezza per controllo accessi (3° lotto). In caso di partecipazione in R.T.I. l'importo del fatturato della capogruppo mandataria non dovrà essere inferiore al 60% del suddetto importo; quello delle mandanti, invece, non dovrà essere inferiore, per ciascuna, al 20% dell'importo stesso. In caso di partecipazione a più lotti (1° + 2° oppure 1° + 3°), il fatturato richiesto dovrà essere relativo alle voci indicate per ogni lotto e di importo almeno pari alla somma degli importi indicati per ognuno dei lotti per cui si richiede la partecipazione, ferme restando le suddette percentuali in ordine ai fatturati in caso di R.T.I.

In caso di partecipazione in R.T.I., il possesso dei suddetti requisiti potrà risultare dall'insieme delle dichiarazioni rese dalle singole imprese raggruppate, ferme restando le suddette percentuali in ordine ai fatturati.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- Gli impianti e le attrezzature tecniche a disposizione per la produzione del materiale oggetto della fornitura.
- L'organizzazione dell'impresa, le attrezzature e gli strumenti operativi impiegati per la consegna e l'installazione dei prodotti sull'intero territorio nazionale.

In caso di partecipazione in R.T.I., ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione relativa al suddetto punto.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, riporta oppure ristretta e negoziata)

19/01/2004 (gg/mm/aaaa) Ora 13,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo
X

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

L'APPALTO NON HA CARATTERE PERIODICO.

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti agli:

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Poste si riserva in qualunque momento il diritto di non dare inizio alla gara, di sospenderla o di revocarla. Ai partecipanti in tal caso non spetterà alcun risarcimento.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 01/12/2003 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01 - Fornitura e consegna di armadi blindati.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 28.52.13.00-2

28.52.16.00-6

2) Breve descrizione Fornitura e consegna di armadi blindati sull'intero territorio nazionale.

3) Quantitativo o entità n. 800. Importo complessivo presunto € 360.000,00.

LOTTO n. 02 - Fornitura e installazione di bussole di accesso al caveau e porte d'ingresso ad anta scorrevole.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 28.12.22.30-4

28.52.13.00-2

29.85.20.00-6

29.85.21.00-7

2) Breve descrizione Fornitura e installazione di bussole di accesso al caveau e porte d'ingresso ad anta scorrevole presso Uffici postali dislocati nelle seguenti regioni: Piemonte/Valle d'Aosta; Lombardia; Trentino-Alto Adige; Friuli-Venezia Giulia; Veneto; Liguria; Emilia-Romagna; Sardegna.

3) Quantitativo o entità n. 450 bussole di accesso al caveau e n. 650 porte d'ingresso ad anta scorrevole. Importo complessivo presunto € 8.697.500,00.

LOTTO n. 03 - Fornitura e installazione di bussole di accesso al caveau e porte d'ingresso ad anta scorrevole.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 28.12.22.30-4

28.52.13.00-2

29.85.20.00-6

29.85.21.00-7

2) Breve descrizione Fornitura e installazione di bussole di accesso al caveau e porte d'ingresso ad anta scorrevole presso Uffici postali dislocati nelle seguenti regioni: Toscana; Marche; Umbria; Lazio; Abruzzo; Molise; Campania; Puglia; Basilicata; Calabria; Sicilia.

3) Quantitativo o entità n. 450 bussole di accesso al caveau e n. 650 porte d'ingresso ad anta scorrevole. Importo complessivo presunto € 8.697.500,00.

IL DIRETTORE CENTRALE DR. G. CUTURI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-25511 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☒	N. di identificazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	SERVIZIO AMMINISTRATIVO - IV SEZIONE APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo	C.A.P.
VIA GARIBOLDI n. 41	00153
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299	+390658594299
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo internet (URL)
rtiarmcontratti@carabinieri.it	www.carabinieri.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio: 1

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Riparazione di autoveicoli in carico ai Comandi arealmente dipendenti.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi

Comuni situati nelle Regioni Lazio, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

CPV 5011000-9

II.1.9) Divisione in lotti

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. Ogni ditta potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto per ogni Regione amministrativa e per ogni tipologia di servizio/fornitura.

NO ☐ SI ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 2.265.000 IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Fine dell'appalto: 31.12.2004 con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori anni tre.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO, E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione pari al 10% del valore di ciascun lotto, da presentare unitamente all'offerta

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Possono presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 11 del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. 157.

Le ditte aventi sede legale al di fuori del territorio delle Regioni Carabiniere ove sono ubicate le zone da servire - per le quali intendono concorrere - dovranno assicurare la disponibilità in quella Regione di idonea officina, presso la quale dovranno essere effettuate le lavorazioni, sita all'interno dell'area di competenza della Regione Carabiniere beneficiaria del contratto, indicando tutti i dati necessari alla sua individuazione (estremi iscrizione alla C.C.I.A.A., ragione sociale, partita IVA, indirizzo, nominativo dell'amministratore o rappresentante legale responsabile, organi sociali, ecc.).

Tale officina dovrà comunque far parte della società partecipante alla gara - in qualità di impresa collegata o subordinata - ovvero ad essa riunita anche in forma di associazione temporanea d'impresa, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 11 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e tali circostanze dovranno essere comprovate da idonea documentazione (atto costitutivo sociale, atto notarile di costituzione dell'A.T.I., ecc.).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/prestatore del servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- autocertificazione attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. 157;

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1989 n. 68, relativa al rispetto della normativa sul diritto al lavoro dei disabili;

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con le dichiarazioni relative ad antinafia, ovvero autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

- fotocopia del certificato d'iscrizione agli istituti I.N.A.I.L. ed I.N.P.S. a favore degli operai dipendenti e del versamenti F24, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- referenze rilasciate da un istituto bancario di cui al D.L.vo n. 385/1993 (in busta chiusa);

- dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi nonché i principali lavori identici a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

a) le ore lavorative mensili che la ditta intende mettere a disposizione dei veicoli del Comando appaltante;

b) il numero dei veicoli del Comando appaltante che la ditta può contemporaneamente ospitare nella propria officina;

c) l'elenco del personale occupato nell'officina, con l'indicazione del livello professionale.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Riparatore di meccanica o di carrozzeria su auto-motoveicoli

NO ☐ SI ☒

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

SI ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA:

RISTRETTA ACCELERATA ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Urgenza nella riparazione dei veicoli per assicurare la funzionalità dei reparti.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

Ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12,00 del giorno 9 gennaio 2004;

Ricezione offerte: entro le ore 12,00 del giorno 16 febbraio 2003, ovvero direttamente al Seggio d'Asta da parte del legale rappresentante. Modalità di dettaglio nella lettera d'invito

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro il 30 gennaio 2003 alle ditte ritenute idonee a seguito di valutazione dei documenti di cui al punto III.2.1. ed al positivo esito della verifica ispettiva effettuata presso l'ufficio richiedente da parte di personale tecnico di questo Comando.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione: IT ☒

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerte, legalmente autorizzati e risultanti dal certificato della Camera di Commercio, nonché le persone munite di procura speciale notarile da parte delle persone indicate nel certificato stesso.

Le persone non legalmente autorizzate nei modi di cui sopra, potranno essere ammesse ad assistere alla gara a discrezione del Presidente del Seggio, ma senza diritto alla parola.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data: 17 febbraio 2003 a partire dalle ore 10,00

Luogo: in Roma, Largo Cristina di Svezia n. 16 - presso la sala Gare del Comando Interregionale Carabinieri "Podgora" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo L'aggiudicazione avverrà in ordine progressivo di lotto e sarà deliberata anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. La mancata aggiudicazione di uno o più lotti non avrà influenza sull'aggiudicazione degli altri.

SEZIONE VI: AL TRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 1.12.2003

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	SERVIZIO AMMINISTRATIVO - IV SEZIONE APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo	C.A.P.
Largo Cristina di Svezia n. 16	00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299	+390658594299
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
rtarmcontratti@carabinieri.it	www.carabinieri.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	SERVIZIO AMMINISTRATIVO - IV SEZIONE APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo	C.A.P.
Largo Cristina di Svezia n. 16	00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299	+390658594299
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
rtarmcontratti@carabinieri.it	www.carabinieri.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	SERVIZIO AMMINISTRATIVO - IV SEZIONE APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo	C.A.P.
Largo Cristina di Svezia n. 16	00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299	+390658594299
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
rtarmcontratti@carabinieri.it	www.carabinieri.it

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1
1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni meccanica/carrozzeria veicoli pesanti provincia di Roma
3) Quantitativo o entità € 100.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 2
1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni meccanica/carrozzeria veicoli pesanti provincia di Roma
3) Quantitativo o entità € 100.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 3
1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni meccanica/carrozzeria veicoli pesanti provincia di Roma
3) Quantitativo o entità € 100.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 4
1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi provincia di Roma
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 5
1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi provincia di Roma
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 20	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 21	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 22	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 23	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 24	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 25	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi province di Firenze e Prato	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 26	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi province di Pistoia e Lucca	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 27	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi province di Pistoia e Lucca	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 28	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi province di Arezzo e Siena	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 29	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi province di Livorno, Pisa e Massa	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 30	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi province di Grosseto	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 31	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su autoveicoli provincia di Cagliari	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 32	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su autoveicoli provincia di Cagliari	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	
LOTTO n. 33	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9	
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su autoveicoli provincia di Cagliari	
	3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa	

LOTTO n. 6	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi	provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 7	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi	provincia di Roma e Viterbo
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 8	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi	provincia di Roma e Rieti
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 9	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi	provincia di Roma e Frosinone
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 10	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su automezzi	provincia di Roma e Latina
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 11	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 12	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 13	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 14	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma e Viterbo
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 15	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma e Rieti
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 16	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma e Frosinone
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 17	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di carrozzeria su automezzi	provincia di Roma e Latina
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 18	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su motoveicoli	GUZZI e BMW provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa
LOTTO n. 19	1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	5011000-9
	2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su motoveicoli	GUZZI e BMW provincia di Roma
	3) Quantitativo o entità	€ 50.000,00 IVA inclusa

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☒	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	Servizio responsabile Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Indirizzo Viale Romaia, 45	Sezione Contratti C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/80982269	Telefax 06/80982257
Posta elettronica (e-mail) cgccontratti@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐ Altro ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

LOTTO n. 34

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su autoveicoli provincia di Cagliari
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 35

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica veicoli pesanti e protetti provincia di Cagliari
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 36

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica veicoli pesanti e protetti provincia di Cagliari
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 37

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su autoveicoli GUZZI e BMW provincia di Cagliari
3) Quantitativo o entità € 10.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 38

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi provincia di Sassari
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 39

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su autoveicoli GUZZI e BMW provincia di Sassari
3) Quantitativo o entità € 10.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 40

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi provincia di Nuoro
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 41

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi provincia di Nuoro
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 42

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi provincia di Oristano
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 43

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi provincia di Ancona
3) Quantitativo o entità € 50.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 44

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica e carrozzeria su autoveicoli provincia di Perugia e Terni
3) Quantitativo o entità € 30.000,00 IVA inclusa

LOTTO n. 45

- 1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 5011000-9
2) Breve descrizione: Riparazioni di meccanica su autoveicoli GUZZI e BMW provincia di Perugia
3) Quantitativo o entità € 15.000,00 IVA inclusa

Il Capo Servizio Amministrativo

(Col. Pasquale Cuomo)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALLO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SI ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio onnicomprensivo che assicura il regolare funzionamento di macchine fotocopiatrici.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Roma
Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
50.31.00.00-1	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1
Oggetti complementari	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1
50.31.00.00-1	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1
50.31.00.00-1	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1
50.31.00.00-1	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1
50.31.00.00-1	50.31.00.00-1	50.31.00.00-1

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SI ☐ Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☐ SI ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALLO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

€ 146.208,50 + I.V.A.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione nel momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL'APPALLO O TERMINI DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi ☐ e/o giorni ☐ dalla data di esecuzione contrattuale

O: Inizio **01/01/2004** e/o fine **31/12/2004** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALLO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

SONO AMMESSE ANCHE IMPRESE APPROPRIATE E TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE. AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NON È RICHIESTA ALCUNA FORMA GIURIDICA PARTICOLARE, MA CASCUNA FORNITORE INDICA:

- FIRMA CONGIUNTAMENTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;

- SPECIFICARE LE PARTI DELLA FORNITURA CHE SARANNO RISETTIVAMENTE ESEGUITE;
- ALLEGARE LA PROPRIA DOCUMENTAZIONE, COME RICHIESTO AL SUCCESSIVO PARA III.2.

NON SARANNO AMMESSE ALLA PARTECIPAZIONE IN R.T.I. QUEI PIÙ IMPRESE CHE SIANO IN GRADO DI SODDISFARE SINGOLAMENTE I REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI E TECNICI DI PARTECIPAZIONE. IN CASO DI AGGRUPPAMENTO, CIASCUNA IMPRESA DEL RAGGRUPPAMENTO CONFERISCE MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNA DI ESSE, DESIGNATA QUALE CATEGORICO.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le ditte concorrenti dovranno presentare i documenti previsti dagli articoli indicati nei successivi sottoparagrafi, al fine di consentire a questa A.D. di valutare la loro idoneità rispetto alla partecipazione all'appalto.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legislazione vigente nel Paese in cui il concorrente è stabilito (in Italia autocertificazione ex D.P.R. 445/2000).

LA MANCANZA O INSUFFICIENZA DEI CITATI DOCUMENTI, CERTIFICATI E DICHIARAZIONI COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, SALVA LA POSSIBILITÀ DELL'A.D. DI RICHIEDERE INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.L.GS. 157/93, COME MODIFICATO DAL D.L.GS. 65/2000.

L'A.D. SI RISERVA, COMUNQUE, LA FACOLTÀ DI FARE INDAGINI ULTERIORI SULLA POTENZIALITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA NONCHÉ SULLA CAPACITÀ TECNICA DELLE DITTE CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Documenti previsti dall' Art. 12 comma 1 e dall' art. 15 del D.Lgs. 157/95, COME MODIFICATO DAL D.Lgs 65/2000.

Tutte le ditte italiane e le ditte estere che abbiano una o più sedi secondarie sul territorio italiano dovranno, inoltre, presentare:

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/98 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

THINOL

- Certificazione, ai sensi dell' art.17 della legge 68/99, dalla quale risulti l' adempimento alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 25 dipendenti e per le imprese che occupano da 5 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18-gennaio 2000).

II.2.1.2} Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Documenti previsti dall' art.13 (comma 1 lett. a, e c. del D.Lgs 358/92) DEL D.LGS. 157/95. COME MODIFICATO DAL D.LGS 65/2000.

11.2.1.3) Capacità tecnica tipo di prove richieste

Documenti previsti dall' art. 74 comma 1 (ex art. 157/95, COME MODIFICATO DAL D.LGS 65/2000).

IL3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

11.3.1 La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

11.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	Ristretta accelerata	X

☐ Ristretta ☐ Negoziale accelerata

Negotiating
==

V.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

is Γ -ox

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione F1 (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

V.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

² *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

* informazioni non indispensabili alla pubblica amministrazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SI ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO ☐ SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- a) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 24.07.1992, n.358, così come modificato ed integrato con D.Lgs. 20.10.1998, n.402.
- b) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.
- c) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.
- d) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00):
- per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 - per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982257.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

11/03/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Cod. 1552/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenere

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)Costo Valuta Condizioni e modalità di pagamento

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

16/12/2003 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)Ora (se pertinente)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 18/12/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

DATA (gg/mm/aaaa) ORA

LUOGO: COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI PRESSO LA SALA
ASTE SITO IN VIALE ROMANA, 45 - 00197 ROMA.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VENEZIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☐	
Servizi	☒	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Amministrazione Comunale di Venezia	Servizio responsabile Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti
Indirizzo San Marco n. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città Venezia	Stato Italia
Telefono 041-2748546	Telefax 041-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI ☒ CATEGORIA DEL SERVIZIO 17

II.3) NOMINCLATURA

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 64.

II.5) BREVE DESCRIZIONE Gara n. 54/2003: Gestione dei centri di cottura di Campalto "CEP" di Campalto, "P. Guardi" di Marphera, "P. Rizi" di Mestre, "Pucini" di Favaro Veneto, "S.G. Bosco" del Lido di Venezia e "San Pietro in Volta" di Pellestrina, per la preparazione, veicolazione e scodellamento di pasti agli alunni e al personale docente e non docente comunale e statale ammesso al servizio di refezione delle scuole materne, elementari e medie inferiori del territorio comunale, per il periodo Settembre 2003 - Agosto 2006 compresi i centri estivi

II.6) VALORE TOTALE STIMATO € 12.705.900,00 IVA e adeguamenti ISTAT esclusi.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒B2) criteri enunciali nel capitolato d'oneri ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Amministrativo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti	Servizio responsabile
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/80982269	Telefax 06/80982257
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri V. Rep. - Ufficio Relazioni con il Pubblico	Servizio responsabile
Indirizzo Piazza Bixio, 2	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/80982935	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Amministrativo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti	Servizio responsabile
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/80982269	Telefax 06/80982257
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33645 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☒	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo	SAN MARCO N. 4136	C.A.P.	30124
Località/Città	VENEZIA	Stato	ITALIA
Telefono	041-2748546	Telefax	041-2748626
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL)	
		www.comune.venezia.it/gare	

L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: cfr. allegato A

L3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A

L4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto L1) X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 26

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Servizio di sorveglianza, di tutela del patrimonio e di assistenza al pubblico, di portineria, accoglienza e biglietteria, di valorizzazione e promozione del patrimonio museale nei Musei Civici Veneziani.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Comune di Venezia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 96321

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SI ☐II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☒ SI ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo complessivo presunto a base d'asta € 30.800.000,00 (euro trentamilionioctocentomila/00), oneri fiscali esclusi (pari al 56 % degli incassi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso ai Musei V. art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto). I concorrenti dovranno tener conto degli "ONERI D'IMPRESA" di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.3) DI-RATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

PERIODO IN MESI: 60 DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara, pari a € 616.000,00 da presentare in contanti presso la Teso-

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome R.T.I.: S.I.A.R.C. S.R.L. (capogruppo) - RI-STORAZIONE OTTAVIAN - CARDAMONE	Servizio responsabile
RENZO S.R.L.	
Indirizzo VIA LUCREZIA DELLA VALLE N. 84/E	C.A.P. 89100
Località/Città CATANZARO	Stato ITALIA
Telefono 0961.7525212	Telefax 0961.754705
Posta elettronica (e-mail) siarcsrl@libero.it	Indirizzo Internet (URL) www.siarc.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo complessivo € 14.856.228,00, oneri fiscali inclusi

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALATO? NO ☒ SI ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SI ☐

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 28.10.2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO ☐ SI ☒

In casi affermativi indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2003/S 102-091334 del 28/05/03

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 26.11.2003

IL DIRIGENTE

Dott. FABIO CACCO

La documentazione di gara è disponibile fino al 12/01/2004 presso l'indirizzo di cui al punto I.1). Tale documentazione è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/gare>. Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione 20/01/2004 ore 12.00

IV.3.5) Lingua/le utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti o persone da questi espressamente delegate ad assistere alla gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La gara si svolgerà il giorno 22/01/2004 alle ore 9.00, presso una delle sale consiliari della Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia, in seduta pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO ☐ SÌ X

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La presente procedura viene esposta in esecuzione alla Determinazione del Direttore della Direzione Beni e Attività Culturali n. 1328 del 10.06.2003.

I cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

Differenza, incompletezza od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso di offerte incomplete, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel testo del presente bando e quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto o in altri provvedimenti, dovrà considerarsi valido il testo del bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi degli artt. 77 e 89, VI° comma del R.D. 827/74.

L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di aggiudicare o meno l'appalto, aggiudicarlo parzialmente o revocarlo senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto I.1).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 20/11/2003

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Indirizzo	SAN MARCO N. 52	C.A.P. 30124
Località/Città	VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono	041.2405211 - cell. 348.7104168	Telefono 041.5200935
Posta elettronica (e-mail)	irenc.ariano@comune.venezia.it	Indirizzo Internet (URL)

teria Comunale, ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, a garanzia dell'offerta e per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a 180 giorni dal 20.01.2004 e, nel caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, dovrà essere accompagnata dalla documentazione comprovante il conferimento al sottoscrittore dei necessari poteri di firma. Tale cauzione verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la suddetta cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di costituire una cauzione definitiva a favore del Comune di Venezia pari al 10% dell'importo contrattuale, al fine di coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del servizio appaltato. Tale importo verrà svincolato trenta giorni dopo il termine del rapporto contrattuale.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammesse a partecipare alla gara anche concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25.02.2000 n. 65.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, un plico, indirizzato alla Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, Servizio Gare e Contratti, San Marco n. 4136, 30124 Venezia, e altresì facilità dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad eccezione del sabato, esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, a pena di esclusione, deve pervenire entro il termine di cui al punto IV.3.3), deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'istituzione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica", contenenti la documentazione meglio specificata alle pagine 2, 3, 4 e 5 del bando integrale di gara disponibile all'indirizzo di cui al punto I.1).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

D1) criteri sotto enunciati nel Capitolato Speciale d'appalto (art. 10) X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice GARA N. 110/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere

I.P.A.B. CASA DI DIO*Bando di gara d'appalto*

Lavori
Forniture
Servizi

X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	I.P.A.B. CASA DI DIO	Servizio responsabile	DIVISIONE TECNICA
Indirizzo via	Moretto 4	C.A.P.	25121
Località/Città	Brescia (Bs)	Stato	Italia
Telefono	0039.30.45360	Telefax	0039.30.46354
Posta elettronica (e-mail)	tecnic@ipab.brescia.it	Indirizzo Internet (URL)	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.3) Tipo di appalto di servizi : Categoria del servizio 12

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO X SÌ

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: elaborazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione merenti i lavori di ristrutturazione edificio esistente per realizzazione R.S.A. (150 posti letto) ammontare presunto di circa € 6.575.000,00 dei quali € 3.325.000,00 riferibili a lavori della Cat. I/c, € 750.000,00 alla Cat. II/a, € 1.000.000,00 alla Cat. III/b, € 1.500.000,00 Cat. III/c delle tariffe professionali;

II.1.7) Luogo di esecuzione: via Moretto n. 4, Comune di Brescia (Italia)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CTPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

74.84.00.00-9

Oggetto principale

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) Servizi afferenti all'architettura ed ingegneria, numero di riferimento C.P.C. 867

II.1.9) Divisione in lotti NO - Le offerte possono essere presentate per un lotto

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X SÌ

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo	SAN MARCO N. 4136	C.A.P.	30124
Località/Città	VENEZIA	Stato	ITALIA
Telefono	041-2748546	Telefax	041-2748626
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL)	www.comune.venezia.it/gare

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo	SAN MARCO N. 4136	C.A.P.	30124
Località/Città	VENEZIA	Stato	ITALIA
Telefono	041-2748546	Telefax	041-2748626
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL)	www.comune.venezia.it/gare

IL DIRIGENTE
Dott. FABIO CACCO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale importo presunto dei servizi in appalto, delle spese e di ogni altro compenso accessorio Euro 856.984,32, secondo la seguente ripartizione indicativa:

a) Progetto preliminare	Euro 58.308,40
b) Progetto definitivo	Euro 145.244,81
c) Progetto esecutivo	Euro 127.606,00
d) Direzione lavori e contabilità	Euro 189.228,52
e) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	Euro 55.734,29
f) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	Euro 92.890,49
g) Rimborsio spese conglobate	Euro 187.971,80

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 90 per la fase progettuale dalla data della stipula del contratto oggetto della presente gara

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L. 109/94 e s.m.i.; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: A carico della stazione appaltante.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Nel caso di raggruppamenti temporanei i soggetti che intendono riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti dello stesso ed il futuro Capogruppo; in caso di raggruppamento di un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Inoltre, dovranno essere indicati il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. g) della L. 109/94 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge 109/94 e successive modificazioni. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della L. 109/94 e s.m.i. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: articolo 1 del disciplinare di gara.

III.2.1.2-3) Capacità economica e finanziaria e tecnica - prove richieste

a) Fatturato globale per i servizi in gara, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002) per un importo pari a 6 volte l'importo a base d'asta;

b) L'espletamento, negli ultimi 10 anni (24 novembre 1993 - 24 novembre 2003) di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi in gara, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, per un importo globale dei lavori per ogni classe e categoria non inferiore a quattro volte l'importo dei lavori per esse indicato al punto II.1.6 del presente bando;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni (24 novembre 1993 - 24 novembre 2003) di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, per un importo lavori non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

d) numero medio del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio (comprensivo di soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione continuata e continuativa su base annua) in misura non inferiore a otto unità.

Per la valutazione si veda art. 4 del disciplinare di gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI X

Ai sensi dell'art. 17, c.1, lett. d), e), f) e g) della legge 109/94 e successive modificazioni.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SI X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA

IV.1.1) SONO GIÀ STATI SCELTI CANDIDATI? NO X SI

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DEI CRITERI SOTTO ENUNCIATI

a) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta

b) Servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni

c) Riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio

d) Ribasso percentuale offerto

In ordine decrescente di priorità

NO SI X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI

I.P.A.B. CASA DI DIO*Bando di gara d'appalto*

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	X	
Servizi		

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: I.P.A.B. CASA DI DIO	Servizio responsabile: DIVISIONE TECNICA
Indirizzo: VIA MORETTO N. 4	C.A.P. 25121
Località/Città: BRESCIA BS	Stato ITALIA
Telefono 0039.30.45560	Telefono 0039.30.46354
Posta elettronica (e-mail) tecnico@ibis.brescia.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** Come al punto I.1**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE** Come al punto I.1**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori :** esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'Amministrazione aggiudicatrice**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio 12**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?** NO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: elaborazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione inerenti i lavori di realizzazione di una nuova palazzina R.S.A. (60 posti letto) ammontanti presumibilmente a circa Euro 4.251.500,00 dei quali Euro 2.251.500,00 riferibili a lavori della Cat. I/c, Euro 850.000,00 alla Cat. I/f, Euro 250.000,00 alla Cat. III/a, Euro 400.000,00 alla Cat. III/b, Euro 500.000,00 Cat. III/e delle tariffe professionali

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : Via Lama 67, Comune di Brescia (Italia)**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Vocabolario principale

74.84.00.00-9

Oggetto principale

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti Servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, num. di riferimento C.P.C. 867**II.1.9) Divisione in lotti :** NO - Le offerte possono essere presentate per un lotto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Disponibili fino al 23/12/2003. **Condizioni:** la documentazione deve essere richiesta per iscritto a mezzo fax o all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato. La documentazione sarà predisposta entro 3 giorni dalla richiesta e dovrà essere ritirata a cura e spese del concorrente.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : Data 23/01/2004 Ora 12,00**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte:** ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto III.2.1 e III.1.3 del presente bando, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo Data 27/01/2004 Ora 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Ente in Brescia (Brescia - Italy), via Moretto, n. 4

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO X SI**VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?** NO X SI**VI.4) Informazioni complementari:** Articolo 5 del disciplinare di gara**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** 01/12/2003

Brescia, lì 1° dicembre 2003

F.to Il Dirigente della Divisione tecnica

(Arch. Fabiola Zanetti)

III.1.10) Ammissibilità di varianti: NO X SÌ

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale: importo presunto dei servizi in appalto, delle spese di ogni altro compenso accessorio Euro 592.256,62, secondo la seguente ripartizione indicativa:

a) Progetto preliminare	Euro 39.052,50
b) Progetto definitivo	Euro 100.439,92
c) Progetto esecutivo	Euro 90.618,87
d) Direzione lavori e contabilità	Euro 140.284,62
e) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	Euro 33.573,89
f) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	Euro 55.956,48
g) Rimborso spese conglobate	Euro 132.330,35

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE GIORNI 90 PER LA FASE PROGETTUALE DALLA DATA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO (GREGGIO) DELLA PRESENTE GARA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L. 109/94 e s.m.i.; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: A carico della stazione appaltante.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Nel caso di raggruppamenti temporanei i soggetti che intendono riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti dello stesso ed il futuro Capogruppo; in caso di aggiudicazione di un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Inoltre, dovranno essere indicati il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. g) della L. 109/94 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge 109/94 e successive modificazioni. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della L. 109/94 e s.m.i.-Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: articolo 1 del disciplinare di gara.

III.2.1.2-3) Capacità economica e finanziaria e tecnica - prove richieste

- Fatturato globale per i servizi in gara, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002) per un importo pari a 6 volte l'importo a base d'asta;
- L'espletamento, negli ultimi 10 anni (24 novembre 1993 - 24 novembre 2003) di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi in gara, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, per un importo globale dei lavori per ogni classe e categoria non inferiore a quattro volte l'importo dei lavori per esse indicato al punto II.1.6 del presente bando;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni (24 novembre 1993 - 24 novembre 2003) di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, per un importo lavori non inferiore a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;
- numero medio del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio (comprensivo di soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione continuata e continuativa su base annua) in misura non inferiore a otto unità.

Per la valutazione si veda art. 4 del disciplinare di gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ X

Ai sensi: art.17, c.1, lett. d), e), f) e g) della L.109/94 e successive modificazioni.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA = APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE = OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DEI CRITERI SOTTO ENUNCIATI:

a) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta

b) Servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni

c) Riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio

d) Ribasso percentuale offerto

In ordine decrescente di priorità = NO SÌ X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara d'appalto

Lavori	☒	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☐	
Servizi	☐	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BERGAMO	AGENZIA CONTRATTI
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA MATTEOTTI N. 27	24100
Località/Città	Stato
BERGAMO	ITALIA
Telefono	Telefax
0039/35/399058	0039/35/399302
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
contratti@comune.bergamo.it	www.comune.bergamo.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

☐ Istituzioni Europee
☐ Organismo di diritto pubblico
☐ Altro ☐

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 23/12/2003. Condizioni: la documentazione deve essere richiesta per iscritto a mezzo fax o all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato. La documentazione sarà predisposta entro 3 giorni dalla richiesta e dovrà essere ritirata a cura e spese del concorrente.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Data 23/01/2004 Ora 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte = ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta fino a 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto III.2.1 e III.1.3 del presente bando, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Data 27/01/2004 Ora 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Ente in Brescia (Brescia - Italy), via Moretto, n. 4

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☐ X ☒ SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO ☐ X ☒ SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE DI GARA

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 01/12/2003

Brescia, lì 1° dicembre 2003

F.to Dirigente della Divisione tecnica

(Arch. Fabiola Zanetti)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33662 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione ☒ Progettazione ed esecuzione ☐
 un'opera conforme ai requisiti specificati
 dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SI ☐
 II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori di costruzione della Tangenziale Est di Bergamo dall'asse interurbano (Comune di Bergamo) alla S. n. 35 (Comune di Torre Boldone) 1° lotto - 2° stralcio: dall'asse interurbano al sottopasso Rondò delle Valli.

Le opere sono dettagliatamente descritte all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La realizzazione delle opere comprende la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

L'appalto verrà aggiudicato a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b), (mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara) della legge 109/1994 con la procedura prevista dal successivo comma 1 bis del medesimo articolo.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà effettuata ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21, comma 1-bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni.

In sede di verifica delle offerte non saranno accettate giustificazioni che evidenzino una percentuale di "spese generali" inferiore all'8% dell'importo dei lavori così come risultante dall'applicazione del ribasso offerto all'importo a base d'asta. Rispetto all'utile del 10% indicato nella normativa vigente, è ammesso che il concorrente possa autonomamente ridurre l'utile, che deve restare comunque non inferiore al 4%. Tale riduzione deve essere opportunamente motivata con apposita relazione.

Inoltre non saranno accettati importi di costo orario della mano d'opera inferiori a quelli fissati dalle tabelle di categoria (Tabelle provinciali di Bergamo - Contratto Collettivo Nazionale Lavoratori Dipendenti imprese Edili e Affini e Tabelle ASSISTAL).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comune di Bergamo.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) L'importo complessivo stimato per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto (compresi gli oneri per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per gli oneri di sicurezza) è di Euro 38.702.000,00 (trentaseimilicentoduemila/00) di cui

Euro 34.772.000,00 importo complessivo per l'esecuzione delle opere

Euro 900.000,00 importo totale degli oneri relativi alla sicurezza (fisso ed invariabile)

Euro 430.000,00 corrispettivo per la progettazione esecutiva (fisso ed invariabile)

Categoria prevalente:

Cat. OG 3 dell'importo di Euro 24.653.809,92

Categoria scorporabile e non subappaltabile

Cat. OS21 dell'importo di Euro 8.969.223,23

Poiché la categoria OS21 comprende lavorazioni specializzate rientranti nella fattispecie di cui all'art. 72 comma 4) del D.P.R. 554/99 ed è di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della legge 109/1994 le lavorazioni non potranno essere subappaltate; pertanto l'impresa singola potrà eseguire se in possesso dei requisiti di qualificazione per la categoria prevalente e per la categoria scorporabile o, in alternativa, dovrà obbligatoriamente costituire una associazione temporanea di tipo verticale con impresa in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione della categoria scorporabile OS21.

Ulteriori categorie scorporabili e subappaltabili:

Cat. OS12 dell'importo di Euro 731.505,80

Cat. OS6 dell'importo di Euro 405.390,00

Cat. OG6 dell'importo di Euro 382.150,00

Cat. OS10 dell'importo di Euro 236.000,00

Cat. OS34 dell'importo di Euro 210.144,97

Il progetto comprende anche lavorazioni appartenenti alle categorie OS24 (Euro 63.791,08) e OS11 (Euro 19.985,00) di importo inferiore sia al 10% sia a 150.000 Euro.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La progettazione esecutiva, completa in ogni sua parte, unitamente agli eventuali studi, relazioni, indagini, prove e verifiche supplementari ritenute utili a tal fine oltre quelle già precisate all'art. 1 punto 4 del c.s.a., deve essere consegnata alla stazione appaltante entro 75 (settantacinque) dal ricevimento dell'ordine di servizio di cui al comma 8 dell'art. 13 del c.s.a. e, in assenza di questo, dalla scadenza del termine di cui al comma 2 medesimo articolo. All'art. 13 del c.s.a. sono previsti anche consegne parziali della progettazione (comma 4) relative ai due sottopassi della linea Bergamo - Brescia.

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 710 (settecentodieci) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori articolato nelle diverse fasi e tempi esecutivi, come dettagliatamente descritti all'art. 5 del c.s.a. con il rispetto dei tempi di ultimazione dei lavori intermedi riferiti ai diversi singoli cantieri. Il tempo di esecuzione dei lavori è stato calcolato considerando l'orario di lavoro indicato all'art. 43 lettera a) del c.s.a..

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

- cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestarsi come dettagliatamente specificato nel disciplinare di gara.

In caso di Associazione temporanea d'impresa, non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione, se prestata mediante polizza o fidejussione, dovrà risultare intestata a tutti i componenti dell'ATI stessa con specificato espressamente mandanti e mandatar, pena l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario dovrà presentare, inoltre le polizze assicurative previste agli art. 28 e 29 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BERGAMO	SERVIZIO TRASPORTI E MOBILITA'
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA MATTEOTTI N. 3	24122
Località/Città	Stato
BERGAMO	ITALIA
Telefono	Telefax
0039/35399507	0039/35399194
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
viabilitrasporti@comune.bergamo.it	www.comune.bergamo.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BERGAMO	SERVIZIO TRASPORTI E MOBILITA'
Indirizzo	GEOM. ROBERTO GALOFARO
PIAZZA MATTEOTTI N. 3	C.A.P.
Località/Città	24122
BERGAMO	Stato
Telefono	ITALIA
0039/35399505	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	0039/35399194
vanassupbiduno@comune.bergamo.it	Indirizzo Internet (URL)
	www.comune.bergamo.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BERGAMO	UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA MATTEOTTI N. 27	24100
Località/Città	Stato
24100	ITALIA
Telefono	Telefax
0039/35399426	0039/35399031
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
archivio@comune.bg.it	www.comune.bergamo.it

redazione del Piano di Sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del D.leg. 494/96 e successive modificazioni.

L'Impresa Appaltatrice dovrà, a proprie cura e spese con il progetto esecutivo dei lavori, redigere e trasmettere alla Stazione Appaltante eventuali proposte integrative al Piano di Sicurezza nonché redigere il Piano Operativo di Sicurezza, di cui all'art. 31 c. 1/bis lett. c) della legge 109/94 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18 c.3 della legge 55/90 come successivamente modificato dalla legge 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del D.P.R. 34/2000.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento, entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Al sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il Responsabile tecnico del Procedimento è l'arch. Dario Tadé

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 28/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE

Arch. Dario Tadé

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Bando di gara d'appalto per forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO x SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE		Dipartimento Approvvigionamenti e Gestione Servizi-S.C.Provveditorato
VIA FARNETO 3	34100	
TRIESTE	ITALIA	
040-3995114	040-3995113	

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: VEDI ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: VEDI PUNTO 1.4

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: *Acquisito*

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: *LICITAZIONE PRIVATA*

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: *PROTESI MAMMARIE*

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: *MAGAZZINO*

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Objetto principale

Vocabolario principale

33184400-7

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario). SI

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): **€ 226.116,80 IVA INCLUSA**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

24 MESI eventualmente rinnovabile dalla data di aggiudicazione della licitazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: **CAUZIONI PROVVISORIE E CAUZIONE DEFINITIVA ALL'AGGIUDICATARIO**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: **PAGAMENTO 90 GG. DATA RICEVIMENTO FATTURE**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: **ART. 10 D.LGS. 58 del 24.7.92**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: **ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO CON LA DICHIARAZIONE NEGATIVA DI STATO FALLIMENTO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO**

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: **NON SUSSISTENZA ART. 11 D.L.vo 358/92 e s.m. e D.L.vo 231/01**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: **RISTRETTA**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciatati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

08.01.2004 Ore 12

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: **19.01.2004**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: **ITALIANO**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **28.11.2003**

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale

Dott. Fabio Zimarelli

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI-S.C.PROVVEDITORIO
VIA SLATAPER 18	34100
TRIESTE	ITALIA
040-3992789-2792	040-3992779
rafaela.curro@aots.sanita.fvg.it	

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

33184400-7-□

2) Breve descrizione PROTESI MAMMARIE ANATOMICHE A VOLUME FISSO

3) Quantitativo o entità 25

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione PROTESI MAMMARIE ROTONDE

3) Quantitativo o entità 10

LOTTO n. 3

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione ESPANSORI PROTESI MAMMARIE

3) Quantitativo o entità 10

LOTTO n. 4

1) Nomenclatura

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione PROTESI MAMMARIE DEFINITIVE DI VOLUME VARIABILE

3) Quantitativo o entità 15

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

TRENTINO TRASPORTI - S.p.a.*Sistemi di qualificazione settori speciali*

Gli appalti previsti da questo sistema di qualificazione rientrano nel campo di applicazione dell'AAP? SI
 I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione: Trentino trasporti s.p.a.	Servizio responsabile: Affari Anm.vi Contratti e Appalti
Indirizzo: Via delle Orme n. 32	C.A.P. 38100
Località/Città: Trento	Stato: Italy
Telefono: 0461 821000	Telefax: 0461 823229
Posta elettronica (e-mail): contratti-appalti@tspa.it	Indirizzo Internet (URL): www.tspa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/LE CANDIDATURE: punto I.1

II.1.1) Tipo di progetto: Forniture

II.1.3) Obiettivo del sistema di qualificazione: descrizione delle forniture

Qualificare imprese in grado di effettuare forniture di autobus urbani e/o interurbani per trasporto pubblico, rispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali per l'immatricolazione nello Stato Italiano ed alle normative nazionali e della Provincia Autonoma di Trento, da consegnare sul territorio provinciale.

II.1.4) Condizioni che devono soddisfare i fornitori sulla base delle loro qualifiche e dei metodi e con cui ciascuna di queste condizioni sarà verificata

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, se avente sede all'estero, in analogo registro commerciale dello Stato estero di appartenenza;

- assenza cause di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358

- rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);

- possesso di requisiti tecnico-economici quali: avvalersi o possibilità di avvalersi di una struttura di assistenza, ubicata nella provincia di Trento, costituita da almeno un'officina con minimo 3 postazioni di lavoro al coperto per autobus da 12 metri e dotata di fosse o di sistemi di sollevamento; impegno al mantenimento di un'organizzazione in grado di fornire, franco le officine Trentino trasporti S.p.A. di Trento e di Lavis (TN), organi meccanici e qualsiasi tipo di ricambio necessario per gli autobus oggetto della fornitura non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dall'ordine (tale requisito dovrà essere assicurato fin dalla consegna del primo veicolo e per la durata di almeno 15 anni decorrenti dalla data di consegna a Trentino trasporti degli autobus finiti); impegno alla fornitura di cataloghi completi ed esaurienti per tutti i ricambi, con relativo listino prezzi; possesso di esperienza nel settore costruzione autobus di almeno 15 anni o aver costruito almeno 500 autobus urbani e/o interurbani oppure essere concessionaria di azienda produttrice di autobus avente almeno uno dei predetti requisiti; idonee referenze bancarie di almeno un primario istituto di credito, circa la capacità economica e finanziaria del fornitore.

L'esatta descrizione delle condizioni e requisiti per iscriversi al sistema di qualificazione, nonché dei metodi per la verifica di tali condizioni, verrà fornita, assieme al fac simile di domanda di ammissione al sistema, alle Ditte che ne avranno presentato richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto I.1

II.1.5.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale: 34.12.11.00

IV.1.2) Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indicazione di gara? SI

IV.1.3) Durata del sistema di qualificazione: Dal 01/01/2004 al 31/12/2006

IV.1.4) Formalità per il rinnovo del sistema di qualificazione

Alla scadenza del sistema di qualificazione verrà pubblicato un nuovo avviso.

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la vigenza triennale del sistema di qualificazione, l'accesso da parte delle Ditte interessate che dimostrino il possesso dei requisiti prescritti, è continuativo. Alle Ditte che presenteranno richiesta scritta (a mezzo di posta ordinaria, e-mail o telefex all'indirizzo di cui al punto I.1) verrà trasmesso il fac-simile di domanda di ammissione al sistema di qualificazione e l'elenco della documentazione da produrre, in lingua italiana, nei modi che verranno in essa indicati.

Il presente avviso funge da mezzo di indicazione di gara che verranno di volta in volta esperite senza ulteriore pubblicazione di un bando di gara ma con invio della lettera di invito direttamente ai soli fornitori qualificati.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E. 21 novembre 2003.

IL DIRETTORE GENERALE INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO - dott. Mauro Dorigoni

Trentino trasporti s.p.a.
 IL DIRETTORE GENERALE
 INFRASTRUTTURE - PATRIMONIO
Dott. Mauro Dorigoni

C-33676 (A pagamento).

LOTTO n. 5

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione ESPANSORI TISSUTALI

3) Quantitativo o entità 12

LOTTO n. 6

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione ESPANSORI MAMMARI FORMA ANATOMICA

3) Quantitativo o entità 15

LOTTO n. 7

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale

Vocabolario principale

33184400-7

2) Breve descrizione ESPANSORI MAMMARI FORMA ANATOMICA

3) Quantitativo o entità 30

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33665 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4 - MATERA

Bando di gara d'appalto

Servizi	X
Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA SANITARIA USL N.4 - MATERA	Servizio responsabile U.O. ECONOMATO E PROVVEDITORATO
Indirizzo VIA MONTESCAGLIOSO 2	C.A.P. I - 75100
Località/Città MATERA	Stato ITALIA
Telefono 039 0835 243 519/518/512	Telefax 039 0835 243 517
Posta elettronica (e-mail) ncompra@asl4matera.it	Indirizzo Internet (URL)

- 1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI: Come al punto 1.1 X
- 1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto 1.1 X
- 1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto 1.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: ACQUISTO X

II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

APPALTO PER PUBBLICO INCANTO.

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO

FORNITURA PASTI ALIMENTARI PRESSO IL P.O. DI MATERA DELL'ASL N.4 DI MATERA. L'appalto riguarda: a) Fornitura presuntiva di circa n.100.000 pasti annui per i dipendenti del P.O. di Matera e per mensa dipendenti dell'ASL n.4 di Matera. Importo complessivo annuo a base di gara, comprensivo di ogni onere e spesa, è stabilito in C.1.000.000,00, al netto di IVA, e per la durata di anni 5 (cinque);

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
PRESIDIO OSPEDALIERO DI MATERA : Il sopraluogo dei locali verrà effettuato da parte delle ditte il giorno 11 DIC. 2003 alle ore 9,30, presso la sala della Direzione Sanitaria del P.O. di Matera.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

15.89.42.00-3

Oggetto principale

II.1.9) Divisione in lotti: NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: 100.000 PASTI ANNUALI.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
 O. Periodo in mesi/ 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cautione provvisoria €20.000; Cauzione definitiva 5% dell'aggiudicato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Bilancio ASI n.4 Matera.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto
 Come previsto dall'art.11 del D. Lgs. 157/95.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Secondo le modalità previste e richieste dal Capitolato speciale di appalto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Come previsto in Capitolato.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Come previsto in Capitolato.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Come previsto in Capitolato.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO «CARLO BO»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI: FORNITURE

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Università degli Studi di Urbino «Carlo Bo»;

Indirizzo: Via Puccionotti, 25;

Località/Città: Urbino;

Telefono: 0722/3051;

Posta elettronica (e-mail): dirigente@uniurb.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *ALTR

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURA

II.3.2) Altre forniture rilevanti (CPA) 22.12.1 - 22.13.1

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: materiale bibliografico

II.5) BREVE DESCRIZIONE

LOTTO A: abbonamenti a circa n. 1.144 riviste straniere, numero stimato per l'anno 2004, per un importo stimato di euro 475.700,00; LOTTO B: abbonamenti a circa n. 544 riviste italiane annue complessive, numero stimato per l'anno 2004, per un importo stimato di euro 39.700,00;

LOTTO A: euro 2.378.500,00; LOTTO B: euro 196.296,65;

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (I/4 esclusa)

SEZIONE III: PROCEDURE

III.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

LOTTO A

Nome: Swets Blackwell BV

Indirizzo: P.O. Box 830 - Heerweg, 347 /b

Località/Città: CA Lisse

Telefono: 031 252 435 111

Posta elettronica (e-mail): info@nl.swetsblackwell.com

LOTTO B

Nome: Licosia Libreria Commissionaria Sansoni s.p.a.

Indirizzo: Via Duca di Calabria, 1/1

Località/Città: Firenze

Telefono: 055 64831

Posta elettronica (e-mail): licosia@licosia.com

IV.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (I/4 esclusa)

Lotto A: percentuale di sconto dello 0,00%

Lotto B: percentuale di sconto del - 1,11%

IV.2) SUBAPPALTO

IV.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

V.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 24/09/2003

V.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 6

V.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

2003/S 155-141451 del 14/08/2003

V.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO

V.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 26/11/2003

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO «CARLO BO»
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Roberto Petrucci

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA X

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2003/S 103-092003 del 30/05/2003

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA X

B2) criteri enunciatii nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino a 10 giorni prima della scadenza della ricezione delle offerte.

Il bando integrale ed il Capitolato speciale possono essere visualizzati sui siti internet:

www.qualificat.it o www.basilicantini.it o richieste alle tipografie: Laser Grafic Via Don

Minzoni 13 Matera (tel.039 0835 330 925); Ellicopy Elografia Via L. Protopapa 37 Matera

(039 0835 336 164); Tipografiche Paternoster - Recinto Nazioni Unite 11 - Matera (039 0835

382 311). Condizioni e modalità di pagamento: costo fotocopia.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 26 GEN. 2004 - Ora 13,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte di partecipazione: IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

06 mesi e/o 180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Come da Capitolato.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: LEGALI RAPPRESENTANTI O DELEGATI MUNITI DI PROCURA O MANDATO

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 27 GEN. 2004, ora 09,00

luogo: Matera - presso ASL n. 4 in Via Montescaglioso n.2

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 27 NOV 2003

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Eva TACCARDI)

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7	S.C. PROVVEDITORATO/ECONOMATO
Indirizzo	C.A.P.
VIA PO 11	10034
Località/Città	Stato
CHIVASSO (TO)	ITALIA
Telefono	Telefax
011 9176372	011 9176394
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Provveditorato@asl7.to.it	www.asl7.to.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1. x

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1. x

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1. x

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐

Livello regionale/locale x Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio 25

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI SEMIRESIDENZIALI E TERRITORIALI

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

GESTIONE IN DUE LOTTI SEPARATI DI SERVIZI EDUCATIVI SEMIRESIDENZIALI E TERRITORIALI RIVOLTI A UTENTI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DELL'ASL 7 DI CHIVASSO PER LA DURATA DI ANNI TRE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

LOTTO A: SETTIMO TORINESE - UNITA' MODULARE 1. LOTTO B: CHIVASSO - UNITA' MODULARE 2.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale 85.10.00.00-0

Oggetti complementari 85.31.21.00-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 93110-93199 / 93321

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☐ SI ☒Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

LOTTO 1: € 310.000,00 PRESUNTI ANNUI - LOTTO 2: € 130.000,00 PRESUNTI ANNUI. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO BIENNALE 1.320.000,00 OLTRE IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi/ 36 o giorni 1095 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

Eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di altri 36 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

CAUZIONE DEFINITIVA

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

FONDI CORRENTI DI BILANCIO, CON BONIFICO BANCARIO ENTRO I TERMINI STABILITI ALL'ART. 12 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

NON E' RICHIESTA TRASFORMAZIONE IN FORMA GIURIDICA DETERMINATA

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

POSSESSO REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PREVISTI ALL'ART. 8 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE CCIAA

REQUISITI ART. 12 D.LGS. 157/95 (quote di esclusione appalti pubblici)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

IPOTECHE DICHIARAZIONI BANCARIE

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

REQUISITI INDICATI AL PUNTO 2 - ART. 8 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
«FONDAZIONE G. PASCALE»

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☒	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☐	N. di identificazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE G. PASCALE	Servizio responsabile DIREZIONE SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Indirizzo VIA MARIANO SEMMOLA	C.A.P. 80131
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081/5903294 - 081/5903230	Telefax 081/590827
Posta elettronica (e-mail) direzionescientifica@fondazionepascale.it	Indirizzo Internet (URL) www.fondazionepascale.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto **I.1**

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto **I.1**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto **I.1**

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura

ACQUISTO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Publicco Incanto per l'aggiudicazione della fornitura del Software necessario alla realizzazione del sistema PACS/RIS del Dipartimento di Medicina Nucleare del Pascale e relative postazioni di consultazione presso i diversi reparti dell'edificio ospedaliero, per un costo stimato in € 187.200,00, compreso IVA, in esecuzione del provvedimento n° 834 del 10.11.2003. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla installazione, alla formazione ed all'avviamento di tutti i prodotti oggetto della propria offerta.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura:

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale 85.10.00.00-0

Oggetti complementari 85.31.21.00-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 93110-93199 / 93321

2) Breve descrizione: Unità modulare 1 - Settimo T.se - gestione di un Centro Diurno di accoglienza e di attività educative strutturate; servizio di supporto alla persona nel Centro Crisis; interventi educativi territoriali e domiciliari individuali; ricerca risorse e supporto a percorsi riabilitativi; supporto all'associazionismo e all'auto-mutuo-aiuto fra utenti e familiari

3) Quantitativo o entità Importo presunto di spesa annuo € 310.000,00 oltre Iva di legge

LOTTO n. 02

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale 85.10.00.00-0

Oggetti complementari 85.31.21.00-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti CPC: 93110-93199 / 93321

2) Breve descrizione: Unità modulare 2 - Chivasso - gestione di attività educative di accoglienza e strutturate presso il Centro Diurno; interventi educativi territoriali e domiciliari individuali; ricerca risorse e supporto a percorsi riabilitativi; supporto all'associazionismo e all'auto-mutuo-aiuto fra utenti e familiari.

3) Quantitativo o entità Importo di spesa presunto annuo € 130.000,00 oltre Iva di legge

IL DIRETTORE DELLA S.C.

PROVVEDITORATO/ECONOMATO

Dr. Carlo Di Carlo

L.N.T. "FONDAZIONE G. PASCALE" - Via Mariano Semmola 80131 Napoli

11.1.9) Divisione in Lotti: NO

Le offerte possono essere presentate solo per l'intera fornitura

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta in plico sigillato con ceralacca, entro la data prevista al punto IV.3.3. del presente bando di gara, al seguente indirizzo: L.N.T. **Fondazione "G. Pascale"** via **Mariano Semmola, 80131 NAPOLI**. Sul frontespizio del plico dovranno essere indicate le generalità del mittente ed apposta la dicitura: "PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA DEL SOFTWARE PER IL SISTEMA PACS/RIS". Il receipto del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti dell'INT "Pascale" eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'INT Pascale di Napoli e non il timbro postale.

Il plico di cui al punto precedente dovrà a sua volta contenere, a pena di esclusione, tre buste:

BUSTA A - BUSTA B - BUSTA C

1) **BUSTA A** Una prima busta con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, che dovrà contenere oltre i documenti meglio specificati nel bando di gara integrale da ritirare presso il Servizio amm/vo della ricerca dell'Ente o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it, anche il bando integrale di gara e il Capitolato Tecnico contrattuali in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta concorrente per totale ed espressa accettazione;

2) **BUSTA B** Una seconda busta con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA" anch'essa regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura che dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta tecnica così come meglio specificato nel bando integrale da ritirare presso il Servizio amm/vo della ricerca dell'Ente o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it.

3) **BUSTA C** Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" anch'essa regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta con le modalità meglio specificate nel bando integrale di gara da richiedere al Servizio amm/vo della ricerca o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it.

NON VERRANNO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

NON VERRANNO AMMESSE OFFERTE CHE PRESENTINO UN RIBASSO SUPERIORE AL 25% DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria del 2% come meglio indicato nel bando integrale di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto, la quale resterà vincolata sino alla data del collaudo finale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento

L'appalto è finanziato con fondi regionali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa. Vedere art. 8 del bando di gara

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari (Capitolato Tecnico) - condizioni per ottenerli

Disponibili sul sito internet www.fondazionepascale.it o da richiedere al Servizio amministrativo della ricerca

IV.3.3) Scadenza fissata per la presentazione dell'offerta (termine perentorio)

Giorno 21/04/2004 ore 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione e nell'offerta: ITALIANA

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
365 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Le imprese singole in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui al D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Le associazioni temporanee di imprese, di consorzi di imprese o di consorzi di cooperative così come previsto dalla vigente normativa in materia.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo di espletamento del pubblico incanto

29/04/2004 Ore 10.00 Sala riunioni della Direzione Scientifica

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.CEE **19/4/2003**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Sergio Florio



ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE G. PASCALE»

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☒	
Servizi	☐	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE G. PASCALE	Servizio responsabile DIREZIONE SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Indirizzo VIA MARIANO SEMMOLA	C.A.P. 80131
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081/5903294 - 081/5903230	Telefax 081/590827
Posta elettronica (e-mail) direzionescientifica@fondazionepascale.it	Indirizzo Internet (URL) www.fondazionepascale.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura

ACQUISTO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Pubblico Incanto per l'aggiudicazione della fornitura dell'Hardware necessario alla realizzazione del sistema PACS/RIS del Dipartimento di Medicina Nucleare del Pascale e relative postazioni di consultazione presso i diversi reparti dell'edificio ospedaliero, per un costo stimato in € 151.200,00, compreso I.V.A. in esecuzione del provvedimento n° 835 del 10.11.2003. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla installazione, alla formazione ed all'avviamento di tutti i prodotti oggetto della propria offerta.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura:

I.N.T. «FONDAZIONE G. PASCALE» - Via Mariano Semmola 80131 Napoli

II.1.9) Divisione in Lotti: NO

Le offerte possono essere presentate solo per l'intera fornitura

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta in plico sigillato con ceralacca, entro la data prevista al punto IV 3.3 del presente bando di gara, al seguente indirizzo: **I.N.T. Fondazione «G. Pascale» via Mariano Semmola, 80131 NAPOLI**. Sul frontespizio del plico dovranno essere indicate le generalità del mittente ed apposta la dicitura: «PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA DELL'HARDWARE PER IL SISTEMA PACS/RIS». Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti dell'INT «Pascale» eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'INT Pascale di Napoli e non il timbro postale.

Il plico di cui all'articolo precedente dovrà a sua volta contenere, a pena di esclusione, tre buste:

BUSTA A - BUSTA B - BUSTA C

1. **BUSTA A** Una prima busta con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, che dovrà contenere oltre i documenti meglio specificati nel bando di gara integrale da ritirare presso il Servizio amm/vv della ricerca dell'Ente o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it, anche il bando integrale di gara e il Capitolato Tecnico controfirmati in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta concorrente per totale ed espressa accettazione;

2. **BUSTA B** Una seconda busta con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA" anch'essa regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura che dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta tecnica così come meglio specificato nel bando integrale da ritirare presso il Servizio amm/vv della ricerca dell'Ente o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it.

3. **BUSTA C** Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" anch'essa regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta con le modalità meglio specificate nel bando integrale di gara da richiedere al Servizio amm/vv della ricerca o da scaricare dal sito internet www.fondazionepascale.it.

NON VERRANNO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

NON VERRANNO AMMESSE OFFERTE CHE PRESENTINO UN RIBASSO SUPERIORE AL 25% DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria del 2% come meglio descritto nel bando integrale di gara

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto, la quale resterà vincolata sino alla data del collaudo finale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☒
 Forniture ☐
 Servizi ☐

Riservato all'ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No ☐ Sì ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Camera di Commercio I.A.A. di Napoli	Servizio Responsabile Provveditorato—Ufficio Appalti e Contratti
Indirizzo Via S. Aspreno, 2	C.A.P. 80133
Località/città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081 7607435	Telefax 081 5526940
Posta Elettronica (E-mail) Ufficio.appalti@na.camcom.it	Indirizzo Internet (URL) www.na.camcom.it

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICANTE

livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 livello regionale/locale ☒ Organismi di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

1.1) Tipo di appalto

Lavori ☒ Forniture ☐ Servizi ☐

L'appalto è finanziato con fondi regionali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa. Vedere art. 8 del bando integrale di gara

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari (Capitolato Tecnico) - condizioni per ottenerli
 Disponibili sul sito internet www.fondazioneaperta.it, o da richiedere al Servizio amministrativo della ricerca

IV.3.3) Scadenza fissata per la presentazione dell'offerta (termine perentorio)

Giorno 28/04/04 ore 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione e nell'offerta: ITALIANA

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
 365 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Le imprese singole in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui al D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Le associazioni temporanee di imprese, di consorzi di imprese o di consorzi di cooperative così come previsto dalla vigente normativa in materia.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo di espletamento del pubblico incanto
 30/04/04 Ore 10,00 Sala riunioni della Direzione Scientifica

V1.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.CEE 18/11/2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Sergio Florio



IL.2) Accordo quadro? NO ☒ SI ☐

IL.3) NOMENCLATURA

IL.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) (per memoria)

IL.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NA/CE/CPC) Ex DPR 25/1/2000 n.34 OG2 classifica IV

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:	
restauro	OG2 716.898,03
finiture di opere generali in materiali lignei	OS6 240.643,43
finitura di opere generali di natura tecnica	OS8 219.973,59
superfici decorate	OS2 10.783,23
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18 91.027,78

IL.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE (per memoria)

IL.5) BREVE DESCRIZIONE

Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di restauro ed adeguamento funzionale dei locali del 1°, 2° e 4° piano dell'edificio Sede Camerale Piazza Bovio—Napoli.

IL.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Euro 1.334.468,17

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☒	Ristretta	☐	Negoziata proceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐
Ristretta accelerata	☐	Negoziata accelerata	☐	Negoziata non proceduta dalla pubblicazione di un bando di gara	☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non proceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (per memoria)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n.

Denominazione	CENTORE GIUSEPPE	Servizio Responsabile
Indirizzo	Via Calvanese n. 8	C.A.P. 80021
Località/città	AFRAGOLA (NA)	Stato ITALIA
Telefono	081 8511826	Telefax 081 8511174
Posta Elettronica (E-mail)		Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/Più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo 1.017.617,47

Oppure offerta più bassa 24,767% / Offerta più alta

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SI ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) Valuta Oppure percentuale 30 %

Non conosciuto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio?

NO ☐ X ☐ SI ☐

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (per memoria)

VI.3 Data di aggiudicazione 04/11/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.3 Numero di offerte ricevute 031

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?

NO ☐ X ☐ SI ☐

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (SE DEL CASO) (per memoria)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE ATTO 28/11/2003 (gg/mm/aaaa)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Arcangelo Addico)

C-33696 (A pagamento).

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): € 695.120,82 al netto del ribasso del 33,205% oltre € 39.122,29 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 03/07/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 70

VI.5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO

VI.6) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO :

IL DIRIGENTE Dott. Giuseppe Capano

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

LAVORI

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI TORRE DEL GRECO	Servizio responsabile GAR.FE. CONTRATTI
Indirizzo VIALE CAMPANIA	C.A.P. 80059
Località/Città TORRE DEL GRECO	Stato ITALIA
telefono 081/8491655	Telefax 081/8830263
(e-mail) Ufficiogare.igrec@libero.it	Indirizzo Internet: web.com.napoli.it/torre

L.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE C.SO VEMANUELE E VIA SCAPPI

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 1.079.800,21 comprensivo di € 39.122,29 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : PREZZO PIU' BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome NICOLA ANDREOZZI	Servizio responsabile F.I.P.P.
Indirizzo III Trav.Via Po', 15	C.A.P. 80026
Località/Città CASORIA (NA)	Stato ITALIA
Telefono 081/7583941	Telefax 081/7583941

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

LAVORI

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso
--

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNI DI TORRE DEL GRECO	Servizio responsabile GAR.P.F. CONTRATTI
Indirizzo VIALE CAMPANIA	C.A.P. 80059
Località/Città TORRE DEL GRECO	Stato ITALIA
Telefono 081/8491655	Telefax 081/8830263
(e-mail) Ufficio gare igreco@libero.it	Indirizzo Internet: web.com.Napoli.it/norc

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Lavori di completamento della scuola elementare di 15 aule in zona Curiali-Beneduce

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 1.345.149,18 comprensivo di € 15.888,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome MARELLI COSTRUZIONI S.r.l.	Servizio responsabile I.L. PP.
Indirizzo Via Favaria 6/a	C.A.P. 80056
Località/Città ERCOLANO (NA)	Stato ITALIA
Telefono 081/7395873	Telefax 081/773020

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): € 900.720,67 al netto del ribasso del 32,239% oltre € 15.888,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 14.10.2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 63

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

IL DIRIGENTE Dott. Giuseppe Capano



MINISTERO DELLA DIFESA Comando R.F.C. Regionale Liguria

– GENOVA SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE

003/S 223-199799 BANDO DI GARA D'APPALTO SERVIZI -

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1) **Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'Amministrazione Aggrediatrice:** Ministero della Difesa, Comando R.F.C. Regionale Liguria, Servizio responsabile: Servizio Amministrativo, Largo della Zecca 2, I- 16124 Genova. Telefono 010 2461681. Telefax 010 2461667. Posta elettronica (e-mail): emrliguria@libero.it
- 2) **Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:** Ministero della Difesa, Comando R.F.C. Regionale Liguria, Servizio responsabile: Servizio Amministrativo, Largo della Zecca 2, I- 16124 Genova. Telefono 010 2461681. Telefax 010 2461667. Posta elettronica (e-mail): emrliguria@libero.it
- 3) **Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:** Ministero della Difesa, Comando R.F.C. Regionale Liguria, Servizio responsabile: Servizio Amministrativo, Largo della Zecca 2, I- 16124 Genova. Telefono 010 2461681. Telefax 010 2461667. Posta elettronica (e-mail): emrliguria@libero.it
- 4) **Indirizzo al quale inviare le offerte/le domanda di partecipazione:** Ministero della Difesa, Comando R.F.C. Regionale Liguria, Servizio responsabile: Servizio Amministrativo, Largo della Zecca 2, I- 16124 Genova. Telefono 010 2461681. Telefax 010 2461667. Posta elettronica (e-mail): emrliguria@libero.it
- 5) **Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:** Livello centrale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1.5) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

SERVIZIO DI "GLOBAL SERVICE" A CARATTERE ALBERGHIERO

- 1.1.6) **Descrizione/oggetto dell'appalto** SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE A CARATTERE ALBERGHIERO VOLTO AD ASSICURARE I SETTORI: RISTORAZIONE, PULIZIA GUARDIANA, RECEPTION, CENTRALINISTIA, ASSISTENZA BAGNANTI PRESSO LA BASE LOGISTICA ADDESTRATIVA E DIPENDENTI ORGANISMI

- 1.1.7) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

SANREMO (IM) - VALLECRUSIA (IM)

- 1.1.9) **Divisione in lotti** NO

- 1.1.10) **Ammissibilità di varianti** NO

- 1.2.1) **Quantitativo o entità totale** 713.601,00 € iva esclusa

- 1.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** Inizio 01/04/2004 e/o fine 31/12/2004

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- 1) **Cautioni e garanzie richieste** DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO DI € 52.000, QUANDO INVITATI
- III-2.1.2) **Capacità economica e finanziaria** - prove richieste: DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I PRINCIPALI SERVIZI ANALOGHI PRESTATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, IL CUI VALORE È PARI A €

2000.000,00 - LALE DOCUMENTAZIONE DOVRÀ ESSERE COMPLETATA DA APPOSITA DICHIARAZIONE RILASCIATA DALL'ENTE DESTINATARIO DEL SERVIZIO

III.2.1.3) **Capacità tecnica** - tipo di prove richieste: COPIE AUTENTICATE DELL'AUTENTICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001/2000 RELATIVO AL SERVIZIO DI "GLOBAL SERVICE" A CARATTERE ALBERGHIERO IN ALTERNATIVA AI VARI SETTORI CHE LO COMPONGONO (RISTORAZIONE ALBERGHIERA, PULIZIA ALBERGHIERA, RECEPTION, GUARDIANA)

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** NO

III.3.2) **Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?** SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **Tipo di procedura** RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.1) **Sono già stati scelti candidati?** NO

IV.1.2) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata ASSICURARE IL SERVIZIO PRESSO L'ORGANISMO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ A PARTIRE DAL 01.04.2004**

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** PREZZO PIÙ BASSO

IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione** 20/01/2004

IV.3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate: Data prevista** 23/01/2004

IV.3.5) **Lingua e utilizzabilità nelle offerte o nelle domande di partecipazione** ITALIANO

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta** : 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) **Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: PERSONALE RESPONSABILE O DELEGATO DA PARTE DELLE DITTE PARTECIPANTI**

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo: data** 01/03/2004 **ora** 09,00 **COMANDO R.F.C. REGIONALE LIGURIA - GENOVA**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO

VI.3) **L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?** NO

VI.4) **Informazioni complementari:** II.3) **Durata dell'appalto o termini di esecuzione:** Periodo in mese/09 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

Firma non apponibile.

C-33685 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
Dipartimento Tecnico e Patrimonio

Bando di gara d'appalto

☐ Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
☐ Forniture	Data di ricevimento dell'avviso _____
☒ Servizi	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO * SÌ □

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Azienda Sanitaria Locale	Servizio responsabile	Dipartimento Tecnico e Patrimonio
Indirizzo	Via Martiri Lancianesi, 19	C.A.P.	66100
Località/Città	CHIETI	Stato	ITALIA
Telefono	0871-358231-358250	Telefono	0871-345387
Posta elettronica (e-mail)	Dintec02@kannaweb.com	Indirizzo Internet (URL)	www.aslchieti.it

2.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *

3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I 1 *

4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1. *

5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee

	Livello regionale/locale	Organismo di diritto pubblico	Altro *
	☐	☐	☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

U.1) DESCRIZIONE:

U.L.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione	Progettazione ed esecuzione	Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

11.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

	Acquisto	Locazione	Leasing	Acquisto a riscatto	Misto
1. Costo di acquisto	100	100	100	100	100
2. Costo di locazione		100	100	100	100
3. Costo di leasing			100	100	100
4. Costo di riscatto				100	100
5. Costo di vendita	100	100	100	100	100
6. Costo di gestione	100	100	100	100	100
7. Costo di manutenzione	100	100	100	100	100
8. Costo di assicurazione	100	100	100	100	100
9. Costo di trasporto	100	100	100	100	100
10. Costo di smaltimento	100	100	100	100	100
11. Costo di recupero	100	100	100	100	100
12. Costo di sostituzione	100	100	100	100	100
13. Costo di riparazione	100	100	100	100	100
14. Costo di sostituzione parti	100	100	100	100	100
15. Costo di sostituzione componenti	100	100	100	100	100
16. Costo di sostituzione accessori	100	100	100	100	100
17. Costo di sostituzione materiali	100	100	100	100	100
18. Costo di sostituzione servizi	100	100	100	100	100
19. Costo di sostituzione software	100	100	100	100	100
20. Costo di sostituzione hardware	100	100	100	100	100
21. Costo di sostituzione periferiche	100	100	100	100	100
22. Costo di sostituzione componenti elettronici	100	100	100	100	100
23. Costo di sostituzione componenti meccanici	100	100	100	100	100
24. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
25. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
26. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
27. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
28. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
29. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
30. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
31. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
32. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
33. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
34. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
35. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
36. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
37. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
38. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
39. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
40. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
41. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
42. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
43. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
44. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
45. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
46. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
47. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
48. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
49. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
50. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
51. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
52. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
53. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
54. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
55. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
56. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
57. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
58. Costo di sostituzione componenti pneumatici	100	100	100	100	100
59. Costo di sostituzione componenti elettrici	100	100	100	100	100
60. Costo di sostituzione componenti idraulici	100	100	100	100	100
61. Costo di					

11.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

11.1.4) Si tratta di un accordo quadro? ☒ NO ☐ SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

11.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI A) PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, (compreso il trasporto dei rifiuti) B) GESTIONE (RACCOLTA TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO FINALE) DEI RIFIUTI SANITARI, C) DECONTAMINAZIONE, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CHIETI - PRESIDI OSPEDALIERI DI CHIETI, GUARDIAGRANDE, ORTONA E STRUCTURE
SANITARIE TERTIORIALI (Es. Disretti Sanitari di Base).

Codice NUTS *

11.1.8) Nomenclatura

11.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale										Vocabolario supplementare (se pertinente)									
Aggettivo principale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Aggettivi complementari	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

IL 1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 874-94

IL.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO * (Lotto unico ed indivisibile)

Le offerte possono essere presentate per

11.1.10) Ammissibilità di varianti (*se pertinente*)

5. *

11.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO EURO 4.880.000,00+IVA ANNUI PRESUNTI Segue dettaglio importi :

• *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

AUTORIZZATI ALLO SMALTIMENTO DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI, OGGETTO DI GARA, IN CASO DI ATTIVITÀ ALMENO UNA IMPRESA DEL RAGGRUPPAMENTO DOVRA' RIPRODURRE TALE DICHIARAZIONE.

INIZIARE L'IMPRESA OTTEMPERA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 68/99 E DELLA CIRCOLARE 4 E 41/00 MIN. WELFARE E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DTL 04/08/00.

IV) INESISTENZA DI SITUAZIONI DI CONTROLLO O DI IDENTITÀ DI LEGALI RAPPRESENTANTI O DIRETTORI TECNICI ALLA GARA NON PENSANO CONCORRERE SINGOLARMENTE O IN ALTRO RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO ALTRE IMPRESE, CONTROLLATE DALL'IMPRESA CONCORRENTE O CONTROLLANTI L'IMPRESA CONCORRENTE, AI SENSI DELL'ART. 2359 DEL C.C. O CHE ABBIANO IN COMUNE LEGALI RAPPRESENTANTI O DIRETTORI TECNICI.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRA' INOLTRE SEMPRE A PENA DI ESCLUSIONE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD OGNI SINGOLA IMPRESA:

I-A) IDONEE DICHIARAZIONI RILASCIATE DA ALMENO DUE (2) ISTITUTI DI CREDITO CHE ATTESTINO LA CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 13 DEL DLGS. 157/95 S.M.I.

II-B) AUTODICHIARAZIONE CONCERNENTE IL FATTURATO GLOBALE DELL'IMPRESA STESSA E L'IMPORTO RELATIVO AI SERVIZI IDENTICI A QUELLI OGGETTO DI GARA, REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE (3) ANNI - 2000/2001/2002 - CON IL RISPETTIVO IMPORTO, DATA E DESTINATARIO, PRESTATI IN PARTICOLARE PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE O PRIVATE CON ALMENO 500 POSTI LETTI (RELATIVI ALLA INTERA DOTAZIONE DELLA AZIENDA SANITARIA OD OSPEDALIERA) PER UN AMMONTARE PARI ALLA META' DEGLI IMPORTI RIFERITI AD OGNI SINGOLO SERVIZIO.

L'IMPORTO TOTALE DEI SERVIZI IDENTICI REALIZZATI NON POTRA' COMUNQUE ESSERE INFERIORE, PER CIASCUN SERVIZIO, AGLI IMPORTI SPECIFICAMENTE INDICATI AL PUNTO II.2) DEL PRESENTE BANDO PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO INDICATO.

IN CASO DI ATTIVITÀ ALMENO UNA DELLE IMPRESE DOVRA' POSSEDERE ALMENO IL 50% DEL REQUISITO E IL 100% NEL SUO INSIEME DI CUI AL PUNTO II.2) C.2.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRA' SEMPRE A PENA DI ESCLUSIONE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA AUTODICHIARAZIONE RESEA DALL'EGALITÀ RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE SINGOLE IMPRESE CHE DOVRA' RICHIARE:

1) LA DESCRIZIONE DELLA ATTREZZATURA TECNICA E TECNOLOGICA DA UTILIZZARE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO DEL SERVIZIO DI PULIZIE INDICAZIONE DEI MACCHINARI E DEI PRODOTTI A DISPOSIZIONE, B) PER SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDICAZIONE DEGLI AUTOMEZZI DISPONIBILI PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, C) SPECIFICAZIONE E DIMOSTRAZIONE INDICAZIONE DEI PRODOTTI A DISPOSIZIONE, D) PER SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE SPECIFICAZIONE DELLE MISURE MINIME ADOTTATE PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO SECONDO LE VIGENTI NORMATIVE DI SETTORE, E) VENTILAZIONE STRUMENTI DI STUDIO O DI RICERCA TECNOLOGICA POSSEDUTI O A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA.

2) L'INDICAZIONE DEL NUMERO MEDIO ANNUO DEI DIPENDENTI DEL CONCORRENTE, IL NUMERO DEI DIRIGENTI IMPIEGATI E DI QUELLI INCARICATI DI EFFETTUARE I CONTROLLI DI QUALITÀ.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO * SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SI * (Vedi punto III.2.1.3)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta (s.m.l.)	☒	Ristretta accelerata	☐	* (Licitazione Privata ai sensi del D.Lgs. 157/95)
Ristretta	☐	Negoziazione accelerata	☐	
Negoziazione	☐			

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO * SI ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

A) SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AREE SANITARIE ED AMMINISTRATIVE IMPORTO ANNUO PRESUNTO €3.531.474,73+IVA;

D) SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI IMPORTO ANNUO PRESUNTO €1.191.738,25+IVA;

C) SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFESTAZIONE IMPORTO ANNUO PRESUNTO €156.787,02+ IVA.

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo Annuo per un totale di anni 5 (cinque).

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DI RATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O) Periodo in mesi 60 e/o giorni data di aggiudicazione dell'appalto con possibilità di proroga fino ad un massimo di quattro (4) anni, mesi quarantotto (48).

O) Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

FONDI CORRENTI CON PAGAMENTO A NOVANTA (90) GIORNI DATA RICEVIMENTO FATTURA

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE O A.T.I. (così come previsto e disciplinato ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, come modificato dal D.Lgs. 65/00)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indizioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

PER QUESTI IL DETTAGLIO DEI REQUISITI RIFERIRSI A QUANTO RIPORTATO NEI PUNTI SUCCESSIVI (1, 2, 3).

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRA' NECESSARIAMENTE A PENA DI ESCLUSIONE ESSERE ACCOMPAGNATA DA UNA AUTODICHIARAZIONE, ANCHE COMPLETIVA, RICHIEDENTE FIRMA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DI OGNI SINGOLA IMPRESA PARTECIPANTE CHE DOVRA' ATTESTARE:

D) CHE L'IMPRESA NON SI TROVA IN ALCUNE DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 12 DEL DLGS. 157/95 S.M.I.

III) CHE L'IMPRESA È ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. O NEL REGISTRO PROFESSIONALE DEL PAESE DI RESIDENZA CON LA INDICAZIONE SPECIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA DELL'IMPRESA STESSA E DELLA ATTIVITÀ SVOLTA CHE DOVRA' ESSERE NECESSARIAMENTE COINCIDENTE CON ALMENO UNO DEI SERVIZI DELL'APPALTO AI SENSI DEL D.M. 274/97 S.M.I. PER IL SERVIZIO DI PULIZIA LE PARTECIPANTI DOVRANNO ESSERE ISCRITTE ALMENO ALLA FASCIA "C", IN CASO DI ATTIVITÀ ALMENO UNA IMPRESA DOVRA' ESSERE ISCRITTA A TALE FASCIA.

PER IL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AI SENSI DEL D.M. 406/98 E D.P.R. 254/03 L'IMPRESA DOVRA' ESSERE ISCRITTA ALLE CATEGORIE 4+5 CLASSE F IN CASO DI ATTIVITÀ ALMENO UNA IMPRESA DOVRA' ESSERE ISCRITTA A TALI FASCE.

PER LA FASE DI SMALTIMENTO FINALE LA PARTECIPANTE QUALORA NON SIA TITOLARE DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO DOVRA' AUTODICHIARARE IL PRONOSTICO DELLE CONVENZIONI PER ACCESSI AD IMPIANTI DERIVANTE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- 4) E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE O RAGGRUPPANDI (R.T.I.) O DI CONSORZI DI IMPRESE, PER LE QUALI VARRANNO LE DISPOSIZIONI PREVISTE ALL'ART.11 DEL D.LGS.157/95 S.M.I.
- 5) E' ESCLUSA LA POSSIBILITA' CHE UNA IMPRESA POSSA PARTECIPARE SINGOLARMENTE E QUALE COMPONENTE DI UN R.T.I. O DI UN CONSORZIO, OVVERO PARTECIPARE TEMPORANEAMENTE A PIU' R.T.I. O CONSORZI A PENNA DI ESCLUSIONE DELL'IMPRESA STESSA, NONCHE' DEL R.T.I. O DEL CONSORZIO CUI L'IMPRESA PARTECIPA.
- 6) IN CASO DI R.T.I. ANCORA DA COSTITUIRE DOVRA' NECESSARIAMENTE ESSERE PRODOTTA, PENA L'ESCLUSIONE, UNA DICHIARAZIONE A FIRMA CONGIUNTA DEI SIGILLI LEGALI RAPPRESENTANTI DI IMPEGNO A COSTITUIRE IL R.T.I. IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, NONCHE' L'INDICAZIONE DELLA IMPRESA DESIGNATA QUALE CAPOGRUPPO MANDATARIA.
- 7) NEL CASO DI R.T.I. (DA COSTITUIRSI O GIA' COSTITUITO) OPPURE DI CONSORZIO DI IMPRESE, TUTTE LE DICHIARAZIONI E/O DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI PUNTI III.2.1.1) III.2.1.2) III.2.1.3) DOVRANNO ESSERE POSSEDATE, PENA L'ESCLUSIONE, CUMULATIVAMENTE DAL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE NEL SUO INSIEME.
- 8) IN RELAZIONE AL SERVIZIO RIPETI SI RIMANDA PER L'INDIVIDUAZIONE E LE MODALITA' DI GESTIONE A QUANTO PREVISTO NEL D.LGS.22/97 S.M.I. ED ANALITICAMENTE SPECIFICATO NEL D.P.R. 254/03 ED AGLI ALLEGATI N. I-II-III DELLO STESSO.
- 9) PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO E CONTEMPLATO NEL PRESENTE BANDO, (VISIONARILE SUL SITO INTERNET www.asdibell.it) SI FA ESPRESSO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO NELL'ART. 1 DELLA LETTERA D'INVITO, SIA PER LA PROCEDURA DI GARA, SIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.
- 10) IL RAGGRUPPAMENTO DEVE COMUNQUE POSSEDERE NEL SUO INSIEME IL TOTALE DEI REQUISITI RICHIESTI.

V.L.S) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

2003/11/20

(gg/mm/aaaa)

**IL RESPONSABILE
DEL DIPLO TECNICO E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Eugenio Di Caro)**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi Ciriga

* Informazioni non mediamente pubblicabili alla pubblicazione.

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel . 0761.339938 - Fax 339837

*Bando di gara per fornitura di prodotti galenici ed infusionali
per la ASL Viterbo*

La ASL Viterbo ha necessità di esperire la seguente gara a licitazione privata:

fornitura di prodotti galenici ed infusionali.

Luogo di esecuzione del servizio: PP.OO. dell'Azienda USL.

Termini di consegna: la fornitura dovrà avvenire entro 6 giorni dall'ordine di acquisto.

L'appalto avrà durata triennale.

È prevista l'aggiudicazione per singoli lotti.

Importo annuo presunto € 200.000,00 + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a dimostrazione della capacità economica finanziaria si richiede dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002) che dovrà comunque risultare almeno pari a € 600.000,00.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Raggruppamento d'impresa: prevista come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e indirizzate all'Azienda USL Viterbo - U.O. Approvvigionamenti e Logistica, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 2004 all'Ufficio protocollo dell'ASL di Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 novembre 2003 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-33660 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel . 0761.339938 - Fax 339837

Bando di gara per fornitura di ausili per incontinenti

La ASL Viterbo ha necessità di esperire la seguente gara a licitazione privata:

fornitura di ausili per incontinenti, domiciliari e franco magazzini ASL.

Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio di competenza ASL.

Termini di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne, secondo gli ordini formulati dall'Azienda.

L'appalto avrà durata triennale.

È prevista l'aggiudicazione per singoli lotti.

Importo annuo presunto dei singoli lotti:

lotto n. 1 - fornitura domiciliare € 750.000,00 + I.V.A.;

lotto n. 2 - fornitura franco magazzini ASL € 65.000,00 + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, per l'ammissione alla gara è richiesta la dimostrazione concernente il fatturato globale d'impresa e quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (2000-2001-2002) che dovrà essere non inferiore a € 2.445.000,00.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Raggruppamento d'impresa: previsto come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e indirizzate all'Azienda USL Viterbo - U.O. Approvvigionamenti e Logistica, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 2004 all'Ufficio protocollo dell'ASL di Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 novembre 2003 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-33661 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel . 0761.339938 - Fax 339837

*Bando di gara per fornitura di impianti di cristallino artificiale
per la ASL di Viterbo*

La ASL Viterbo ha necessità di esperire la seguente gara a licitazione privata:

fornitura di impianti di cristallino artificiale per l'U.O. Oculistica del P.O. di Belcolle e per il servizio di chirurgia Oculistica del P.O. di Acquapendente.

Luogo di esecuzione del servizio: U.O. Oculistica dei PP.OO. di Viterbo e Acquapendente.

Termini di consegna: la fornitura avverrà tramite costituzione di un conto deposito.

L'appalto avrà durata triennale.

È prevista l'aggiudicazione per unico lotto.

Importo annuo presunto € 100.000,00 + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, a dimostrazione della capacità economico - finanziaria, si richiede dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (2000 - 2001 - 2002) che dovrà comunque risultare almeno pari a € 300.000,00.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Raggruppamento d'impresa: prevista come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e indirizzate all'Azienda USL Viterbo - U.O. Approvvigionamenti e Logistica, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 2004 all'Ufficio protocollo dell'ASL di Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 novembre 2003 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-33658 (A pagamento).

A.U.S.L. N. 5 «SPEZZINO»*Bando di gara d'appalto servizi*

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

1. AUSL n. 5 «Spezzino» via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia - Gestione Risorse - Ufficio Provveditorato, tel. 0187/533512 telefax 0187/732832, indirizzo Internet (URL) www.ausl5.la-spezia.it

2. Indirizzo per ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

3. Indirizzo per ottenere la documentazione: come al punto I.1).

4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1) (ufficio protocollo).

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

1.6) Descrizione dell'appalto: aggiudicazione del servizio quinquennale di trasporto pazienti all'interno dell'ospedale.

1.7) Luogo esecuzione lavori e consegna forniture: Azienda ASL 5 - Spezzino.

1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 60113310-9.

1.9) Divisione in lotti: lotto unico.

1.10) Ammissibilità di varianti: no.

2. Quantitativo o entità dell'appalto.

2.1) Quantitativo o entità totale: € 800.000,00 annuo € 4.000.000,00 per cinque anni esente I.V.A.

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi eventualmente rinnovabile ai sensi delle normative vigenti.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

1. Condizioni relative all'appalto.

1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del servizio di riferimento.

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: da bilancio - pagamento a 120 giorni dalla data di ricevimento della fattura: oltre tale termine applicazione tasso di interesse pari al BCE senza maggiorazioni.

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori di imprenditori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammesso.

Raggruppamento di imprese come da art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore del fornitore del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessari per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: le istanze di partecipazione (mod. 1) devono contenere autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche cumulativa, del legale rappresentante della ditta che attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, essere iscritto alla C.C.I.A.A. analogo registro professionale di stato europeo, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (art. 17 legge n. 68/1999 e circolare 4 e 41 Ministero Lavoro e Reg. Esec. 4 agosto 2000) Nel caso di R.T.I. ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare quanto sopra richiesto.

2.1.2) Capacità economica finanziaria - prove richieste: le istanze di partecipazione (mod. 1) devono contenere autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche cumulativa, del legale rappresentante della ditta: il fatturato del triennio 2000-2001-2002, distinto per esercizio idonea dichiarazione rilasciata da almeno 1 istituto di credito che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante (art. 13 decreto legislativo n. 157/1995).

Nel caso di R.T.I. ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare quanto sopra richiesto.

2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: le istanze di partecipazione (mod. 1) devono contenere autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche cumulativa del legale rappresentante della ditta: l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati nel triennio 2000/2001/2002, con il relativo importo, data e destinatario.

Si precisa che il fatturato minimo relativo alle forniture non dovrà essere inferiore (I.V.A. esclusa), in almeno uno dei tre anni considerati, all'importo annuo presunto per la gara.

Nel caso di R.T.I. si sommano i fatturati delle imprese raggruppate fino al raggiungimento dell'importo indicato.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta a licitazione privata accelerata.

1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

3. Informazioni di carattere amministrativo.

3.3 Scadenza fissata per la ricezione delle domande: ore 12 del 29 dicembre 2003.

3.5) Lingua utilizzabile nell'offerta: italiano.

3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle stesse.

3.7) Modalità di apertura delle offerte: pubblica per offerta economica e documentazione amministrativa, non pubblica offerta tecnica.

3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte e/o chiunque esibirà al presidente della commissione di gara documento idoneo e comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti.

3.7.2) Data ora e luogo: saranno comunicate successivamente.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

4. Informazioni complementari: l'Azienda procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta purché valida e congrua. L'Azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte non vincolano l'Azienda, la quale si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Il capitolato speciale ed i relativi allegati contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Olivieri.

5. Data di spedizione del presente bando: 1° dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. G. Guadagni.

C-33663 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio XIII - U.O.T.

Prot. n. 312/03A

Bando di gara

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria del Lungomare di Ostia Ponente, tratto da via Carlo Avegno fino a piazza dei Ravennati.

Il comune di Roma, Municipio XIII - U.O.T., Lungomare Paolo Toscanelli n. 137, tel. (06) 69613802, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Il responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Tabacchiera. Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio XIII, U.O.T., Lungomare Paolo Toscanelli n. 137, tel. 06 69613802/840.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il predetto ribasso percentuale non dovrà riportare più di tre cifre decimali. La soglia di anomalia sarà calcolata fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Finanziamento: mutuo assunto con la Banca OPI S.p.a. e con avanzo stratificato derivante da economie di mutuo.

Importo lavori: € 1.841.745,59 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta € 1.746.745,59;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 95.000,00.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base della tariffa adottata dal comune di Roma con delib.ne n. 162 del 26 marzo 2002, e, in difetto, con i prezzi e le modalità contenuti nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Codice civile con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993. Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 strade e autostrade, importo € 1.394.995,49, classifica IV - Categoria OS24 verde e arredo urbano. Importo € 446.750,10, classifica II. Qualora l'Impresa non sia in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile OS24, potrà associarsi verticalmente ovvero dovrà dichiarare, pena l'esclusione, di volere subappaltare la medesima categoria ad impresa qualificata.

Termine esecuzione appalto: 210 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, prevedendo una eventuale sospensione dal 1° maggio al 30 settembre per permettere il regolare svolgimento della stagione balneare.

Modalità di pagamento: secondo il capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Municipio XIII U.O.T. Lungomare Paolo Toscanelli n. 137. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 5,00 da effettuarsi presso l'Economo del Municipio XIII, dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Lo schema del bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet www.municipioroma13.it

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 2001 e possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

Il concorrente qualificato per la categoria OG3 dovrà altresì dimostrare, pena esclusione, il possesso del sistema di qualità aziendale ISO 9001 o ISO 9002 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. In caso di A.T.I. orizzontale, tale requisito dovrà essere posseduto e dimostrato, pena esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Per poter partecipare alla gara, i concorrenti devono inoltre presentare, pena l'esclusione, autocertificazione attestante il possesso del requisito di regolarità contributiva da effettuarsi utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al disciplinare di gara.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di Consorzio o ATI non ancora formal-

mente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta Associazione o Consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 3.000.000, mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 500.000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio protocollo - Il piano, via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma, a mezzo posta, mediante agenzia di recapito o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 8 gennaio 2004.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

La presentazione dei plichi potrà essere effettuata secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle 15 alle 17, sabato escluso.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, quindi, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale; l'aggiudicazione è, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni; l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il direttore: dott. Claudio Saccotelli.

S-25703 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, via Umberto I n. 78, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245 è stato affisso dal 24 novembre 2003 il testo integrale del bando di gara riguardante l'asta pubblica per l'affidamento dei «Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione urbanistica in ambito CRU 16: realizzazione nuovo palazzo comunale, parcheggio interrato e riqualificazione aree adiacenti». Cat. 12 - CPC 867.

L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è presunto in € 968.693,36 (I.V.A. e contributi esclusi).

I soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati all'art. 6 del disciplinare di gara «Allegato A».

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire direttamente o a mezzo raccomandata A.R. o mediante posta celere o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata al Protocollo comunale entro le ore 12 del 20 gennaio 2004.

Data gara: 22 gennaio 2004.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso nella G.U.C.E. in data 24 novembre 2003 è disponibile con la documentazione di gara presso il Servizio contratti e sul sito www.comune.seregno.mi.it

Tale documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Per informazioni (telefono 0362/263252-253).

Il responsabile del Settore tecnico LL.PP. e ambiente:
Greco ing. Franco

M-8077 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Università degli studi di Catania - Azienda Policlinico - Settore provveditorato economato e servizi economici, via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania, tel. 095/256586, fax 095/256543, sito internet (<http://www.policlinico.unict.it>)

I.2) - I.3) - I.4) Sede dell'Azienda Policlinico vedi punto I.1).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) - II.1.2) Acquisto.

II.1.6) Apparecchiature, programmi e servizi annessi per l'informaticizzazione delle diagnostiche ad immagini dell'Azienda Policlinico.

II.1.7) Le consegne devono essere effettuate c/o la sede dell'Azienda Policlinico come al punto I.1).

II.1.8) - II.1.8.2) Nomenclatura CPA/NACE/CPC 72.2.

II.1.9) Le offerte devono essere presentate per l'intera fornitura.

II.1.10) Non sono ammissibili varianti.

II.2) - II.2.1) L'importo totale presunto a base d'asta soggetto a ribasso è di € 135.000,00 + I.V.A. procedura abbreviata. La descrizione, le specifiche tecniche, e le quantità delle apparecchiature, programmi e servizi annessi da fornire sono indicate nel capitolato speciale.

II.3) Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) - III.1.2) La spesa è a carico del bilancio della regione Siciliana e dell'Azienda Policlinico, che vi provvederanno con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'Azienda Policlinico.

III.1.3) La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di imprese o Società Consortile.

III.2) - III.2.1.1) Dichiarazione sostitutiva (allegato MOD:1 al capitolato speciale) con la quale si attesta la non sussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ove ha sede l'impresa e tutte le altre dichiarazioni previste nella citata dichiarazione sostitutiva.

III.2.1.2) Fatturato globale realizzato negli ultimi 3 anni (punto 21 della dichiarazione sostitutiva - allegato MOD:1 al capitolato speciale).

III.2.1.3) Fatturato delle forniture identiche all'oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi 3 anni ed elenco delle principali forniture con i rispettivi importi, date e destinatari (punti 21 e 22 della dichiarazione sostitutiva-allegato MOD:1 al capitolato speciale).

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Procedura aperta.

IV.1.3.1) Il presente avviso è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione all'indice G.U.C.E. n. 2003/S 158-144817 del 20 agosto 2003.

IV.2) La gara sarà aggiudicata per l'intera fornitura col criterio del prezzo più basso oltre I.V.A. previo collaudo positivo, ossia positiva verifica pratica del sistema offerto ai requisiti di gara, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

IV.3) - IV.3.2) Il capitolato speciale sarà disponibile fino al 9 dicembre 2003, costo gratis, spedizione con tassa a carico del richiedente.

IV.3.3) Le offerte da inviare alla sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1) dovranno pervenire anche a mano entro le ore 9 del 16 dicembre 2003.

IV.3.5) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Possono presenziare alla gara i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

IV.3.7.2) La gara sarà esperita in data 16 dicembre 2003 alle ore 10, presso la sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1).

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) - VI.4) Si procederà ad aggiudicare per l'intera fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente; il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

VI.5) Data di spedizione e ricezione C.E.E. del presente bando il 24 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-33902 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Novara, via F.lli Rosselli n. 1, 28100 Novara, tel. 0321.3702437-2434, fax 0321.3702400 - web site: www.comune.novara.it

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Forma contrattuale: esecuzione.

4. Luogo di esecuzione: Novara.

5. Natura ed entità dei lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste a misura occorrenti per la realizzazione dei lavori relativi a restauro e recupero conservativo del Palazzo dell'Arengo, posto nel complesso Museo Broletto.

6. Importo complessivo dell'appalto:

€ 1.101.151,08 oltre I.V.A. di cui: € 1.043.623,08 per lavori ed € 57.528,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così suddiviso:

opere edili € 615.482,11;

impianto termico € 266.708,27;

impianto elettrico € 116.919,46;

impianto idrico-sanitario ed antincendio € 63.446,09;
 impianto ascensore € 38.595,15.

7. Modalità di finanziamento: mutuo.

8. Modalità di pagamento: art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

9. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: l'impresa singola è ammessa a partecipare alla gara qualora sia in possesso, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, di attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in ordine ai requisiti relativi alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per gli importi e classifiche di seguito indicati (elenco categorie e classifiche di cui al D.P.R. n. 34/2000).

Categoria prevalente: OG2 classifica III fino a € 1.032.913,00.

Categoria scorporabile non subappaltabile: OS28 classifica I fino a € 258.228,00

Categoria scorporabile subappaltabile: OS30 classifica I fino a € 258.228,00 oppure:

aver realizzato direttamente nel quinquennio antecedente il 25 novembre 2003, data di pubblicazione del presente bando, lavori analoghi (OS30) per un importo non inferiore ad € 116.919,46;

aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente il 25 novembre 2003;

possedere adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio.

Impianto termico (OS28): l'impresa singola priva di qualificazione per la categoria scorporabile non subappaltabile, a qualificazione obbligatoria: OS28 per classifica I, deve costituirsi in A.T.I. verticale con soggetto adeguatamente qualificato, ex art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i., pena l'esclusione dalla gara.

Impianto elettrico (OS30): l'impresa singola priva di qualificazione per la categoria scorporabile e/o subappaltabile, a qualificazione obbligatoria: OS30 impianto elettrico, deve costituirsi in A.T.I. verticale con soggetto/i adeguatamente qualificato/i ovvero impegnarsi in sede d'offerta a subappaltare tali lavorazioni a soggetto/i adeguatamente qualificato/i, pena l'esclusione dalla gara.

Impianto idrico-sanitario/antincendio (OS3): i lavori relativi all'impianto idrico-sanitario ed antincendio (OS3) sono eseguibili direttamente dal soggetto qualificato nella categoria prevalente, in quanto il rispettivo importo risulta inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, a condizione che tale soggetto sia in possesso delle previste abilitazioni e qualificazioni ai sensi della legge n. 46/1990 e del D.P.R. n. 34/2000.

Nel caso quest'ultimo sia sprovvisto di tali abilitazioni e qualificazioni dovrà impegnarsi in sede d'offerta, a subappaltare tali lavori ad impresa/e adeguatamente qualificata/e, pena esclusione dalla gara.

Impianto ascensore (OS4): i lavori relativi all'impianto ascensore (OS4) sono eseguibili direttamente dal soggetto qualificato nella categoria prevalente, in quanto il rispettivo importo risulta inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, a condizione che tale soggetto sia in possesso delle previste abilitazioni e qualificazioni ai sensi della legge n. 46/1990 e del D.P.R. n. 34/2000.

Nel caso quest'ultimo sia sprovvisto di tali abilitazioni e qualificazioni dovrà impegnarsi in sede d'offerta, a subappaltare tali lavori ad impresa/e adeguatamente qualificata/e, pena esclusione dalla gara.

I requisiti relativi alle categorie scorporabili e/o subappaltabili, non posseduti dall'Impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e 3, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso di A.T.I. rispettivamente di tipo orizzontale e verticale.

Si applica inoltre l'art. 13, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

10. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consecutivi dalla data di consegna lavori.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 199/1994 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, del-

la legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

12. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 11 del 19 dicembre 2003.

13. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: la domanda di partecipazione, redatta in bollo, deve pervenire all'indirizzo comune di Novara/Ufficio archivio e protocollo, via F.lli Rosselli n. 1 - 28100 Novara.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda:

deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente;

in caso di associazione temporanea o consorzio, di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. non ancora costituiti, deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante di ogni impresa raggruppata;

in caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti, alla stessa deve essere allegato in copia autentica, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

14. Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti minimi: a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione o in documento allegato alla stessa, deve essere resa dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa concorrente, con la quale lo stesso dichiara che l'impresa:

a) è in possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA in corso di validità, specificando categorie e classifiche per la partecipazione alla gara;

b) è iscritta alla C.C.I.A.A.;

c) non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75; del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

d) non è stata irrogata nei confronti dell'impresa alcuna sanzione interdittiva, emessa ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 non compatibile con la partecipazione ad appalti pubblici;

e) non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

f) è in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

g) non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/2002;

h) non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

i) dichiara qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. per quali consorziati il consorzio concorre;

l) solo per i consorzi: elenco delle imprese consorziate.

* Raggruppamento d'impresе: in caso di raggruppamento la predetta dichiarazione deve essere resa e presentata da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o della dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti minimi da parte di un procuratore del titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, occorre allegare la relativa procura in originale o copia conforme. In assenza di anche uno solo dei richiesti requisiti minimi di ammissione si procederà ad esclusione dalla gara.

15. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

16. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 19 gennaio 2004.

17. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituire secondo forme e modalità precisate nella lettera d'invito.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, così come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, condizionate, parziali, incomplete. Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché congrua. In caso di offerte vincenti uguali si procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

L'offerta ha validità per 180 giorni dalla data della gara.

19. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.
20. Visita dei luoghi: la presentazione dell'offerta è subordinata alla visita dei luoghi ed alla consultazione del progetto esecutivo.
21. Subappalto: vietato subappalto categ. OS28 impianto termico.
22. Altre informazioni: tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, pena esclusione.
- La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.
- Si applica l'art. 79, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.
- Non ammesse domande di partecipazione pervenute dopo le ore 11 del 19 dicembre 2003.
- L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e le facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 94 del D.P.R. n. 554/1999. In concomitanza ai lavori oggetto del presente appalto saranno realizzati presso il palazzo dell'Arengo del Museo Broletto, interventi di restauro di: soffitto ligneo, pareti e boiseri perimetrale, oggetto di separato appalto.
- Previsto premio di accelerazione secondo modalità stabilite nella lettera d'invito.
- Informazioni: tecniche: tel. 0321/3702437.
- Amministrative: tel. 0321.370.2434.
23. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Zanolli.

Il dirigente di Servizio: arch. Paolo Zanolli.

C-33903 (A pagamento).

ENTE REGIONE MARCHE

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizie presso tutti gli uffici e servizi della giunta regionale ubicati in Ancona

1. Stazione appaltante: Ente Regione Marche - Giunta Regionale, via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, codice fiscale n. 80008630420, partita I.V.A. n. 00481070423, tel. 071-8061, fax 071-8062318.
 2. Oggetto del contratto: oggetto del contratto da concludere è l'affidamento del servizio di pulizie giornaliere e periodico presso tutti gli uffici e servizi della giunta regionale ubicati in Ancona, nelle vie G. da Fabriano n. 1, 3 e 9, Tiziano n. 44, C. Colombo n. 106, Trieste n. 21, Giannelli n. 36 e Marini n. 12. Superficie complessiva da pulire mq 61.440 circa.
 3. Procedura di gara: pubblico incanto a norma dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione secondo il disposto dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).
 4. Durata del contratto: 12 mesi rinnovabili di anno in anno, per un massimo di tre anni, con atto formale, da notificare alla ditta prima di ogni scadenza annuale, al quale la ditta stessa non potrà opporsi.
 5. Offerta: redatta esclusivamente in lingua italiana ed in bollo, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 27 gennaio 2004 al seguente indirizzo: Regione Marche - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Economato e Contratti, via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona.
- Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Base d'appalto annuale: € 563.370,45 I.V.A. esclusa.
 7. Il bando integrale, il disciplinare d'appalto, lo schema di contratto ed ogni altro chiarimento possono essere richiesti al Servizio Provveditorato Economato e Contratti, via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, tel. 071-8061, fax 071-8062318.
 8. Data invio del bando alla Comunità europea: 4 dicembre 2003.

Ancona, 4 dicembre 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

C-33922 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Programma regionale azioni innovative - Azione 7.4 - Licitazione privata per fornitura e installazione di prodotti hardware e software

In esecuzione del decreto del dirigente del Servizio informatica n. 239/Sif del 27 novembre 2003, esecutivo a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la «Fornitura e l'installazione di prodotti hardware e software per il Programma regionale azioni innovative - Azione 7.4».

Importo a base d'appalto € 166.666,67 (I.V.A. 20% esclusa).

La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, tassativamente entro e non oltre le ore 11, del giorno 19 dicembre 2003, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Marche in data 4 dicembre 2003 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso i siti Internet <http://www.regione.marche.it> e <http://www.europa.marche.it>, da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona, tel. 071 8063513/071 8063891, fax 071 8063025 e-mail: rosella.falcioni@regione.marche.it

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del Procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-33921 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

Bando di gara per pubblico incanto

L'Ersat, il giorno 20 gennaio 2004, alle ore 9, procederà ad esprimere un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di materiale di consumo per macchine d'ufficio. Suddiviso in lotti, secondo le caratteristiche descritte dettagliatamente nel capitolato speciale di gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà separatamente per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dei concorrenti che avranno fatto l'offerta con il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara per ogni singolo lotto, determinata mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte redatte in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13 del giorno precedente all'apertura delle offerte all'Ersat, Settore contratti e appalti, via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari.

Cauzione provvisoria per il lotto n. 1, di € 952,00; per il lotto n. 2 di € 448,00, pari al 2% degli importi a base d'asta.

La cauzione può essere ridotta dell'1% se l'impresa partecipante possiede e presenta certificato ISO 9002, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, secondo l'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Importo a base d'asta: totale € 70.000,00 (euro settantamila/00) + I.V.A. al 20% di cui:

lotto n. 1: cartucce nere e colore per stampanti inkjet e deskjet per un importo a base d'asta di € 47.600,00 + I.V.A. al 20% di cui € 34.000,00 + I.V.A. di legge per la fornitura di un anno ed € 13.600,00 + I.V.A. di legge per l'eventuale ampliamento della fornitura;

lotto n. 2: cartucce e testine per plotter, toner per stampanti laserjet, nastri per stampanti aghi, cartucce e toner e fax per un importo a base d'asta di € 22.400,00 + I.V.A. al 20% di cui € 16.000,00 + I.V.A. di legge per la fornitura di un anno ed € 6.400,00 + I.V.A. di legge per l'eventuale ampliamento della fornitura.

Fondi Ersat.

Partecipanti alla gara: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi e condizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Ersat, Servizio AAGG e P., URP, via Caprera n. 8 - Cagliari, tel. 0706026318, previo pagamento delle spese di copia per n. 24 pagine pari a € 3,12, più le eventuali spese di spedizione tramite posta celere pari a € 7,23.

Il presente bando di gara è pubblicato unitamente a tutta la documentazione nel sito Internet (www.regione.sardegna.it).

Il sostituto del direttore del Servizio amministrativo:
dott.ssa Laura Bertolino

C-33920 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via de Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285799, fax 0544/285605.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/194 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 novembre 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: n. 44.

6. Elenco ditte ammesse alla gara:

1) Ascoli Impianti S.n.c. (Capogruppo) di Ascoli Piceno in A.T.I. con Imit S.n.c. di Ascoli Piceno; 2) Arcobaleno Lavori S.c.r.l. di Ravenna; 3) Impianti Alta Tecnologia S.r.l. (Capogruppo) di Ravenna in A.T.I. con Soems Impianti S.r.l. di Mercato Saraceno; 4) Bortoli Ettore S.r.l. di Venezia; 5) Burlandi Franco S.r.l. di Roma; 6) Caparelli Carlo di Montalto Uffugo (CS); 7) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. di Bologna; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna; 9) Cons. Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 10) C.C.C. - Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 11) C.M. - Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 12) Con.Te.Co. - Consorzio Tecnologico Cooperativo S.c.r.l. di Ravenna; 13) C.E.I.F. - Cooperativa Elettrocisti Installatori Forlivesi S.c. r.l. di Forlì; 14) Cooperativa Cellini Impianti Tecnologici S.c.r.l. di Prato; 15) Gofathec Servizi S.p.a. di Casalecchio di Reno (BO); 16) Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo (Capogruppo) di Marghera (VE) in A.T.I. con Elettra Impianti di Fabbri Roberto e C. S.n.c. di Ravenna; 17) Cefla S.c.r.l. (Capogruppo) di Imola in A.T.I. con E.C.I.S. S.c.r.l. di Ravenna e Pasini Geom. Galileo S.r.l. di Ravenna; 18) Di Pace S.r.l. (Capogruppo) di Napoli in A.T.I. con Società El.C.I. Impianti S.r.l. di Napoli; 19) Elettrotelesicula S.r.l. di Gravina Di Catania; 20) Ellemme Impianti S.r.l. di Napoli; 21) Elyo Italia S.r.l. (Capogruppo) di Sesto San Giovanni (MI) in A.T.I. con C.A.R. - Consorzio Artigiani Romagnolo S.c.r.l. di Rimini; 22) Frozzi Cav. Adolfo S.r.l. di Ferrara in A.T.I. con C.A.M. - Consorzio fra Artigiani di Molinella Edili ed Affini S.c.r.l. di Molinella (BO); 23) Geico S.r.l. di Montesilvano (PE); 24) Guerrato S.p.a. di Rovigo; 25) Gaetano Paolin S.p.a. di Padova; 26) I.M.I. S.r.l. (Capogruppo) di Napoli in A.T.I. con C.M. Costruzioni di Alessandro Capece Minutolo Del Sasso S.a.s. di Roma; 27) Istel Impianti S.r.l. di Pescara; 28) Idrotermica Coop S.c.r.l. di Forlì; 29) Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l. (Capogruppo) di Lugo (RA) in A.T.I. con C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l. di Modena; 30) Manutencoop S.c.r.l. di Zola Predosa (BO); 31) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 32) Gruppo PSC S.p.a. di Maratea (PZ); 33) Presotto Impianti S.r.l. di Pordenone (PN); 34) Protecno Impianti S.r.l. di Giugliano in Campania (NA); 35) Ru.Ca. di Canonico Nicola (Capogruppo) di Bari in A.T.I. con Ran Pla-

st S.r.l. di Bari; 36) Sima Impianti S.r.l. di Preganziol (TV); 37) S.T.E. S.r.l. (Capogruppo) di Padova in A.T.I. con So.L.E.S. S.p.a. di Forlì; 38) Termotecnica Presicci S.r.l. di Bari; 39) Teckal S.r.l. di Reggio Emilia; 40) Zilio S.p.a. di Cassola (VI); 41) Cesaro Giorgio & C. S.a.s. di Camin (PD); 42) Nordelettra Impianti S.r.l. di Marghera (VE).

7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15 - Ravenna.

8. Natura dei lavori: lavori di manutenzione agli immobili e loro pertinenze facenti capo all'Azienda U.S.L. di Ravenna - Ambito territoriale di Lugo.

9. Importo complessivo dell'appalto a gara: € 3.150.000,00 così distinto:

opere a misura € 3.087.000,00, costi per la sicurezza € 63.000,00 (non soggetti a ribasso).

10. Importo di aggiudicazione: € 2.353.245,30 comprensivo dei costi di sicurezza, oneri fiscali esclusi; ribasso offerto 25,81%.

11. Direttore dei lavori: geom. Monica Fabbri - Azienda U.S.L. di Ravenna - Dipartimento tecnico - Ambito territoriale Lugo.

12. Durata dell'appalto: dalla data di stipulazione del contratto fino al 31 dicembre 2004.

13. Responsabile del procedimento: dott. arch. Vittorio Laghi.

14. Data di spedizione del presente avviso: 1° dicembre 2003.

Il direttore del Dipartimento tecnico: dott. ing. Claudio Pinamonti.

C-33666 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Provincia di Bari)

Via Veneto n. 12

Codice fiscale n. 82000970721

Oggetto: istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nel comune di Gravina in Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/97 e ss. mm. e ii.).

Art. 1

È istituito il sistema di qualificazione delle imprese, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n.158/1995, concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico locale nel comune di Gravina in Puglia (BA).

Sono inserite nel sistema di qualificazione le seguenti imprese:

1) Coopertiva sociale Servizi associati S.c.r.l. O.N.L.U.S. con sede in Spinea (VE), via del Commercio, 4;

2) Autolinee Gaetano Nolè & C. S.a.s. di Forte Sergio con sede in Salandra (MT), via Regina Margherita n. 9;

3) Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi «Co.Tr.A.P.» con sede in Bari, via B. Buozzi n. 36 c/o Sita S.p.a.;

4) Gramegna Isabella Servizi Autobus con sede in Gravina in Puglia, via S. Giuseppe, 11.

Art. 2

Il sistema di qualificazione ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 27 novembre 2003

Il dirigente: arch. G. Buonamassa.

C-33686 (A pagamento).

I.P.A.B. - Fondazione «MARCHI- ROSSI»

Carpi (MO), via Trento Trieste n. 22

Tel. 059/641407 - Fax 059/642087

E-Mail info@operepie.it (Ente capofila)

Pubblico incanto per l'affidamento della gestione di cucine interne di case protette e della fornitura di pasti in asporto - Estratto bando di gara

L'Ente informa che nel bollettino ufficiale della C.E.E. n. 226 del 22 novembre 2003 con provvedimento 202413/2003 è pubblicato il bando integrale per la fornitura indicata in oggetto, avente un valore di € 1.701.000,00 (I.V.A. esclusa) e durata triennale (dal 1° febbraio 2004 al 31 gennaio 2007).

Il bando è richiedibile alla segreteria dell'Ente.

Termine presentazione domande: 10 gennaio 2004 ore 12.

Carpi, 25 novembre 2003

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Mirella Corradini

C-33670 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DELLA VALTELLINA
E DELLA VALCHIAVENNA***Bando di gara (Procedura aperta)*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, via Stelvio n. 25 - (I) 23100 Sondrio, tel. 0342-521749, telefax 0342-216044.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura aperta, art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma contrattuale:

gara 1) somministrazione con contratto estimatorio di pace maker, defibrillatori, elettrocateri ed accessori per stimolazione;

gara 2) somministrazione di medicazioni avanzate, emostatiche e varie

a) luogo di consegna: per la gara 1) Sondrio; per la gara 2) Sondrio-Sondalo, Chiavenna e Morbegno;

b) prodotti - servizi da fornire:

gara 1) pace-makers, defibrillatori, elettrocateri, accessori per un importo annuo € 618.000,00 I.V.A. esclusa;

gara 2) medicazioni avanzate, emostatiche, varie per un importo annuo di € 125.000 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: ammessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida riferita ad ogni lotto, purché ritenuta idonea e congrua.

4. Termine di consegna e durata del contratto: periodicità di norma mensile per tre anni dalla data di stipulazione degli accordi.

5.a) Richiesta di documenti: Servizio provveditorato economato vedi punto 1. con presentazione copia della quietanza di avvenuto versamento di € 10,00 da effettuare sul conto corrente postale n. 6213 intestato a A.O. della Valtellina e della Valchiavenna indicando la ragione sociale della ditta, il numero di partita I.V.A. e, come causale, «ritiro capitolato pace makers o medicazioni avanzate»;

b) termine ricevimento delle richieste documenti: ore 12 dell'8 gennaio 2004.

6.a) Termine ultimo per ricezione delle offerte: ore 12 del 20 gennaio 2004 pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale vedi punto 1;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di procura generale o speciale;

c) data, ora e luogo apertura offerte: oggetto di successiva comunicazione.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari come indicato nei capitoli speciali.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente, pagamenti secondo quanto specificato nei capitoli speciali.

10. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: come indicato nel capitolo speciale.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. I criteri di valutazione delle offerte sono specificati nel capitolo speciale.

15. Altre indicazioni: l'offerta non è vincolante per l'Azienda. Non sono ammessi reclami per offerte tardive.

16. Varianti: escluse.

17. Data pubblicazione preinformazione: non pubblicata.

18. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 26 novembre 2003.

19. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 26 novembre 2003.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

C-33667 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Savona, via Sormano n. 12 - 17100 Savona. Tel. 019-83131, telefax 019-8313269. Indirizzo Internet (URL) www.provincia.savona.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Oggetto dell'appalto: tipo di appalto: servizi; categoria del servizio 16.

Accordo quadro: no.

Nomenclatura: CPV 9021.2000-6 CPC 94030.

Breve descrizione: Servizio di sgombero neve e trattamenti anti-ghiaccio lungo le strade provinciali. Valore totale stimato: € 1.666.000,00 suddiviso nei seguenti lotti:

comparto di Levante: lotto 1 € 180.000,00; lotto 2 € 160.000,00; lotto 3 € 130.000,00; lotto 4 € 110.000,00; lotto 5 € 204.000,00; lotto 6 € 160.000,00; lotto 7 € 180.000,00;

comparto di Ponente: lotto 8 € 34.000,00; lotto 9 € 290.000,00; lotto 10 € 138.000,00; lotto 11 € 50.000,00; lotto 12 € 30.000,00.

Procedure: tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso.

Aggiudicazione dell'appalto.

Comparto di Levante:

lotto 1 gara deserta;

lotto 2 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 10%;

lotto 3 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 4 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 5 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 6 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 7 F.lli Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%.

Comparto di Ponente:

lotto 8 gara deserta; lotto 9 F.Ili Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 10 F.Ili Bellè di Bellè Alberto & C. S.n.c. di Cosseria (SV); informazione sul prezzo dell'appalto: ribasso offerto 0,001%;

lotto 11 e lotto 12 gara deserta.

Subappalto: i contratti sono subappaltabili.

Altre informazioni.

Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: n. 1112.

Data di aggiudicazione 7 ottobre 2003.

Numero di offerte ricevute: lotto 1 nessuna offerta; lotto 2 n. 2 offerte; lotto 3 n. 1 offerta; lotto 4 n. 1 offerta; lotto 5 n. 1 offerta; lotto 6 n. 1 offerta; lotto 7 n. 1 offerta; lotto 8 nessuna offerta; lotto 9 n. 1 offerta; lotto 10 n. 1 offerta; lotto 11 e lotto 12 nessuna offerta.

L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee? Sì.

Numero dell'avviso nell'indice GUCE: 2003/5 168-153770 del 3 settembre 2003.

Data di spedizione del presente avviso: 14 novembre 2003.

Il dirigente del settore AA.GG. e II.:
dott.ssa Marina Ferrara

C-33669 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la Manutenzione Urbana di Venezia**

Bando di gara d'appalto - Servizi n. 02/2003

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Insula S.p.a., Dorsoduro, 2050 - C.A.P. 30123, Venezia, Italia, tel. 041/2724354, fax 041/2724244, (E-mail) appalti@insula.it - ww.insula.it Responsabile gara: sig.ra Anna Carone, Responsabile intervento: geom. Giuliano Molon.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione, al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.**II.1) Descrizione.**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria 12.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Direzione lavori delle opere dell'Insula di Maddalena S. Fosca, Venezia, commessa n. 119.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Venezia, Insula di Maddalena S. Fosca.

II.2) Qualitativo o entità dell'appalto. L'importo presunto per la direzione lavori e per i servizi richiesti, a base d'asta e soggetto a offerta in ribasso è di € 256.707,11, comprese spese e oneri accessori, esclusi oneri fiscali: interventi su ponti e soglie € 27.706,16, classe 1d; pavimentazioni € 25.526,79, classe 1e; interventi su rive, sponde e fanghi € 126.300,34, classe VII c; riordino fognature sottoservizi € 22.951,39, classe VIII; contabilità e misura € 54.222,43.

II.3) Durata dell'appalto: giorni 868 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui agli articoli 124, 125, 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per tutta la durata dei lavori e sino al collaudo provvisorio.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: legge speciale di Venezia 139/1992.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g) e g-bis della legge n. 109/1994.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: come da dichiarazione sostitutiva del concorrente richiesta all'art. 10.1, lettera b) del disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: requisiti minimi di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come indicato all'art. 8 del disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste: requisiti minimi di capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 66, comma 1, lettera b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come indicato all'art. 8 del disciplinare di gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 e dalla legge n. 166/2002, come indicato all'art. 7 del disciplinare di gara.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. Come indicato all'art. 10.1, comma 20 del disciplinare di gara ossia:

- n. 1 con esperienza di direttore dei lavori nel settore delle opere;
- n. 1 con esperienza di direttore operativo nel settore delle opere;
- n. 2 con esperienza di assistente alla direzione dei lavori nel settore delle opere.

SEZIONE IV: procedure.**IV.1) Tipo di procedura aperta.****IV.2) Criteri di aggiudicazione:**

B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di cui art. 64, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 come della direttiva 92/50/C.E.E.;

B1) criteri sotto enunciati;

- 1) merito tecnico-professionalità: massimo punti 40;
- 2) caratteristiche metodologiche e tecniche: massimo punti 40;
- 3) ribasso percentuale sul corrispettivo: massimo punti 20.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli disponibili fino all'8 gennaio 2004.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla presente gara (bando di gara, disciplinare, relazione generale e elaborati grafici) sono visionabili e scaricabili dal sito Internet: www.insula.it

È possibile, su richiesta via fax al n. 041/2724244 o E-mail: appalti@insula.it ricevere gli stessi documenti in formato .pdf., a mezzo posta su cd-rom.

V.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 14 gennaio 2004 ore 12.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte secondo quanto previsto all'art. 12 del disciplinare di gara.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: secondo quanto previsto all'art. 12 del disciplinare di gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo 14 gennaio 2004, 14,30, Insula S.p.a., Dorsoduro 2050 - Venezia.

SEZIONE VI: Altre informazioni.**VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.**

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 21 novembre 2003.

Insula S.p.a.

Il direttore generale: Luigi Torretti

C-33682 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Prot. 3990

Esito di asta pubblica - Servizi

I.1) Cordar S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato, viale Roma n. 14 - 13900 Biella Italia, tel. 015/405852; fax 8495581; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866890021 C.C.I.A.A. n. 106831/1996BI-E-mail: segreteria@cordar.tiscali.it-http://cordarbiella.it

II.1.6) Esito della seguente gara: servizio di smaltimento in agricoltura, previo condizionamento, dei fanghi residui dal ciclo di depurazione delle acque reflue urbane e industriali, periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004.

Offerte pervenute: 4.

Offerte ammesse: 3.

Data del provvedimento definitivo: 17 novembre 2003.

Aggiudicatario: Ecodeco S.p.a. in ATI con Fertilvita S.r.l ed Alan S.r.l., sede legale località Cassinazza di Baselica - 27010 Giussago (PV).

Biella, 18 novembre 2003

p. Cordar S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Valter Giovannini

C-33677 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Universitaria
«Arcispedale Sant'Anna» di Ferrara**

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera - Universitaria di Ferrara, Servizio responsabile: Direzione acquisizione beni e servizi, Ufficio Beni Strumentali, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236209 - 236754, fax 0532/236590 posta elettronica (E-mail) t.cavallari@ospfe.it/r.lacasella@ospfe.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte / le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello Regionale/locale.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: No.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura triennale di radiofarmaci ed altri prodotti per medicina nucleare.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture prestazione dei servizi: Servizio di Medicina Nucleare Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara.

II.1.9) Divisione in lotti: Si.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo triennale presunto € 1.350.000,00 (I.V.A. compresa).

I quantitativi sono da ritenersi indicativi in quanto funzionali all'attività sanitaria.

II.2.2) Opzioni descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: contratto triennale con possibilità di rinnovo alla scadenza di anno in anno per ulteriori tre anni. Ripetizione della gara alla scadenza del contratto.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi.

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva come da capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fatturazione e pagamenti come da capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: possono presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 testo vigente.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi nonché delle formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: cfr. fac-simile della domanda di partecipazione pubblicata sul sito Internet: www.ospfe.it oppure richiedere all'indirizzo riportato sul presente bando.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: fac-simile della domanda di partecipazione pubblicata sul sito Internet: www.ospfe.it oppure richiedere all'indirizzo riportato sul presente bando.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: per lotto al prezzo più basso.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 8 gennaio 2004.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 30 aprile 2004.

IV.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.1) Bando non obbligatorio: No.

VI.4) Informazioni complementari: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'eventuale domanda inviata per telefax/telegramma dovrà essere rivolta all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno di scadenza. L'Azienda si riserva di aggiudicare la fornitura in presenza di una sola offerta valida. Responsabile del procedimento dott.ssa Paola Mazzoni, ufficio competente: Direzione acquisizione beni e servizi, Settore beni strumentali dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Ferrara.

Il fornitore deve mantenere valida la propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per la ricezione. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione deve considerarsi perentorio. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 24 novembre 2003.

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera:
dott. Ubaldo Montaguti

C-33683 (A pagamento).

12° REPARTO INFRASTRUTTURE - UDINE*Avviso di esito gara - Pubblico incanto*

Codice gara: 031200. Appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e rinnovamento palazzina n. 15 presso la cas. «Baldassarre» di Maniago (PN).

Importo a base d'asta: € 1.994.305,19 + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: OG1 € 1.086.860,25, Classifica III fino ad € 1.032.913,80, le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 24 novembre 2003.

Ditte partecipanti: n. 35.

Ditte ammesse: n. 31.

1) A.T.I. I.V.E.C.O. S.r.l. - VRG Impianti S.r.l. - Inte.Co. Engineering S.r.l.; 2) A.T.I.: Gimini Costruzioni S.a.s., Caccavalle, Mario; 3) Ferracin S.r.l. - Guerrato S.p.a.; 4) A.T.I.: Novedil S.r.l. - C.I.S. S.n.c.; 5) Vitale Roberto S.r.l.; 6) A.T.I.: S.I.C.E.S. S.n.c., Rigel S.r.l.;

7) Mades S.r.l.; 8) Impresa Clocchiati S.p.a.; 9) A.T.I.: Gerometta S.p.a., Sina Termotecnica S.r.l.; 10) A.T.I.: Vincenzo Zenga S.p.a., Xfire Sistemi S.r.l.; 11) A.T.I.: Friulana Costruzioni S.r.l., Bortoli Ettore S.r.l.; 12) A.T.I.: geom. Giovanni De Floris, Soc. Geotrix S.a.s., C.R. Costruzioni S.r.l.; 13) A.T.I.: Soc. Coop. Edif. Venere a.r.l. Franzese Costruzioni S.r.l.; 14) Fabbro Vanni S.r.l.; 15) Elettrotecnica Generale S.r.l.; 16) Consorzio Cooperative Costruzioni; 17) A.T.I.: Del Mistro Giacobbe S.p.a., Di Stefano e C. S.n.c.; 18) Fedrigo S.p.a.; 19) Itmaf S.r.l.; 20) A.T.I. Giuliani Costruzioni S.a.s., Maroso Impianti S.r.l.; 21) Milone S.p.a.; 22) Consorzio Ravennate delle Coop. P.L.; 23) A.T.I.: Tasca Aldo S.r.l., Site Impianti S.r.l.; 24) Eurocos S.r.l.; 25) A.T.I.: Ge.Co.MA. S.r.l. Presotto Impianti S.r.l.; 26) A.T.I. I.C.E.P. S.r.l., Grimmel S.r.l.; 27) Altan Prefabbricati S.p.a.; 28) Mattioli S.p.a.; 29) A.T.I.: S.C.G. Siciliana Costruzioni Generali S.n.c., arch. Cuscunà Giuseppe; 30) A.T.I. Encoser S.r.l., Gaetano Paolin S.p.a.; 31) Protecno Impianti S.r.l.

Media dei ribassi: 12,87.

Soglia di anomalia: 13,88.

Aggiudicazione ai sensi del criterio stabilito dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Ditta aggiudicataria «Vitale Roberto S.r.l.» con sede in Teverola, via Ugo Foscolo n. 2 (C.A.P. 81030) con il ribasso del 13,71% Seconda classificata «A.T.I.: Giuliani Costruzioni S.a.s., Maroso Impianti S.r.l. con sede in Ponzano Veneto (TV), via L. da Vinci n. 4 - (C.A.P. 31050) con il ribasso del 13,69%.

Il responsabile del procedimento:
col. Leonardo Figliolini

C-33688 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL «PARTENIO»

Pietrastornina (AV), piazzale Aldo Moro
Tel. 0825/902200 - Fax 0825/902662

Errata corrige

La classe e categoria esatta, p.to 4 del bando «Comprensorio vini DOC Greco e Fiano» scadenza 8 gennaio 2004, dei progetti «Parco Minerario» (lotto 1) e «Mulino Giardino» (lotti 2, 3 e 4) è la Id. Bando integrale corretto pubblicato su: www.comunitamontanapartenio.it e www.infrastrutturetrasporti.it

Pietrastornina, 1° dicembre 2003

Dirigente: ing. Combatti Domenico.

S-25562 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Via 8 Febbraio n. 2
Tel. 049/8273582-3584

Avviso di rettifica bando di gara - Asta pubblica per Servizio di gestione della Casa della Gioventù di Bressanone

Con riferimento al bando di gara in oggetto emanato in data 5 settembre 2003, trasmesso all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea in pari data, si comunica che a seguito di verifica amministrativa, vengono apportate nel bando stesso e nella documentazione allegata le modifiche qui di seguito riportate:

nel bando:

al punto 2 - Oggetto della gara, nuovo importo di gara:

«importo massimo complessivo a base di gara per il biennio: € 275.441,66 + I.V.A.»;

al punto 8 - Modalità e termini, nuovo termine pervenimento plico: ore 13 del giorno 22 gennaio 2004;

al punto 9 - Data, luogo, soggetti ammessi a presenziare, nuovi giorni gara:

primo giorno di gara 26 gennaio 2004 ore 10, secondo giorno gara 28 gennaio 2004 ore 10;

nella documentazione d'appalto:

al punto 1/1 - Prescrizioni ed indicazioni generali, nuovo giorno sopralluogo:

giorno 8 gennaio 2004;

nel capitolato speciale parte amministrativa, all'art. 3 - Importo di contratto, nuovo importo di gara:

«Importo massimo complessivo a base di gara per il biennio: € 275.441,66 + I.V.A.».

Il bando di cui all'oggetto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 5 settembre 2003.

Il bando stesso e la documentazione allegata sono in visione e possono essere ritirati presso questo Ente: Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6 - Padova, oltre ad essere disponibili sul sito Internet dell'Università (www.unipd.it/mondolavoro/gare_appalto/gareappalto.htm).

Le norme riportate nel presente avviso di rettifica fanno parte integrante del bando e della documentazione allegata.

Data bando presente avviso all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 2 dicembre 2003.

Data ricezione presente avviso da parte Ufficio pubblicazioni: U.E. 2 dicembre 2003.

Padova, 2 dicembre 2003

Il direttore amministrativo: dott. ing. Luciano Miotto.

C-33919 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Avviso di annullamento bando di gara

Il comune di Venezia, tel. 0412748546, fax 0412748626, comunica che il bando di gara a pubblico incanto n. 105/2003 «Creazione di un incubatore d'impresa ad alto sviluppo tecnologico all'ex Herion alla Giudecca. C.I. 7975» pubblicato nel foglio inserzioni dalla G.U.R.I. n. 268 del 18 novembre 2003 è annullato in via di autotutela, per contrasto con quanto disposto dagli articoli 19, comma 1-*quater*, e 21, comma 8-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il presente avviso verrà pubblicato nel foglio inserzioni della G.U.R.I. ed è disponibile sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-33901 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio

Per le Politiche del Personale e gli Affari Generali Direzione Generale

Per le Politiche del Personale e gli Affari Generali Div. 8ª - Gestione Economica e Contabile Ufficio Contratti

Rettifica

Con riferimento al bando di gara relativo all'affidamento del servizio di controllo di primo livello (ex articoli 1 e 9 del regolamento C.E. n. 438/2001) dei PIC Interreg III B «Mediterraneo Occidentale», «Alpine Space» e «Cadses» e Interreg III C, pubblicato nella G.U.C.E n. 2003/S 201-181314 del 18 ottobre 2003 e nella

G.U.R.I. n. 243 del 18 ottobre 2003 si riformulano, come di seguito indicato, i criteri di aggiudicazione contemplati nella proposta operativa, indicati a pag. 3 e a pag. 6 del disciplinare facente parte integrante del bando di gara.

Proposta operativa: fino ad un massimo di 70 punti dei quali:

a) fino ad un massimo di 35 punti, relativamente all'adeguatezza del gruppo di lavoro: composizione e curricula (ma 20 pagine);

b) fino ad un massimo di 25 punti, relativamente alle metodologie e tecniche proposte, modalità di organizzazione e di realizzazione del servizio (max 20 pagine);

c) fino ad un massimo di 10 punti per la certificazione ISO EN 9000 o equivalente controllo di qualità.

Detti criteri di aggiudicazione, relativi alla sola proposta operativa, sostituiscono quelli indicati nel disciplinare precedentemente pubblicato.

Pertanto la scadenza per la presentazione del plico offerta è differita al 13 gennaio 2004, ore 12. La relativa gara sarà esperita il 14 gennaio 2004, ore 10.

Il presente avviso di rettifica è stato, altresì, trasmesso, ai fini della pubblicazione nell'ambito della G.U.C.E., all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 4 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott.ssa Daniela Barbato.

C-33893 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROCCA MASSIMA (Provincia di Latina)

Avviso ai creditori - Lavori di «Ristrutturazione del Centro Culturale per Ostello». Impresa: Ambiente 90 S.r.l., viale dei Quattro Venti n. 12 - Roma.

Il sindaco, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, avverte che l'Impresa Ambiente 90 S.r.l. di Roma ha ultimato in data 31 ottobre 2003 i lavori di «Ristrutturazione del Centro Culturale per Ostello», di cui al contratto di rep. n. 485 in data 20 gennaio 2003 fiscalmente registrato a Latina al n. 311 in data 27 gennaio 2003, invita chiunque vanti dei crediti verso la suddetta Impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Il sindaco: Marcello Del Ferraro.

C-33924 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (Provincia di Teramo)

DECRETO DI ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA DI VILLA MATTONI

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visti il D. Lg. 267/2000 e il D.P.R. 327/2001;

Viste le proprie determinazioni nn. 302-303 del 05/11/2003

DECRETA l'esproprio dei beni di seguito identificati:

Ident. Cat. Fg - Part.	Mq.	Proprietari	Indennità ex art.40 Euro
10 65	885,00	VIOLA ANNA nata a Sant'Egidio V.ta il 16.02.22 Propr.	787,65
10 170	785,00	ALFONSI LUCIANO nato a Sant'Egidio V.ta il 21.05.35 Propr.	Area ceduta PRE
10 319 10 320	175,00 80,00	FEDERICI LUIGI nato a Sant'Egidio V.ta il 14.08.38 Propr. FILIPPONI FILOMENA nata a Sant'Egidio V.ta il 30.10.15 Usufruttuaria	Cessione gratuita a titolo bonario
10 323 10 324	55,00 29,00	DI LORENZO LEONDIINA nata a Civitella del Tronto il 21.09.26 propr. 4/6 RANALLI BRUNETTA nata Civitella del Tronto il 18.03.50 Propr. 1/6 RANALLI GINESIO nato ad Ancarano il 28.10.19, propr. 1/6	48,95 25,81
10 325 10 326	310,00 71,00	SARDELLA GIOVANNI nato a S.Egidio V.ta il 05.12.14 propr. per 1/2 SARDELLA ROMANO nato a Roma il 30.10.53 SARDELLA QUINTO nato a Folignano (AP) il 26.01.46 SARDELLA ENRICA e BEATRICE proprietari per 1/2	275,90 63,19
10 327 10 328	75,00 13,00	MURGIA ALESSIA nata a Roma il 17.08.972 propr 1/2 MURGIA LUIGI nato a Civitavecchia il 11.10.74 propr. 1/2	53,63 9,30
10 179	8,00	FEDERICI LAMBERTO nato a Ascoli Piceno il 13.04.56 propr. 2/6 FEDERICI MASSIMILIANO nato a Sant'Egidio V.ta il 27.07.60 prop 2/6 FEDERICI OTTAVIA nata a Ascoli Piceno il 08.12.66 propr. 2/6	7,12
10 133	12,00	FEDERICI LAMBERTO nato a Ascoli Piceno il 13.04.56 Compr. FEDERICI LIVIO nato a Sant'Egidio V.ta il 28.11.31 Compr. PEDICONI IRENE APARECIDO nata in Brasile il 08.03.61 Compr.	10,68

Si precisa che ciascuna indennità potrà essere maggiorata ai sensi dell'art.35 del D.P.R.327/2001.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Sant'Egidio alla Vibrata, li 5 Novembre 2003.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Ambiente e Territorio
f.to ing. Maria Angela Mastropietro

C-33687 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Pratica n. NOT/03/879.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
Specialità medicinale: PRAVASELECT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg compresse - 10 compresse - A.I.C. n. 027309018;
40 mg compresse - 14 compresse - A.I.C. n. 027309032;
10 mg compresse - 20 compresse - A.I.C. n. 027309020 «sospesa».

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: da film in PVC/PVDC a film in PVC/PE/PVDC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Roberto Pala.

C-33673 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1217.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V. C.J. Van Houtenlaan, 36
1381 Cp Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: DUPHALAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «66,7% sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 022512014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da: Solvay Pharma, stabilimento sito in Chatillon Sur Chalaronne (Francia), Avenue du Marechal Foch -BP 25, a: Solvay Pharmaceuticals S.a.s., stabilimento sito in Chatillon Sur Chalaronne (Francia), Avenue du Marechal Foch - BP 25.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nicoletta Pasqui.

C-33674 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia (LT), piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NECID 1 fiale 1 g+ 1 f solv.	033188018	A/55	3,19
NEREFLUN 30 mg/30 ml flacone gocce	034976011	A	29,00

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore: dott. Pasquale Antonio Circelli.

S-25676 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1127.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA «Compresse effervescenti con vitamina C».

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763114;
12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763126;
20 compresse effervescenti - A.I.C. n. 004763330.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.:

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-25734 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1761.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (Firenze), loc. Prulli n. 103/c - Capitale sociale € 24.350.040 interamente versato - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri A.I.C.: «8 mg compresse solubili» blister 20 compresse - A.I.C. n. 021004142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della Società: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., stabilimento sito in Reggello (Firenze), località Prulli n. 103/c, che già effettuava il rilascio dei lotti.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25688 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/3637.

Titolare: Bayer S.p.a.

Specialità medicinale: ALKA SELTZER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «Compresse effervescenti» 2 compresse - A.I.C. n. 004601011;
- «Compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 004601023;
- «Compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 004601047;
- «Compresse effervescenti» 10 compresse - A.I.C. n. 004601050;
- «Compresse effervescenti» 40 compresse - A.I.C. n. 004601062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente. 15.bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-25735 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ACICLIN «8% sospensione orale» 1 flacone 100 ml	028614129	A)	17,00 nota 84
ACICLIN «800 mg granulato per sospensione orale» 35 bustine 3g	028614131	A)	40,00 nota 84

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Direttore generale: dott. Lanfranco Callegaro.

S-25677 (A pagamento).

PLIVA PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10
Capitale sociale € 5.000.000
Codice fiscale n. 03227750969

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi dell'art. 36 comma 9, legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388, e della legge 27 dicembre 2002, n. 289)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
FLUOXETINA PLIVA 20 mg 28 capsule rigide	034897052/G	A	16,50
FLUOXETINA PLIVA 20 mg 28 compresse solubili	034897064/G	A	16,50

Il sopracitato prezzo, comprensivo della riduzione del 7%, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

S-25678 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 5 novembre 2003). Provvedimento UPC/I/2361/2003 (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/158/01/V08) - UPC/I/2360/2003 (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/158/01/V09).

Specialità medicinale: PROPECIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea europea (V08); modifiche minori relative al processo di produzione del principio attivo (V09).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-33894 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 12121530153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 5 novembre 2003). Provvedimento: UPC/I/2364/2003.

Titolare: Sefarma S.r.l., via Robert Koch n. 1.2, Milano.

Specialità medicinale: MISOFENAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316041/M;

10 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316054/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni: Modifica relativa al cambio di nome di un produttore della sostanza attiva: da Monsanto Plc; a Pharmacia Ltd, l'indirizzo resta invariato (Procedura n. UK/H/0136/001/V012).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 28 novembre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33896 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 12121530153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 29 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1777.

Titolare: Sefarma S.r.l., via Robert Koch n. 1.2, Milano.

Specialità medicinale: MISOFENAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316015;

10 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316027 (Sospesa);

60 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316039 (Sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a) - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale: Modifica del nome di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate: da: Monsanto France Sa - Division Industrielle Searle, stabilimento sito in Evreux (Francia), 2 Avenue Du Guesclin - B.P. 285; a: Delpharm Evreux, stabilimento sito in Evreux (Francia), 2 Avenue Du Guesclin - B.P. 285; da: Searle, Division Of Monsanto Plc., stabilimento sito in Morpeth, Northumberland (UK), Whalton Road; a: Pharmacia Limited, stabilimento sito in Morpeth, Northumberland (UK), Whalton Road.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 28 novembre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33897 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 5 novembre 2003). Provvedimento: UPC/I/2365/2003.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: ARTROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757046/M;

30 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757059/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni: Modifica relativa al cambio di nome di un produttore della sostanza attiva: da Monsanto Plc; a: Pharmacia Ltd, l'indirizzo resta invariato (Procedura n. UK/H/0136/001/V012).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 28 novembre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33899 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 29 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1791.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: ARTROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C.: 029757010;

10 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C.: 029757022 (Sospesa);

60 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C.: 029757034 (Sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a) - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale: Modifica del nome di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate: da: Monsanto France Sa - Division Industrielle Searle, stabilimento sito in Evreux (Francia), 2 Avenue Du Guesclin - B.P. 285; a: Delpharm Evreux, stabilimento sito in Evreux (Francia), 2 Avenue Du Guesclin - B.P. 285; da: Searle, Division Of Monsanto Plc., stabilimento sito in Morpeth, Northumberland (UK), Whalton Road, A: Pharmacia Limited, stabilimento sito in Morpeth, Northumberland (UK), Whalton Road.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 28 novembre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33900 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute del 29 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1680.

Titolare: Dorom S.r.l. - Codice fiscale n. 09300200152.

Medicinale: NIFEDIPINA DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 50 capsule - A.I.C. n. 032831012/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11.bis) - Modifica del nome di un produttore del principio attivo: Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: Nifedipina, da: Siegfried CMS AG, stabilimento sito in Switzerland - Zofingen, Untere Bruhlstrasse, 4; a: Siegfried Ltd., stabilimento sito in Zofingen - Switzerland, Untere Bruhlstrasse, 4; inoltre, modifica del nome di un produttore del principio attivo: Nifedipina, da: Mohes S.A., stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Poligono Rubi Sur - Cesar Martinelli I Brunet, 12 a; a: Mohes Catalana S.A., stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Poligono Rubi Sur - Cesar Martinelli I Brunet, 12 a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Milano, 28 novembre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33898 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1428.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,2 mg + 0,6 mg pastiglie senza zucchero» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: da 1.000- 7.000 kg a 1.000-8.000 kg.

È approvata altresì la denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea così come indicata nella descrizione delle confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33904 (A pagamento).

JANSSEN CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/999.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SYSTEM cerotti transdermici.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte - A.I.C. n. 028648.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

1.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Responsabile per il rilascio dei lotti: Janssen Pharmaceutica N. V, Beerse (Belgio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-33911 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1164.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,2 mg + 0,6 mg pastiglie senza zucchero» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 27.

Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea, relativa all'eccipiente aroma limone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33905 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1331.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.: 24 pastiglie senza zucchero - A.I.C. n. 016242087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

11-bis Modifica del nome di un produttore dei principi attivi: Amilmetacresolo e 2,4 diclorobenzil alcool.

Da: Knoll Pharmaceuticals, stabilimento sito in Nottingham (UK), Main Road, Beeston.

A: Basf Plc, stabilimento sito in Nottingham (UK), Main Road, Beeston.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33909 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1378.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: BELIVON 1-2-3-4 mg compresse rivestite con film.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 e 60 compresse - A.I.C. n. 028748.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. 541/95 e successive modificazioni.

I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale, e conseguente.

I.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli

C-33910 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1407.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.: «1,2 mg + 0,6 mg pastiglie senza zucchero» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente; 27. Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea, relative all'eccipiente aroma sambuco.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33906 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1165.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,2 mg + 0,6 mg pastiglie senza zucchero» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242087;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19.

Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica), relativa all'eccipiente isomaltosio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33907 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1404.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.: «1,2 mg + 0,6 mg pastiglie senza zucchero» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea, relativa all'eccipiente olio di rosmarino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Luisa Maino.

C-33908 (A pagamento).

JANSSEN - CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1254.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL 1-2-3-4 mg compresse rivestite con film.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 e 60 compresse - A.I.C. n. 028752.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente.

I.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-33912 (A pagamento).

JANSSEN - CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/917, NOT/03/946, NOT/03/945.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% spray cutaneo, soluzione alcolica - flacone 30 ml - A.I.C. n. 023603196;

50 mg ovuli - 15 ovuli - A.I.C. n. 023603083;

150 mg ovuli - 6 ovuli - A.I.C. n. 023603107;

150 mg ovuli a rilascio prolungato - 2 ovuli - A.I.C. n. 023603158;

1% gel-tubo 30g - A.I.C. n. 023603222.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Responsabile per il rilascio dei lotti: Janssen Pharmaceutica N.V, Beerse (Belgio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-33913 (A pagamento).

JANSSEN - CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/919.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RETIN-A.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte - A.I.C. n. 023242.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Responsabile per il rilascio dei lotti: Janssen Pharmaceutica N.V, Beerse (Belgio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-33914 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2141.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA LIGHT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,01 g collirio, soluzione», flacone 10 ml - A.I.C. n. 032190011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a. Modifica del nome di un'officina di produzione da: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a. a: Farmila Thea Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33915 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2090.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA ANTISTAMINICO.

Confezione e numero di A.I.C.: «100 mg + 100 mg collirio, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 028963015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione da: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a. a: Farmila Thea Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33916 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 5 novembre 2003). Provvedimento UPC/I/2359/2003 (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0323/001-004/V05).

Specialità medicinale: VIOXX.

Confezione e numero di A.I.C.: tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica relativa alle dimensioni del lotto del principio attivo (rofecoxib).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-33918 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2091.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: PUPILLA.

Confezione e numero di A.I.C.: «100 mg collirio, soluzione», flacone 10 ml - A.I.C. n. 025081023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione da: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a. a: Farmila Thea Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33917 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
VII Settore**

La ditta Salvatori S.r.l., con sede in Borgovelino, ha presentato in data 3 agosto 2000, una domanda di concessione in sanatoria per derivare mod. 0,02 (l/s 2) di acqua dalla falda sotterranea in loc. Capriglia del comune di Borgovelino per uso antincendio e igienico.

Il dirigente del VII Settore:
dott. Franco Fagiuolo

C-33691 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque**

Con domanda in data 4 agosto 2003 il comune di Charvensod ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti in località Ponteilles del comune di Charvensod, di moduli max 0,12 per il potenziamento dell'acquedotto comunale.

Aosta, 21 novembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-33690 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
VII Settore**

La ditta Rosati Enzo, codice fiscale n. RSTNZE47E28E160H, ha presentato in data 25 novembre 1999, una domanda di concessione per derivare mod. 0,02 (l/s 2) di acqua dalla falda sotterranea in località Campoloniano del comune di Rieti per uso autolavaggio.

Il dirigente del VII Settore:
dott. Franco Fagiuolo

C-33692 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
VII Settore
Difesa del Suolo, Risorse Idriche Agricoltura**

La ditta Festuccia Luigi, ha presentato in data 3 agosto 2000, una istanza di concessione in sanatoria a derivare mod. 0,023 (l/s 2,3) di acqua dalla falda sotterranea in loc. via Conti, 10 nel comune di Rieti per uso irriguo.

Il dirigente del VII Settore:
dott. Franco Fagiuolo

C-33693 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CHIETI
Settore 3**

**Viabilità - Trasporti - Protezione Civile - Funzioni Delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali**

Prot. n. 3769

Il dirigente del settore suddetto rende noto che la ditta Ennedibi S.r.l. con sede in via Follani n. 241, comune di Lanciano, ha presentato istanza in data 13 gennaio 2003, acquisita da questo servizio in pari data al n. 70, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal subalveo del Fiume Sangro l/s 49,00 d'acqua, tramite invaso con prelievo direttamente dalla falda, per uso turistico in località Brecciaio del comune di Lanciano, con restituzione delle colature.

Chieti, 25 novembre 2003

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini.

C-33923 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
della dott.ssa Bongiovanni Laura*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Bongiovanni Laura, candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Boga Renato notaio in Tradate per il periodo dal 24 novembre 2003 a tutto il 23 dicembre 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 24 novembre 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-33708 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di trasferimento in Milano del dott. Fabio Gaspare Pantè

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Fabio Gaspare Pantè già notaio in Treviglio, è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 7 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 16 ottobre 2003 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 25 novembre 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-33709 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25083 riguardante FIDIA FARMACEUTICI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 3 dicembre 2003 alla pag. 85, dopo modificazioni ed integrazioni,

si deve leggere:

«25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

C-33927.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.	5
ASM RIETI - S.p.a.	2
AUTOGERMA	2

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6
C.M.S.P. - S.p.a.	5
CAPPER-NO - S.p.a.	1
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. - CARIM	6
DELTA - S.p.a.	5
ENOLGAS BONOMI - S.p.a.	3
F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT S.p.a.	4
FINAF - S.p.a.	4
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	8
I.C.S. - S.p.a. Industria Composizioni Stampate	4
I.L.T.E. - S.p.a. Industria Libreria Tipografica Editrice	3
IMEFIN - S.p.a.	3
MC QUAY ITALIA - S.p.a.	2
MEDCOMPANY - S.p.a.	2
S.T.I.R. - S.p.a.	5
SEDES - S.p.a.	5
SELLA SOUTH HOLDING - S.p.a. Gruppo Banca Sella	3
SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	6
SOFITER - S.p.a.	3
VITERIA CARNICA - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502236/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 2 1 0 *

€ 5,95